

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 marzo 2019, n. 49
ID VIA 288 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del DLgs 152/06 e ss.mm.ii, per la "modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 2 del D.Lgs. 152/06 e avvio del procedimento di VIA coordinata con AIA ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. B della L.R. 11/2001", per "l'impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia - Giardinello, via Statte 7050 – Zona Industriale di Taranto".
Proponente: Ecologica S.p.A.

LA DIRIGENTE della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Premesso che

- Il D.Lgs. n. 104/2017 ha innovato il D.Lgs. 152/2006 introducendo all'art. 27 bis il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che *comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*;
- Con nota depositata in data 9 agosto 2017 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali. n. 8031 del 16.08.2017, la Società Ecologica S.p.A. depositava istanza per *"il rilascio dell'autorizzazione della modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 2 del D.Lgs. 152/06 e l'avvio del procedimento di VIA coordinata con AIA ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. B della L.R. 11/2001"* per la *"modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia - Giardinello, via Statte 7050"*.
- Il procedimento è stato svolto secondo le scansioni di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, puntualmente descritte nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- Sulla base dei contributi pervenuti e dei lavori effettuati, la Conferenza di Servizi nella seduta del 19.12.2018 ha concluso favorevolmente il **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto denominato *"modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia - Giardinello, via Statte 7050"*, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali riportate nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'Allegato 1 e di cui alla D.D. n. 3 del 14.01.2019 della Provincia di Taranto contenente **Autorizzazione Ambientale Integrata** allegata all'Allegato 1.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, *nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (ivi inclusa la questione dell'adozione del provvedimento autorizzatorio)*, **ha incaricato** la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;
- in conseguenza della succitata disposizione, con nota prot. n. 1404 del 1.03.2019, è stata restituita la proposta di deliberazione di giunta predisposta a valle della conclusione della conferenza di servizi ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il rilascio del PAUR;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”*;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia *“Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*;

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. n. 2449 del 05.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell’ambito del procedimento;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **DI RILASCIARE** il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** di cui all'Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente Determinazione, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi sopra indicati per la *“modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia - Giardinello, via Statte 7050”* nel Comune di Taranto (TA) proposto da Ecologica S.p.A.;
- **DI DARE ATTO** che il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende esclusivamente** le seguenti autorizzazioni/pareri/nulla osta, di cui all'Allegato 1:
 1. Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06);
 2. Autorizzazione Ambientale Integrata (art 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii e DRG 1388/2006 rilasciata dalla Provincia di Taranto con D.D. n. 3 del 14.01.2019);
 3. Parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo per l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
 4. Parere di conformità antincendio ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/11;
 5. Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (interventi di rilevante trasformazione ai sensi dell'art. 89 lett.b comma 2 delle NTA del PPTR);
 6. Autorizzazione allo scarico in fogna (ambito AIA);
 7. Parere SUAP/parere di compatibilità edilizia e urbanistica (ambito AIA);
 8. Parere ambientale comunale;
 9. Parere ASL/SPESAL;
 10. Parere sul Piano di Tutela delle Acque;
 11. Compatibilità dell'intervento con il Parco Nazionale Regionale *“Terra delle Gravine”*;
 12. Parere su fascia di rispetto aeroportuale

e pertanto non può produrre effetto alcuno con riferimento ad eventuali ulteriori *autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto* che NON siano stati considerati né dal proponente né da alcuno degli Enti coinvolti nel procedimento;

- **DI PRECISARE** che il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla Società **Ecologica S.p.A.**;

- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Provincia di Taranto
 - Comune di Taranto
 - ARPA Puglia
 - Acquedotto Pugliese Spa
 - ASL Taranto
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di TA
 - Parco Naturale Regionale "Terra delle "Gravine"
 - REGIONE PUGLIA Servizio AIA
 - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - REGIONE PUGLIA Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
 - REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche
 - REGIONE PUGLIA Sezione Demanio e Patrimonio
 - REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici
 - REGIONE PUGLIA Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica
 - REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Segretariato Regionale MIBACT Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR-LE-TA
 - Autorità di Bacino della Puglia
 - Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea
 - ENAV

- **DI TRASMETTERE COPIA** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO 1

Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI per la valutazione dell'istanza per la "*modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 2 del D.Lgs. 152/06 e l'avvio del procedimento di VIA coordinata con AIA ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. B della L.R. 11/2001*", per "*l'impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia - Giardinello, via Statte 7050 – Zona Industriale di Taranto*".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

1. PRESENTAZIONE ISTANZA

Con nota depositata in data 9 agosto 2017 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali. n. 8031 del 16.08.2017, la Società Ecologica s.p.a. depositava istanza per "il rilascio dell'autorizzazione per la modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 2 del D.Lgs. 152/06 e l'avvio del procedimento di VIA coordinata con AIA ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. B della L.R. 11/2001" per l'"impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia - Giardinello, via Statte 7050".

L'assetto delle competenze pone in capo alla Provincia la responsabilità del procedimento di AIA.

All'istanza presentata veniva allegata la seguente documentazione:

1- AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

	ELABORATI DESCRITTIVI
RB.0	Elenco Elaborati
RB.1	Relazione tecnica redatta ai sensi della DGR Puglia 1388/06
RB.2	Schede tecniche di cui alla DGR Puglia 1388/06
RB.3	Sintesi non tecnica
RB.4	Elenco autorizzazioni
RB.5	Piano di monitoraggio e controllo
RB.6	Verifica relazione di riferimento
	ELABORATI GRAFICI
TB.1	Planimetria con presidi di monitoraggio e punti di emissione in atmosfera
TB.2	Planimetria schemi delle reti idriche e punti di ispezione e scarico
TB.3	Planimetria con deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti

2- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

	ELABORATI DESCRITTIVI
E.0	Elenco elaborati
E.1	Sintesi non tecnica
E.2	Quadro di riferimento programmatico
E.3	Quadro di riferimento progettuale
E.4	Quadro di riferimento ambientale
App.1	Tabelle di valutazione impatto
App.2	Analisi costi-benefici
App.3	Relazione interferenze con parco naturale regionale "Terra delle Gravine"
App.4	Studio previsionale impatto acustico
App.5	Studio previsionale delle ricadute al suolo da sorgenti puntuali



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

3- PROGETTO DEFINITIVO

	ELABORATI DESCRITTIVI
RC.0	Elenco elaborati
RC.1	Relazione descrittiva generale
RC.2	Relazione geologica e geotecnica
RC.3	Relazione tecnica impianto trattamento rifiuti
RC.4	Relazione tecnica gestione acque meteoriche
RC.5	Piano di sorveglianza e controllo
RC.6	Relazione tecnica impianti accessori
	ELABORATI GRAFICI
	INQUADRAMENTO GENERALE DEL SITO
T.1	Stato di fatto - Inquadramento territoriale
T.2.1	Stato di fatto - Rilievo fotografico e ortofoto
T.2.2	Stato di fatto - Inquadramento catastale, Comune di Taranto - Foglio n.175 - Ptc.69
T.2.3	Stato di fatto - Impianti, strutture esistenti, uffici e officina
T.2.4	Stato di fatto - Strutture esistenti: pianta, prospetto e sezioni
T.2.5	Stato di fatto - Planimetria impianti
	SERVIZI GENERALI DI IMPIANTO – STATO DI PROGETTO
SGI.1	Planimetria generale
SGI.2	Gestione delle acque meteoriche - Planimetria con schemi di flusso e reti di raccolta
SGI.3	Gestione acque meteoriche - Impianto di trattamento e manufatti di scarico
SGI.4	Presidi antincendio
	UNITÀ TRATTAMENTO RIFIUTI – STATO DI PROGETTO
UTR.1	Planimetria generale di progetto
UTR.2	Viste e sezioni impianto
UTR.3	Flussi trattamenti rifiuti e materiali recuperati
UTR.4	Schema a blocchi generale
UTR.5	Schema a blocchi sezione 0
UTR.6	Schema a blocchi e bilancio di materia sezioni 1 e 2
UTR.7	Schema a blocchi e bilancio di materia sezione 3
UTR.8	Schema a blocchi e bilancio di materia sezione 4
UTR.9	Schema a blocchi e bilancio di materia sezioni 5, 6 e 7

DESCRIZIONE DEL PROGETTO PROPOSTO

PROGETTO PROPOSTO NELL'ISTANZA INIZIALE

“L’impianto in oggetto sarà costruito in un’area dove esiste già un impianto di trattamento rifiuti liquidi speciali non pericolosi e pericolosi autorizzato con Determina Dirigenziale n.26 del 07/04/2016 della Provincia di Taranto. Le opere in progetto previste sono finalizzate all’adeguamento strutturale dell’impianto esistente per permettere il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non, con recupero di materia. L’obiettivo è quello di raggiungere la End of Waste dei rifiuti trattati e di conseguenza la cessazione della qualifica del rifiuto eseguendo operazioni di recupero di solventi [operazione R2] e di oli [operazione R3] con cessazione della qualifica di rifiuto nel rispetto delle condizioni di cui all’art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006, al fine di ottenere solventi e oli nelle forme usualmente commercializzate.”

Stato di fatto

L’attuale impianto autorizzato con Determina Dirigenziale n.26 del 07/04/2016 della Provincia di Taranto, risulta attualmente non in esercizio. Nella documentazione prodotta si legge: *“Attualmente l’impianto è composto da due separati settori, rispettivamente per il trattamento delle acque con contenuti di oli e tensioattivi (sezione CHIMICO-FISICA, secondo la tecnologia DHL — elettrocoarifflocculazione) e per le acque nere (sezione BIOLOGICA, secondo la tecnologia a fanghi attivi ad aerazione prolungata), entrambi utilizzati per conto terzi, mentre i reflui prodotti dagli scarichi di*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

tipo civile di stabilimento sono avviati in pubblica fognatura AQP. La tipologia dei rifiuti trattati nella seconda sezione dell'impianto (BIOLOGICA), è essenzialmente quella delle acque nere rinvenienti da vasche a tenuta e fosse Imhoff di impianti fognanti statici civili."

Progetto

L'impianto in progetto "sarà costituito in 4 filiere di trattamento dedicate a 4 tipologie di rifiuti, per un totale di 9 linee (o sezioni):

1. Sezione "1" Trattamento Rifiuto "A" — Rifiuti Pericolosi.
2. Sezione "2" Trattamento Rifiuto "B" — Rifiuti Pericolosi.
3. Sezione "3" Trattamento Rifiuto "C" — Rifiuti Non Pericolosi.
4. Sezione "4" Trattamento Rifiuto "D" — Rifiuti Pericolosi.
5. Sezione "5" Trattamento Finale: trattamento acqua nel quale confluiscono gli streams in uscita delle sezioni 1, 2, 3, 4 e il concentrato della sezione a osmosi inversa della Sezione 7.
6. Sezione "6" Trattamento Fanghi: trattamento degli scarichi del filtro a sabbia della sezione 3.
7. Sezione "7" Produzione Acqua Demi: produzione di acqua demineralizzata necessaria per la rete di servizio d'impianto.
8. Sezione "8" Stoccaggio materiali recuperati.

Le fasi acquose fredde prodotte dalle Sezioni "1" e "2" vengono trattate in una sezione comune per poi essere inviate, insieme agli streams di acqua prodotta nelle Sezioni "3" e "4", alla sezione "5" di Trattamento finale. Le Sezioni "6" e "7" sono di servizio all'impianto."

I codici CER individuati, ammissibili al trattamento nell'impianto e suddivisi per linea di trattamento sono i seguenti:

TIPOLOGIA RIFIUTO	CER RIFIUTO TRATTATO				
	"A" / "B"	10 02 11*	13 01 04*	13 01 05*	13 01 09*
13 01 11*		13 01 12*	13 01 13*	13 02 04*	13 02 05*
13 02 06*		13 02 07*	13 02 08*	13 03 06*	13 03 07*
13 03 08*		13 03 09*	13 03 10*	13 04 01*	13 04 02*
13 04 03*		13 05 06*	13 05 07*	13 07 01*	13 07 02*
13 07 03*		13 08 02*	13 08 99*	16 07 08*	19 02 04*
19 02 07*		19 02 08*	19 08 10*	19 11 03*	
"C"	16 10 02		19 02 03	19 13 08	
"D"	16 10 01*				

Tabella 1. Elenco dei rifiuti trattabili da ogni linea dell'impianto

Il potenziale di progetto dichiarato è il seguente:

N.	Descrizione	Potenzialità massima oraria (ton/h)	Potenzialità massima giornaliera (ton/d)	Potenzialità massima annua (ton/a)
0	Totale rifiuti in ingresso a Ecologica Spa	35,00	560,00	145.600,00

Il proponente dichiara che "lo stabilimento di Taranto dell'ECOLOGICA S.p.A. ricade nell'area industriale, maggiore fonte di produzione dei reflui da trattare, a breve distanza dal porto, per la raccolta delle acque di sentina, e facilmente raggiungibile dagli stabilimenti militari e dall'intera"



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Provincia, utilizzando la grande viabilità al servizio dell'area industriale e senza attraversare il centro cittadino."

Come riscontrabile nella successiva scansione procedimentale, con nota prot. ECO_Q&A 73-2018 e relativi allegati (acquisiti al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6841, 6846, 6847, 6863, 6864 del 22.06.2018 e 6952 del 26.06.2018) il proponente confermava l'interesse all'istanza progettuale presentata anche in mancanza di produzione di EoW per il recupero del glicole e con nota prot. n. 91-2018 (acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8987 del 13.08.2018) comunicava "l'intenzione di rinunciare alla produzione di End of Waste per quanto riguarda il recupero dei rifiuti contenenti olio. Di conseguenza, le linee 1 e 2, adibite al trattamento di rifiuti di tipo "A" e "B", sono da inquadrare come impianti per il trattamento di rifiuti liquidi (operazione D9)".

DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO e VINCOLI AMBIENTALI

L'area oggetto dell'intervento insiste nella Zona Industriale del Comune di Taranto, alla via per Statte n. 7050. "Catastalmente l'area ricade nel foglio di mappa n. 175, particella n°69 (ex 29) superficie catastale mq 6.620,00."

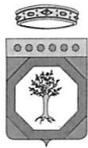
ANALISI VINCOLISTICA		
Analisi idoneità dell'area		
Tipologia area/vincolo	NO/SI	
Perimetrazioni di vincoli paesaggistici - ambientali riguardanti le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i e relative aree buffer.	NO	
Perimetrazioni di zone S.I.C., ai sensi della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat" e relativa fascia di rispetto.	NO	
Z.P.S. ai sensi della Direttiva comunitaria n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici", e relativa fascia di tutela.	NO	
Zone IBA e siti della "rete Natura 2000" di cui alle dir. 79/409/CEE e 92/43/CEE" e relative aree buffer di tutela.	NO	
Perimetrazioni di aree protette nazionali istituite ai sensi della L. 394.1991 e relativa area di rispetto.	NO	Il parco regionale Terra delle Gravine è situato a circa 2 km dall'intervento
PPTR	NO	
P.A.I. - AdB Puglia	NO	
P.R.A.E.	NO	
P.T.A.	SI	Area a contaminazione salina
Aree Percorse dal Fuoco	NO	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Aree SIN	SI <i>Con Verbale della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 23 aprile 2013, il Ministero dell'Ambiente ha preso atto che, per le aree di competenza Ecologica S.p.A., il suolo e le acque di falda sono stati caratterizzati e sono risultati conformi alle C.S.C.</i>
AUTORIZZAZIONI/ATTI COMUNQUE DENOMINATI DA ACQUISIRE	
<p>Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 936 del 29.01.2018 il proponente trasmetteva l'elenco delle amministrazioni interessate per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della l.r. 11/2001 e smi</p>	
AUTORIZZAZIONE/ATTI COMUNQUE DENOMINATI	AUTORITA' COMPETENTE
<i>Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)</i>	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali
<i>Autorizzazione Ambientale Integrata (art 29- nonies del DLgs 152/06 e ss.mm.ii e DRG 1388/2006)</i>	PROVINCIA DI TARANTO – 9° settore Ecologia e Ambiente
<i>Arpa Puglia DAP Taranto</i>	Parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo per l'Autorizzazione Integrata Ambientale
<i>Comando Provinciale Vigili del Fuoco di TA - prevenzione incendi</i>	Parere di conformità antincendio ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/11
<i>Accertamento di Compatibilità Paesaggistica</i> interventi di rilevante trasformazione ai sensi dell' art. 89 lett.b comma 2 delle NTA del PPTR)	Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
<i>Autorizzazione allo scarico in fogna</i> (ambito AIA)	Acquedotto Pugliese S.p.A.
Parere SUAP/parere di compatibilità edilizia e urbanistica (ambito AIA)	Comune di Taranto
<i>Parere ambientale comunale</i>	Comune di Taranto
<i>Parere ASL/SPESAL</i>	ASL Taranto
<i>Parere sul Piano di Tutela delle Acque</i>	REGIONE PUGLIA – Sezione Risorse Idriche



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

<i>Compatibilità dell'intervento con il Parco Nazionale Regionale "Terra delle Gravine" (il parco regionale Terra delle Gravine è situato a circa 2 km dall'intervento)</i>	Provincia di Taranto Parco Nazionale Regionale "Terra delle Gravine"
<i>Parere su fascia di rispetto aeroportuale</i>	Aeronautica Militare

2. VERIFICA ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

Con nota prot. n. 8827 del 18.09.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva alla Provincia di Taranto di verificare adeguatezza e completezza della documentazione presentata da Ecologica S.p.A. per i profili AIA.

3. CONSULTAZIONE DEL PUBBLICO E ACQUISIZIONE DEI PARERI

Decorsi 30 giorni di cui all'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed effettuata la verifica di ammissibilità per i profili di VIA, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 9992 del 19.10.2017, avviava il procedimento di VIA-AIA coordinato, convocando contemporaneamente Conferenza di Servizi, di cui all'art. 15 della L.R. 11/01 e s.m.i. al 20 novembre 2017 ed invitava la Provincia di Taranto a comunicare il nominativo ed i recapiti del Responsabile del Procedimento di AIA.

Con nota prot. 14424 del 24.10.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10346 del 30.10.2017 il Comando Provinciale Vigili del Fuoco riferiva, tra l'altro, che, qualora fossero intervenute modifiche rispetto a quanto già autorizzato, si sarebbero dovute riattivare le procedure di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011.

Con nota trasmessa con PEC del 26.10.2017 e acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10246 del 26.10.2017, Ecologica S.p.A. riscontrava alla nota della Provincia di Taranto già prot. n. 32127 del 19.10.2017 (non pervenuta agli atti del procedimento) in merito alla verifica di completezza documentale.

Con nota prot. 70113 del 16.11.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10984 del 20.11.2017, Arpa Puglia dava evidenza del seguito dell'attività ispettiva condotta in seno all'AIA in essere, rilevando come l'impianto autorizzato non fosse, allo stato, in esercizio.

Con nota prot. 15195 del 17.11.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10985 del 20.11.2017, l'Autorità di Bacino comunicava l'assenza di vincoli PAI nell'area in oggetto.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

In data 20.11.2017 si teneva la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 9992/2017.
In tale sede:

- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio depositava agli atti della Conferenza la nota prot. n. 8878 del 20.11.2017 con cui chiedeva integrazioni finalizzate all'espressione del parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.
- Il proponente depositava agli atti della Conferenza il riscontro alla nota della Provincia di Taranto (prot. n. 35015 del 14.11.2017, non pervenuta agli atti del Procedimento).
- Arpa Puglia e ASL rilevavano alcune carenze di informazioni nella documentazione presentata.

La conferenza si concludeva con la riserva, da parte del proponente, di aggiornare la documentazione prodotta secondo le indicazioni fornite. Il verbale veniva trasmesso alla CdS con nota prot. 11128 del 22.11.2017.

Con nota prot. 11086 del 23/11/2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11356 del 28/11/2017, la Sezione Risorse Idriche comunicava che, *"da un esame preliminare degli elaborati progettuali disponibili, si è potuto riscontrare che il progetto in argomento risulta essere la riproposizione della stessa opera su cui la Sezione scrivente si è già espressa con nota/parere n. 1013 del 06/03/2014 avente il medesimo oggetto e riferito al medesimo impianto, nell'ambito della procedura di AIA"* e che *"le opere da realizzare risultano interagire con i medesimi vincoli catastali già riscontrati"* ribadendo quindi il contenuto del precedente parere. Nello specifico la nota prot. 1013/2014 prevedeva misure tese ad alleviare lo stress sulla falda (di cui alle misure 2.10 nell'allegato 14 del PTA), tra le quali la *"sospensione al rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci da falda da utilizzare a fini irrigui o industriali;* e la *"verifica, all'atto del rinnovo delle precedenti concessioni, della quota di attestazione dei pozzi esistenti ed il contenimento della portata massima emungibile, al fine di evitare la depressione dinamica del carico piezometrico, nei limiti del 50% del valore dello stesso, verificando che le acque siano qualitativamente compatibili con le caratteristiche del terreno e delle colture da irrigare"* e, con riferimento all'impianto di trattamento delle acque meteoriche, richiamava la conformità alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013. A riguardo il proponente, nella successiva seduta di CdS del 19.12.2018 comunicava l'assenza di pozzi di emungimento dalla falda.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 12454 del 27.12.2017 e successiva precisazione nota prot. n. 170 del 08/01/2018, accogliendo la richiesta del proponente (nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 61 del 3.01.2018) di differimento dei termini di riscontro alle richieste di integrazioni formulate dagli enti in risposta alla Conferenza di Servizi tenutasi il 20.11.2017, invitava il proponente a provvedere ad un



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

riscontro unico alle richieste di integrazioni di cui alla CdS del 20.11.2017, nonché alle eventuali richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 e nei termini di cui al medesimo comma 5 e convocava Conferenza di Servizi per il giorno 22.01.2018.

Con nota prot. n. 78633/32 del 27.12.2017, acquisita al prot. uff. n. 89 del 4.01.2018, ARPA Puglia, facendo seguito a quanto anticipato dalla stessa Agenzia durante la seduta della CdS del 20.11.2017, trasmetteva le proprie osservazioni alla documentazione prodotta da Ecologica S.p.A., datata luglio 2017.

Con nota prot. n. 30 del 2.01.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 109 del 04.01.2018, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto, in riferimento alla convocazione della CDS, confermava quanto già espresso con propria nota prot. 14424/2017.

In data 10 gennaio 2018 veniva effettuato sopralluogo nella sede di Ecologica da parte del Comitato Regionale VIA e dei rappresentanti della Provincia di Taranto.

Con nota prot. n. 1805 del 22.01.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 637 del 22.01.2018, la Provincia di Taranto - Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine esprimeva parere favorevole a condizione che "*vengano comunque adottate tutte le misure di mitigazione previste nel progetto proposto*".

In data 22 gennaio 2018 si svolgeva seduta di Conferenza di Servizi, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 12454/2017 (e successiva precisazione con nota prot. n. 170/2018). In tale sede si discuteva del corretto inquadramento dell'iniziativa progettuale quale nuovo impianto, o modifica sostanziale di impianto esistente, questione sollevata da ARPA Puglia nella nota prot. n. 78633/32 del 27.12.2017. Dalla discussione emergeva come la questione non rilevasse formalmente né ai fini VIA né ai fini AIA. A tal proposito il progettista dell'intervento si impegnavo a fornire, nelle integrazioni documentali in corso di redazione, tre scenari di riferimento:

- a. il primo scenario in assenza di funzionamento dell'impianto;
- b. il secondo con funzionamento dell'impianto come da AIA in essere;
- c. il terzo con gli impatti associati alla realizzazione dell'impianto;

rendendo possibile la valutazione del progetto presentato sia rispetto allo scenario 1 che allo scenario 2.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

In tale sede veniva altresì depositata, dalla Provincia di Taranto, la richiesta di integrazioni prot. n. 1800 del 22.01.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 653 del 22.01.2018.

Il verbale della CDS veniva trasmesso con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 867 del 26.01.2018.

Con nota prot. n. 9768 del 26.01.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 931 del 29.01.2018, Acquedotto Pugliese - Reti e Impianti dichiarava l'assenza di interferenza del progetto con le infrastrutture di propria competenza.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 936 del 29.01.2018 il proponente trasmetteva l'elenco delle amministrazioni interessate per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della l.r. 11/2001 e smi..

Nella seduta del 30 gennaio 2018 il Comitato VIA regionale chiedeva al proponente di fornire integrazioni alla documentazione presentata al fine dell'espressione del proprio parere di competenza.

5. LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Alla conferenza di servizi (di seguito CdS) venivano invitati gli Enti/Organi preposti al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, i pareri, gli assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico - territoriale, necessari per la realizzazione del progetto e, nello specifico:

- Provincia di Taranto
- Comune di Taranto
- ARPA Puglia
- Acquedotto Pugliese Spa
- ASL Taranto
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di TA
- Parco Naturale Regionale "Terra delle "Gravine"
- REGIONE PUGLIA Servizio AIA
- REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- REGIONE PUGLIA Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Venivano inoltre invitati, al fine di acquisire informazioni utili in merito all'intervento oggetto di valutazione, i seguenti Enti/Organi:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

- REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche
- REGIONE PUGLIA Sezione Demanio e Patrimonio
- REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici
- REGIONE PUGLIA Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica
- REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- Segretariato Regionale MIBACT Puglia
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR-LE-TA
- Autorità di Bacino della Puglia
- Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^a Regione Aerea
- ENAV

Il proponente veniva invitato e partecipava a tutte le sedute della Conferenza di Servizi. I verbali di CdS, assieme a tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, sono consultabili e scaricabili dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente *link*:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo ricerca la dicitura "*Ecologica*".

Con nota prot. n. 1015 del 31.01.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva al proponente richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di cui ai verbali, e relativi allegati, delle Conferenza di Servizi tenutesi il 20.11.2017 e il 22.01.2018 e di cui al parere reso dal Comitato per la VIA regionale nella seduta del 30.01.2018.

Con nota ECO_Q&A_28_2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2191 del 06.03.2018, il proponente trasmetteva le integrazioni in riscontro alla richiesta formulata dall'autorità competente (nota prot. 1015/2018).

La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 2371 del 12.03.2018, trasmetteva alla CdS le succitate integrazioni prodotte dal proponente e, contemporaneamente, convocava per il giorno 11 aprile 2018 seduta di CdS decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.n. 241/90 e ss.mm.ii, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Il Comune di Taranto, con nota senza protocollo del 21.03.2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3170 del 28.03.2018, comunicava di aver pubblicato sul proprio albo pretorio on line la comunicazione di avvio del procedimento in oggetto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di TA con nota prot. n. 5128 del 04.04.2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3449 del 04.04.2018, comunicava parere di conformità antincendio favorevole con prescrizioni (prot. 5124 del 4.4.2018) a seguito della presentazione della richiesta di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 da parte della Società effettuata in data 26.03.2018.

Il Comitato VIA regionale, nella seduta del 5 aprile 2018 esprimeva parere positivo con prescrizioni (prot. n. 3604 del 09.04.2018).

Il Comune di Taranto con nota prot. n. 59993 del 09.04.2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3744 del 11.04.2018, comunicava che "*nulla osta a rilasciare il parere di compatibilità urbanistica*" e "*nulla osta a rilasciare il parere di compatibilità edilizia*".

In data 11 aprile 2018 si svolgeva la seduta della Conferenza di Servizi, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. 2371/2018. La CdS approfondiva la tematica dell'End of Waste alla luce della Sentenza del Consiglio di Stato n. 1229 del 28/02/2018. Nello specifico emergeva che il Consiglio di Stato avesse stabilito che, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 2008/98/CE (c.d. Direttiva rifiuti), laddove a livello comunitario non siano stabiliti criteri di cessazione della qualifica di rifiuto, lo Stato membro può decidere caso per caso senza poter delegare tale potere alle Regioni, per contrasto con l'articolo 117 della Costituzione (potestà legislativa esclusiva statale in materia di ambiente). Conseguentemente, non possono assumere rilevanza le diverse considerazioni desumibili da circolari emanate dal MATTM (v. Circolare MATTM n. 10045 del 01/07/2016 recante "Disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto - Applicazione dell'articolo 184-ter del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152", che autorizzava le Regioni a definire criteri EoW in sede di rilascio di autorizzazioni ex Codice ambientale). La CdS conveniva pertanto di chiedere al MATTM di esprimersi sollecitamente sulla validità della Circolare ministeriale prot. 10045 del 01.07.2016, alla luce della Sentenza, ovvero a far propria la procedura di valutazione di cui all'art. 184ter, riversandone gli esiti (anche con l'eventuale DM di cui al c.2 del medesimo art.) nella CdS in corso e aggiornava i lavori al 15 maggio 2018.

Il verbale della CdS veniva trasmesso con nota prot. 3957 del 16.04.2018.

Con nota prot. 3951 del 16.04.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali dava seguito a quanto convenuto dalla CdS, trasmettendo al MATTM il verbale della seduta di Conferenza ed esplicitando la richiesta di espressione ivi contenuta.

Con nota prot. n. 6242 del 26.04.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4622 del 03.05.2018, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di TA confermava il precedente parere prot. n. 3951/2018.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Con nota prot. n. 3818 del 11.05.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5025 del 11.05.2018, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia esprimeva parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. n. 86848 del 15.05.2018 ed allegata nota SPESAL Taranto prot. n. 86676 del 14/05/2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5140 del 15.05.2018, la ASL Taranto forniva parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. n. 31451 del 15.05.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5135 del 15.05.2018, Arpa Puglia chiedeva chiarimenti rispetto alle integrazioni già fornite dal proponente con nota prot. n. 28/2018 e forniva prime indicazioni per l'intervento in oggetto.

In data 15 maggio 2018 si svolgeva la seconda seduta della Conferenza di Servizi Decisoria. Con nota prot. n. 15332 del 15.05.2018, depositata in atti della CdS e acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5109 del 15.05.2018, la Provincia di Taranto chiedeva chiarimenti rispetto alle integrazioni già fornite dal proponente con nota prot. n. 28/2018.

La conferenza si concludeva con:

- a. l'impegno del proponente a fornire i chiarimenti richiesti dalla Provincia di Taranto (nota prot. 15332/2018) e da Arpa Puglia (prot. 31451/2018) entro i successivi 30 giorni,
- b. il mandato della CdS di sollecitare il MATTM circa la già trasmessa richiesta di validità della circolare ministeriale prot. 10045 del 01.07.2016
- c. la richiesta al proponente di esprimersi circa il permanere dell'interesse alla istanza progettuale presentata nella ipotesi in cui non si pervenisse alla definizione della questione dell'EoW anche ai fini della possibilità di proseguire con il procedimento avviato.

Con nota prot. 5429 del 22.05.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva alla CdS il verbale della Seduta del 15.05.2018.

Con nota prot. 5526 del 24.05.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali inviava al MATTM il sollecito di cui alla CdS del 15.05.2018.

Con nota prot. ECO_Q&A 73-2018 e relativi allegati, acquisiti al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali ai n. 6841, 6846, 6847, 6863, 6864 del 22.06.2018 e 6952 del 26.06.2018, **il proponente** forniva i chiarimenti richiesti in sede di CdS del 15.05.2018 e **confermava l'interesse all'istanza progettuale presentata anche in mancanza di produzione di EoW per il recupero del glicole**, comunicando la trasmissione dell'adeguamento della



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

documentazione tecnico/progettuale a tale nuovo assetto progettuale entro il 28 giugno successivo.

Con nota prot. ECO_Q&A 75-2018 e relativi allegati, acquisiti al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 7095 del 29.06.2018, il proponente, trasmetteva la documentazione tecnico-progettuale adeguata al nuovo assetto progettuale in assenza di recupero del glicole come da prospetto seguente:

Progetto definitivo	SIA
<ul style="list-style-type: none"> RC.0 - ELENCO ELABORATI PROGETTO RC-1_rev.1 - Relazione Descrittiva Generale RC-2_Relazione_Geologica_Geotecnica RC-3_All1_Ingegneria per impianto trattamento rifiuti RC-3_rev.1 - RELAZIONE TECNICA IMPIANTO DI TRATTAMEN... RC-4_Relazione Tecnica Gestione Acque Meteoriche RC-5_rev.1 - Piano di Sorveglianza e Controllo RC-6_rev.1_Relazione tecnica impianti accessori RC-7_Relazione antincendio SGI-1_rev.2 PLANIMETRIA GENERALE SGI-2_rev.2 GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE - PLANIME... SGI-3_rev.1_Ecologica_Schema+Impianto trattam AM 62x125 SGI-4_rev.1_VF-1-Ecologica_PlanActivity 809x1157 SGI-5_VF-2-Ecologica_Prospect-ContrTermica 809x1157 T-1_Ecologica_SdF-Inquadramento 62x90 T-2-1_Ecologica_SdF-FotoeOrtofoto 42x80 T-2-2_Ecologica_SdF-Catastale 42x80 T-2-3_Ecologica_SdF_Strutture 62x80 T-2-4_Ecologica_SdF_Strutture 92x160 T-2-5_Ecologica_SdF_Planim+Schemi 90x230 UTR-1_rev.2 PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO UTR-2rev1_Ecologica_VisteSezioni 62x120 UTR-3_rev.2 FLUSSI TRATTAMENTI RIFIUTI E MATERIALI RECU... UTR-4_Ecologica_SchemaBlocchiGen 62x110 UTR-5_Ecologica_SchemaBlocchi-Sez0 62x90 UTR-6_Ecologica_SKBlok+BiilMateria-Sez1e2 62x110 UTR-7_Ecologica_SKBlok+BiilMateria-Sez3 62x110 UTR-8_Ecologica_SKBlok+BiilMateria-Sez4 62x120 UTR-9_Ecologica_SKBlok+BiilMateria-Sez5,6e7 62x110 	<ul style="list-style-type: none"> App.1_rev.2 Tabelle valutazione impatti... App.2_rev.1 ANALISI COSTI BENEFICI App.3_rev.1 Relazione interferenze con P... App.4_Studio Previsionale Impatto Acusti... App.5_rev.2 - Studio Previsionale delle ric... App.6_Piano preliminare Utilizzo in sito ... App.7_rev.1 - Valutazione Impatto comp... App.8_Valutazioni emissioni odorigene d... E.0 ELENCO ELABORATI E.1_rev.1 Sintesi non tecnica E.2_rev.1 Quadro Riferimento Programm... E.3_rev.1 Quadro Riferimento Progettuale E.4_rev.3 Quadro di Riferimento Ambient... E.5_rev.1 PIANO DI MONITORAGGIO AM... E.6_rev.1 Relazione paesaggistica
	AIA
	<ul style="list-style-type: none"> All-1_SGQA-PO06-Preparazione e rispost... All-2 caratteristiche soluzione glicoli con... RB.0 ELENCO ELABORATI RB.1_rev.1 relazione tecnica RB.2_rev.2 Schede tecniche di cui alla D.G... RB.3_rev.1 Sintesi non tecnica RB.4_Elenco Autorizzazioni RB.5_rev.2 Piano di Monitoraggio e Contr... RB.6_Verifica Relazione di Riferimento TB-1_rev.3_Presidi monitoraggio TB-2_rev.2_Ecologica_Retidriche TB-3_rev.2_Ecologica_MateriePrime+Rifiuti

La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 7171 del 02.07.2018, trasmetteva alla CdS le succitate integrazioni prodotte dal proponente, comunicando il permanere dell'interesse dello stesso all'istanza progettuale presentata anche in mancanza di produzione di EoW per il recupero del glicole e contemporaneamente convocava seduta di CdS decisoria in modalità sincrona per il giorno 10 luglio 2018.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Con nota prot. n. 0045123-86 del 09.07.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7488 del 09.07.2018, Arpa Puglia si riservava di rendere entro il 3.08.2018 la valutazione di merito sulla proposta progettuale aggiornata alla luce dell'adeguamento della documentazione presentata.

Con nota prot. n. 0045123 del 10.07.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7500 del 10.07.2018, il Comando VVF della Provincia di Taranto confermava quanto già comunicato con nota prot. n. 14424 del 24.10.2017.

In data 10 luglio 2018 si svolgeva seduta della CdS. In tale sede veniva ulteriormente affrontata la questione End of Waste ed emergeva come fosse possibile effettuare l'operazione di recupero R3 al fine di ottenere MPS (così come prevista dal DM 161/2002 al punto 6.6.3 dell'Allegato 1 suballegato 1) solo per i codici CER 13.04.01 e 13.04.03, mentre per gli ulteriori codici CER non esistessero regolamenti comunitari o decreti ministeriali che consentissero tali attività. Il proponente, in virtù di quanto emerso, si riservava di effettuare approfondimenti in merito. La CdS affrontava inoltre il tema della scadenza dei termini del procedimento che si consumavano lo stesso 10 luglio. Stante l'eccezionale ed imprevedibile situazione verificatasi a valle della Sentenza del Consiglio di Stato n. 1229 del 28/02/2018 il proponente chiedeva un differimento dei termini di conclusione del procedimento al fine di consentire la compiuta definizione dell'iter tecnico-amministrativo alla luce delle citate sopravvenienze. Tale differimento veniva accordato e quantificato in 90 giorni.

Con nota prot. 7564 del 11.07.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva alla CdS il verbale della Seduta del 10.07.2018.

Il Comitato VIA regionale, nella seduta del 24 luglio 2018, preso atto di quanto emerso nella seduta di CdS del 10.07.2018 in merito all'End of Waste, sottolineava l'importanza di dirimere tale questione, sollecitando un riscontro del proponente in merito.

Sulla scorta di quanto riferito dal Comitato VIA regionale, con nota prot. 8783 del 07.08.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali sollecitava il proponente a fornire quanto prima gli approfondimenti richiesti.

Con nota n.91-2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8987 del 13.08.2018, il proponente forniva riscontro alle note prott. n. 8783/2018 e n. 7564/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicando "*l'intenzione di rinunciare alla produzione di End of Waste per quanto riguarda il recupero dei rifiuti contenenti olio. Di conseguenza, le linee 1 e 2, adibite al trattamento di rifiuti di tipo "A" e "B", sono da inquadrare come impianti per il trattamento di rifiuti liquidi (operazione D9). Qualificando, quindi, le operazioni di trattamento come D9, si ritiene superata la perplessità di ARPA Puglia e Provincia di Taranto in*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

ordine alla contestuale classificazione delle linee 1 e 2 sia come attività di recupero, sia come attività di smaltimento".

In data 4.09.2018 il Comitato regionale per la VIA esprimeva parere favorevole con prescrizioni sul progetto così come modificato a seguito della sopravvenuta Sentenza del Consiglio di Stato n. 1229/2018 e delle modifiche progettuali introdotte in esito alle richieste pervenute dagli enti in sede istruttoria (prot. n. 9464 del 4.09.2018).

Con nota prot. 9584 del 6.09.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva i succitati documenti e convocava seduta di CdS decisoria in modalità sincrona per il giorno 25 settembre 2018, invitando gli enti che non si fossero ancora espressi e quelli che non avessero ancora aggiornato il proprio parere rispetto alle modifiche discusse in sede di CdS del 10.07.2018, a rendere il riscontro/parere di competenza sulla realizzazione del progetto, aggiornato altresì alle risultanze della valutazione della nota Ecologica n.91-2018 (prot. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8987/2018) entro la data di convocazione della seduta.

Con nota prot. 0060702-156 del 25.09.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10237 del 25.09.2018, ARPA Puglia esprimeva valutazione negativa per gli aspetti VIA ed evidenziava la necessità di aggiornare gli elaborati progettuali AIA alle modifiche conseguenti alla rinuncia all'EoW.

Con nota prot. 0028894/2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10215 del 25/09/2018, la Provincia di Taranto richiedeva al proponente copia della quietanza dell'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto per le spese istruttorie AIA e l'aggiornamento degli elaborati progettuali alla nuova configurazione impiantistica al fine della predisposizione della bozza di documento tecnico AIA.

In data 25 settembre 2018 si svolgeva la seduta della Conferenza di Servizi, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. 9584/2018. In tale sede il proponente, in merito alle note Arpa Puglia e Provincia di Taranto assicurava la trasmissione della quietanza di pagamento e si impegnavano a trasmettere, entro il giorno 28/09/2018, gli elaborati RB.1, RB.2 e TB.3 aggiornati come da richiesta della Provincia e un documento di approfondimento per gli aspetti rilevati da ARPA. L'Autorità Competente, considerata l'opportunità di una attenta ponderazione degli elementi di valutazione forniti da ARPA ai fini della definizione conclusiva della VIA, convocava conclusivamente l'ultima seduta di CdS per lunedì 8 ottobre 2018, rammentando che il procedimento sarebbe stato definito con quanto in atti entro la data di scadenza della proroga già concessa.

Con nota prot. n. 0163004 del 25.09.2018, la ASL Taranto - Dipartimento di Prevenzione esprimeva parere favorevole alla modifica proposta e confermava le prescrizioni e le



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

propedeutiche verifiche rappresentate nel parere già trasmesso con nota prot. 86848 del 15.05.2018.

Il verbale della CdS del 25.09.2018 veniva trasmesso con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10271 del 25.09.2018.

Con nota prot. ECO_Q&A_101-2018 e relativi allegati, acquisiti al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10399 del 28.09.2018, il proponente forniva i chiarimenti richiesti in sede di CdS del 25.09.2018.

-  All-1_SGQA-PO06-Preparazione e risposta alle emergenze.pdf
-  All-2 caratteristiche soluzione glicoli concentrati.pdf
-  RB.0_rev.4 ELENCO ELABORATI.pdf
-  RB.1_rev.2 relazione tecnica.pdf
-  RB.2_rev.3 Schede tecniche di cui alla D.G.R. Puglia 1388-06.pdf
-  RB.3_rev.2 Sintesi non tecnica.pdf
-  RB.4_Elenco Autorizzazioni.pdf
-  RB.5_rev.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf
-  RB.6_rev.1 verifica relazione riferimento.pdf
-  TB-1_rev.4_Presidi monitoraggio.pdf
-  TB-2_rev.3_Ecologica_Retildriche.pdf
-  TB-3_rev.3_Ecologica_MateriePrime+Rifiuti.pdf

Con nota prot. n. 13955 del 1.10.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10414 del 1.10.2018, il Comando Provinciale dei VVF di Taranto confermava quanto già comunicato con propria nota prot. 14424 del 24.10.2017.

Con nota prot. n. 99494 del 4.10.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10559 del 4.10.2018, Acquedotto Pugliese - Reti ed Impianti ribadiva il contenuto favorevole della propria nota prot. n. 9768 del 26.01.2018.

Con nota la nota prot. n. 30552/2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10609 del 08.10.2018, la Provincia di Taranto allegava il parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale nella seduta del 4.10.2018 verbale n. 91, al fine degli *"adempimenti consequenziali di codesta Autorità Competente nell'ambito del procedimento ex art 27bis del D.lgs. 152/06 smi."* Da tale parere emergeva che *"questo C.T.P., condividendo nel merito le osservazioni di Arpa Puglia, esprime parere di competenza negativo, in quanto è venuta meno la finalità originaria dell'istanza, incentrata sul recupero e non sullo smaltimento, e ritiene che il procedimento debba essere archiviato. Se di interesse del committente, coerentemente con la nuova finalità, il procedimento potrà essere riproposto secondo i termini di legge"*.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

In data 8 ottobre 2018 si svolgeva la seduta di CdS, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. 10271/2018. In tale sede, il RdP VIA riferiva che, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4) si proponeva un parere di compatibilità ambientale ai fini VIA favorevole con prescrizioni. Durante il corso dei lavori di conferenza perveniva altresì nota ARPA Puglia prot. n. 64649 del 8.10.2018, acquisita al prot. n. 10640 del 8.10.2018, con la quale l'agenzia ribadiva *"la valutazione tecnica negativa nonché, la richiesta di archiviazione, espresse da questa Agenzia con parere prot. 60702 del 25/09/2018, non avendo il proponente fornito ulteriori elementi tecnici da esaminare"*. Il proponente interveniva a tale riguardo riferendo di contestare *"in radice la rilevanza, legittimità, fondatezza della nota ARPA prot. 64649 dell'8/10/2018, pervenuta solo in limine a CdS già ampiamente in corso (ore 11:30), che nulla aggiunge al quadro conoscitivo in atti, limitandosi a formulare rilievi totalmente generici, infondati, fondati su elementi di carattere meramente formale"*. In tale sede altresì, stante l'assenza dell'Autorità Competente AIA ed il contenuto del parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale nella seduta del 4.10.2018 verbale n. 91, sulla base di tutto quanto in atti, in considerazione dello stato dell'iter del procedimento, preso atto dell'assenza del referente delegato dell'ente, della trasmissione del parere dell'organo tecnico e non della determinazione conseguente dell'Autorità Competente AIA, l'Autorità Competente regionale diffidava la Provincia di Taranto a rendere un provvedimento espresso relativamente alla competenza AIA nel termine di dieci giorni dal ricevimento del verbale di CdS.

Con nota prot. 327318 del 18.10.2018, la Provincia di Taranto prendeva atto delle circostanze riportate a verbale della CdS del 8.10.2018 e comunicava di necessitare di 30 giorni per la predisposizione dell'atto di propria competenza.

Con nota prot. 11327 del 24.10.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali riscontrava alla nota della Provincia di Taranto prot. 327318 del 18.10.2018 con alcuni rilievi inerenti il procedimento fino ad allora svolto.

Con nota prot. n. 36497/2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12534 del 26.11.2018, la Provincia di Taranto trasmetteva gli esiti conclusivi del procedimento di AIA (bozza del provvedimento con relativi allegati).

Con nota prot. n. 12785 del 3.12.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva alla CdS la bozza del provvedimento AIA e convocava seduta decisoria in modalità sincrona per il giorno 19 dicembre 2018.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Con nota prot. n. 126751 del 13.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12286 del 14.12.2018, Acquedotto Pugliese - Divisione Reti e Impianti trasmetteva parere di competenza con prescrizioni, aggiornando il precedente parere trasmesso.

Con nota prot. n. 11027 del 17.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13341 del 17.12.2018, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto confermava quanto già espresso con propria nota prot. 13955/2018 (nota che subordinava il proprio pronunciamento alla produzione di documenti specifici che allo stato non risultavano consegnati). A riguardo, in sede di successiva CdS del 19.12.2018, veniva evidenziato che, con precedente nota di trasmissione prot. n. 5128 del 04.04.2018 (acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3449 del 04.04.2018) e confermata con nota del 26.04.2018 (prot. n. 6242) il Comando dei VVF della Provincia di Taranto aveva tuttavia già espresso parere di conformità antincendio favorevole con prescrizioni (parere prot. n. 5124 del 4.4.2018), a seguito della presentazione della richiesta di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 avanzata dalla Società in data 26.03.2018. Il proponente confermava di aver presentato istanza specifica, come da documentazione in atti, e dichiarava che il parere richiamato dal Comando VVF riguardava la documentazione agli atti del procedimento in oggetto.

In data 19 dicembre 2018 si svolgeva la seduta della Conferenza di Servizi, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. 12785/2018. Durante i lavori della Conferenza di Servizi pervenivano i seguenti ulteriori pareri:

- nota ASL prot. n. 218237 del 19.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13433 del 19.12.2018, in cui, tra l'altro ASL subordinava il proprio parere all'*evidenza che l'acquisizione delle risultanze delle richiamate propedeutiche verifiche, costituite dalle valutazioni e dalle determinazioni tecniche, da effettuarsi da parte di ARPA PUGLIA, in ordine alla effettiva invarianza del complessivo flusso di massa di emissioni in aria di polveri e IPA rispetto al quadro già autorizzato, ai sensi e per gli effetti del punto 5.1.7 del Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria approvato con D.G.R. 1944/2012, così come rappresentato nell'elaborato presentato dalla EOLOGICA SPA "RISCONTRO ALLA NOTA PROT. 1015 DEL 31/01/2018"*, devono ritenersi elemento essenziale e condizionante del parere espresso.
- nota Arpa Puglia prot. n. 84126-156 del 19.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13434 del 19.12.2018.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

con riferimento ai citati pareri il proponente dichiarava a verbale che ..., *per completezza si evidenzia che, nella misura in cui richiama i precedenti pareri, il contributo ARPA prot. n. 84126-156 del 19.12.2018 risente delle criticità già evidenziate dalla proponente e riportate in atti di procedimento (in relazione sia alla incompetenza dell'Agenzia in ordine ai profili VIA del progetto, sia alla ingerenza in profili formali di gestione del procedimento di natura strettamente amministrativa, il cui apprezzamento è riservato al RP ai sensi della L. 241/1990). In ogni caso, la proponente, per spirito di leale cooperazione, dichiara di recepire le osservazioni formulate da ARPA in relazione al PMeC, riportate nella nota prot. n. 84126-156/2018, che sarà tempestivamente revisionato e trasmesso agli Enti.*

Quanto, invece, al parere ASL prot. n. 218237 del 19.12.2018, si aggiunge, anzitutto, che l'invarianza del complesso flusso di emissioni in aria di IPA e polveri è stata dimostrata con apposito studio trasmesso con nota prot. 1015 del 31/1/2018 e che dai lavori della CdS non sono emersi elementi di criticità al riguardo (neppure da parte di ARPA Puglia) e che, ad ogni buon conto, il proposto aggiornamento del documento di VIS con cadenza triennale -che la proponente, per spirito collaborativo, dichiara di accettare- garantirà la valutazione dei valori rilevati in campo. Al riguardo, non è prevista alcuna validazione da parte di ARPA, nè l'insorgenza di tale competenza può essere stabilita unilateralmente dalla ASL. Anche per tali ragioni, la condizione apposta al parere ASL deve intendersi inconferente e improduttiva di effetti.

La CdS, come riportato nel verbale allegato al presente Allegato 1, sulla base delle posizioni prevalenti rappresentate nel corso del procedimento svolto, concludeva favorevolmente il Procedimento Autorizzatorio Unico regionale ex art. 27bis del D.Lgs. 152/06 e smi per la **"modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia - Giardinello, Via Statte 7050 - Zona industriale di Taranto"** con le condizioni, prescrizioni e precisazioni espressamente riportate nei pareri conclusivi richiamati nel verbale e con l'impegno della Provincia di Taranto di trasmettere, a valle della trasmissione della revisione del PMeC da parte della Società, il provvedimento conclusivo di AIA.

Il verbale di CdS veniva trasmesso con nota prot. 13596 del 21.12.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Con nota prot. n. 1/2019 del 07.01.2019, acquisita al prot. n. 172 del 08.01.2019, il proponente trasmetteva il *Piano di Monitoraggio e Controllo* aggiornato RB.5_rev.5.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Con nota prot. n. 2787 del 15.01.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni ambientali n. 472 15.01.2019, Arpa Puglia - Dipartimento di Taranto comunicava che *"in riferimento al procedimento in oggetto, il parere di competenza di questa Agenzia in merito alla rev. 5 del PMC, trasmesso da Gestore con la nota in epigrafe, verrà trasmesso entro 20 giorni dal ricevimento della suddetta nota"*.

Con nota prot. n. 1410/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni ambientali n. 497 del 15.01.2019, la Provincia di Taranto trasmetteva il proprio provvedimento di AIA per l'intervento in oggetto, con i relativi allegati, adottato dalla stessa Provincia giusta D.D. n. 3 del 14.01.2019, da far confluire nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Arpa Puglia non dava seguito a quanto comunicato nella succitata nota prot. n. 2787 del 15.01.2019, trascorsi i 20 giorni ivi richiesti.

6. CONCLUSIONI E QUADRO PRESCRITTIVO

La CdS decisoria del 19 dicembre 2018 sulla base delle posizioni prevalenti rappresentate nel corso del procedimento svolto, concludeva favorevolmente il Procedimento Autorizzatorio Unico regionale ex art. 27bis del D.Lgs. 152/06 e smi per la *"modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia - Giardinello, Via Statte 7050 - Zona industriale di Taranto"* con le condizioni, prescrizioni e precisazioni espressamente riportate nei pareri conclusivi richiamati nel verbale di CdS.

AUTORIZZAZIONI/ATTI COMUNQUE DENOMINATI	RIFERIMENTO	AUTORITA' COMPETENTE
<i>Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)</i>	Verbale di Conferenza di Servizi del 19 dicembre 2018 (con pareri resi dal Comitato regionale VIA: prot. n. 3604 del 09.04.2018 prot. n. 9464 del 04.09.2018)	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali
<i>Autorizzazione Ambientale Integrata (art 29-nonies del DLgs 152/06 e ss.mm.ii e DRG 1388/2006)</i>	Determina Dirigenziale n. 3 del 14.01.2019	PROVINCIA DI TARANTO – 9° settore Ecologia e Ambiente
<i>Parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo per l'Autorizzazione</i>	Nota prot. n. 84126-156 del 19.12.2018 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13434 del	Arpa Puglia DAP Taranto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Integrata Ambientale	19.12.2018. A seguito della rev. 5 del PMeC, con nota prot. n. 2787 del 15.01.2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni ambientali n. 472 15.01.2019 Arpa Puglia Dipartimento di Taranto comunicava che "in riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che il parere di competenza di questa Agenzia in merito alla rev. 5 del PMC, trasmesso da Gestore con la nota in epigrafe, verrà trasmesso entro 20 giorni dal ricevimento della suddetta nota". Si prende atto che ARPA Puglia non dava seguito a quanto comunicato nella succitata nota, trascorsi i 20 giorni ivi richiesti, non trasmettendo alcun ulteriore contributo.	
Parere di conformità antincendio ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/11	nota prot. n. 18027 del 17.12.2018, tenuto conto delle precisazioni in merito, contenute nel verbale di CdS del 19.12.2018	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di TA - prevenzione incendi
Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (interventi di rilevante trasformazione ai sensi dell'art. 89 lett.b comma 2 delle NTA del PPTR)	nota prot. n. 3818 del 11.05.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5025 del 11.05.2018	Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Autorizzazione allo scarico in fogna (ambito AIA)	nota prot. n.126751 del 13.12.2018	Acquedotto Pugliese (ambito AIA)
Parere SUAP/parere di compatibilità edilizia e urbanistica (ambito AIA)	Comune di Taranto, nota prot. n. 59993 del 09.04.2018 "nulla osta a rilasciare il parere di compatibilità urbanistica" e "nulla osta a rilasciare il parere di compatibilità edilizia"	Comune di Taranto
Parere ambientale comunale	Nessuna espressione di parere ambientale nel corso del procedimento	Comune di Taranto
Parere ASL/SPESAL	1) nota prot. n. 86848 del 15.05.2018 con allegata nota prot. SPESAL Taranto prot. n. 86676 del 14/05/2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5140 del 15.05.2018, 2) nota prot. n. 0163004.25-09-2018; 3) nota ASL prot. n. 218237 del 19.12.2018 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni	ASL TA



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

	Ambientali n. 13433 del 19.12.2018, tenuto conto di quanto emerso in sede di CdS del 19.12.2018 e contenuto nel verbale di conferenza	
<i>Parere sul Piano di Tutela delle Acque</i>	nota prot. 11086 del 23/11/2017, tenuto conto delle precisazioni in merito, contenute nel verbale di CdS del 19.12.2018	REGIONE PUGLIA – Sezione Risorse Idriche
<i>Compatibilità dell'intervento con il Parco Nazionale Regionale "Terra delle Gravine"</i> (il parco regionale Terra delle Gravine è situato a circa 2 km dall'intervento)	Provincia di Taranto Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine nota prot. n. 1805 del 22 01 2018	Provincia di Taranto - Parco Nazionale Regionale "Terra delle Gravine"
<i>Parere su fascia di rispetto aeroportuale</i>	Nessuna espressione di parere nel corso del procedimento	Aeronautica Militare

Inoltre, per gli aspetti di VIA, Arpa Puglia con nota prot. 0060702-156 del 25.09.2018 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10237 del 25.09.2018, esprimeva valutazione negativa per l'intervento oggetto del presente procedimento.

Si riporta di seguito il quadro sinottico delle prescrizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, condivise in sede di Conferenza di Servizi: tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate.

Per ciascuna prescrizione è indicato il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA della Regione Puglia.

A. Comitato per la VIA della Regione Puglia	
A.1	Comunicare con la periodicità prevista nel PMeC le analisi dell'effluente trattato dall'impianto di depurazione delle acque meteoriche.
A.2	Fornire, all'Autorità Competente ed ad ARPA, dei report circa la quantità, classificazione e tipologia dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione delle acque meteoriche nelle condizioni dell'impianto a regime, comprese le indicazioni circa le modalità di smaltimento presso impianti autorizzati.
A.3	Aggiornare il documento di valutazione dei rischi con le interferenze derivanti dall'inserimento delle nuove attività e fare in modo che gli ambienti di lavoro prevedano le opportune misure di sicurezza per gli operatori da adeguare alle prescrizioni normative.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

A.4	Evidenziare negli appositi registri, nella condizione a regime, le attività di miscelazione sui rifiuti liquidi, attraverso l'indicazione dei codici CER e quantitativi sottoposti a tali operazioni ed inviare i relativi report all'Autorità Competente ed ad ARPA.
A.5	Fornire contezza dell'adeguamento dell'impianto alla LR. 23/2015 relativamente alle emissioni degli inquinanti ed odorigene, nelle condizioni a regime, con la trasmissione dei valori delle unità odorimetriche, nel rispetto di quelli previsti dalla suddetta norma, trasmettendo i risultati delle analisi a firma di chimica abilitato.
A.6	Effettuare uno studio di impatto acustico previa esecuzione di misure fonometriche nelle condizioni di esercizio a regime con la attivazione delle nuove attività, con valutazione della interferenza eventuale rispetto ai ricettori sensibili, da trasmettere alle Autorità Competenti.
A.7	Eeguire procedure di accettazione dei rifiuti che contemplino le misure operative atte a garantire la sicurezza delle attività e la tutela ambientale nelle aree di impianto, intensificando le procedure previste nel PMeC e le analisi presso il laboratorio.
A.8	Rispettare, per lo scarico dei reflui in fognatura, le indicazioni e prescrizioni del soggetto gestore.
B . REGIONE PUGLIA . SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	
B.1	Le aree a verde di progetto, nonché quelle esistenti siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (<i>Pistacia Lentiscus</i>). Sono comunque da escludere piantumazioni ulteriori di specie esotiche e di palmacee in genere.
B.2	Al fine di aumentare la superficie permeabile, nell'area a parcheggio esistente a sud compresa tra la portineria, la trincea drenante, gli uffici/spogliatoi e la via di esodo di emergenza sia rimossa la pavimentazione in asfalto e sostituita con pavimentazione drenante e permeabile (es. erbablock).
B.3	Siano utilizzati per la illuminazione esterna impianti a basso consumo elo alimentati con energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".
C. Azienda Sanitaria Locale di Taranto	
C.1	Venga effettuato l'aggiornamento del documento " valutazione di impatto sanitario" : - con cadenza triennale a partire dalla data di rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

	- nonché, su specifica e motivata richiesta della Regione Puglia/Provincia di Taranto eventualmente sollecitata dagli Enti competenti;
C.2	Venga realizzato il documento di valutazione dei rischi, in particolare per il rischio chimico e per le attività connesse alla miscelazione delle sostanze utilizzate nel ciclo produttive con verifica dell'eventuale esposizione dei lavoratori.
D. REGIONE PUGLIA . Sezione Risorse idriche	
D.1	Con riferimento all'impianto di trattamento delle acque meteoriche, dovrà essere garantita la conformità alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013.
E. PARCO NAZIONALE REGIONALE "TERRA DELLE GRAVINE"	
	Vengano adottate tutte le misure di mitigazione previste nel progetto proposto: <i>Tutte le pavimentazioni sulle quali avvengono lo stoccaggio, le lavorazioni e/o movimentazioni dei rifiuti sono realizzate in c.a. e opportunamente impermeabilizzate. Gli effluenti provenienti dalle aree di lavorazione riguardano inoltre le acque di pioggia ricadenti sui piazzali e sulle sezioni di trattamento. Queste acque sono raccolte da opportuna rete di collettamento e inviate al trattamento. Gli impatti possono essere considerati nulli e per mantenere tale condizione occorre assicurare l'integrità del c.a. delle pavimentazioni e delle vasche ripristinando prontamente, se necessario, i tratti usurati e/o sconnessi, così come dovranno essere effettuati dei controlli di tenuta specifici per le vasche ed il relativo sistema di impermeabilizzazione. In particolare:</i> <ul style="list-style-type: none"> a) il sito è completamente impermeabilizzato, sia nelle aree operative per carico/scarico che di deposito e trattamento; b) le acque meteoriche ricadenti sul piazzale e sulle sezioni di trattamento vengono raccolte, separate le acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia, e inviate separatamente a due diversi trattamenti. Le acque raccolte dalle tettoie e lastricati solari vengono inviate a unità di trattamento acque secondarie; c) periodicamente si procederà a verificare la tenuta dei serbatoi e delle tre vasche interrate (una per l'accumulo delle acque di prima pioggia da inviare a trattamento, le altre due per stoccare le acque meteoriche, depurate e pronte al riutilizzo); d) i serbatoi fuori terra sono muniti di bacino di contenimento dimensionato secondo le BAT di settore, e opportunamente impermeabilizzato e dotato di rete di drenaggio e raccolta. <i>Per quanto riguarda gli scarichi accidentali, si procederà con il controllo immediato dello sversamento e la rimozione con opportune tecniche e materiali assorbenti.</i>
E.1	
E.2	"Per ridurre gli impatti sugli ecosistemi naturali dovuti principalmente all'innalzamento di polveri ed alla produzione di rumori in fase di esercizio saranno utilizzati mezzi che rispettino le norme in materia di emissioni, saranno minimizzati i tempi di stazionamento "a motore acceso " durante le attività di carico e scarico di ogni genere, attraverso una efficiente gestione logistica degli spostamenti."



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

	<p><i>Il processo di trattamento dei rifiuti viene eseguito totalmente in unità chiuse e non è previsto l'impiego di vasche aperte. I serbatoi di stoccaggio sono chiusi, muniti di tetto flottante per evitare potenziali emissioni odorigene e rilasci di inquinanti durante le fasi di carico dei rifiuti in fase accettazione e stoccaggio, e scarico per il successivo invio alle sezioni di trattamento. I fanghi prodotti dalle sezioni sono trattati in unità chiuse che non prevedono il diretto contatto con l'ambiente e quindi il rilascio di odori. Una volta disidratati i fanghi sono inviati a serbatoi/tank chiusi dedicati all'accumulo per il successivo invio a smaltimento in brevi periodi. Il ciclo di trattamento rifiuti non produce emissione di particolato, sia perché come detto l'intero processo di trattamento rifiuti avviene in unità chiuse, sia perché la produzione di vapore avviene tramite la combustione di metano caldaia senza emissione di particolato. Come da normativa di riferimento, gli inquinanti di riferimento per questi sistemi sono gli ossidi di azoto e il monossido di carbonio, ma non vi è emissione di odori. Per quanto riguarda i composti organici volatili, questi sono da attribuire esclusivamente ad eventuali emissioni fuggitive.</i></p>
E.3	<p>"Si procederà a prevedere, data la tipologia di sorgenti, la loro ubicazione all'aperto e la vicinanza al limite del lotto, con un intervento di risanamento acustico di tipo passivo. In definitiva sui confini più esposti si interporranno delle barriere acustiche"</p>
<p>F. Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi</p>	
F.1	<p>Nel trasmettere il suddetto parere, si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate all'art.4 del Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151" corredata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con la quale il titolare dell'attività segnala l'inizio della stessa (mod. PIN 2 -2014 SCIA); ➤ un'asseverazione con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica e, ove previsto, al progetto approvato da questo Comando provinciale (mod. PIN 2.1 - 2014 ASSEVERAZIONE); ➤ le certificazioni e dichiarazioni riportate all'allegato II del D.M. 07/08/2012, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi; ➤ Attestato di versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 139/2006 <p>La modulistica citata è reperibile sul sito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco www.vigifluoco.it</p>
<p>H. ACQUEDOTTO PUGLIESE</p>	
H.1	<p>Le prescrizioni contenute nella nota Acquedotto Pugliese prot. n. 126751 del 13/12/20218 sono da intendersi integralmente recepite nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.</p>
<p>Provincia di Taranto – Autorizzazione Integrata Ambientale (si rimanda alla D.D. n. 3 del 14.01.2019 della Provincia di Taranto)</p>	

ALLEGATI:

- A. Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 19.12.2018
- B. Pareri conclusivi di cui alla tabella *Autorizzazioni* al punto 6 del presente allegato
- C. D.D. n. 3 del 14.01.2019 della Provincia di Taranto



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Il Funzionario istruttore VIA

Ing. Claudia E. de ROBERTIS

Il Responsabile del Procedimento VIA

Ing. Giuseppe ANGELINI

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta RICCIO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA – VincA**

AUECATO A →

SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI del 19.12.2018

ID VIA 288 - Oggetto: procedimento di VIA-AIA coordinato ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la "modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia - Giardinello, Via Statte 7050 - Zona industriale di Taranto". Proponente: ditta Ecologica S.p.A.

VERBALE

Il giorno 19 dicembre 2018 a partire dalle ore 9.30 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile 52, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota prot. 12785 del 03.12.2018.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota, inviata via PEC.

La seduta si è svolta alla presenza dei rappresentanti, come da foglio firme allegato.

La presente Conferenza di Servizi si configura come seduta di Conferenza Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

La dott.ssa Riccio, Presidente della CdS saluta i presenti e introduce i lavori dando lettura delle note pervenute a seguito della convocazione della odierna CdS:

- nota prot. n.126751 del 13.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12286 del 14.12.2018, con cui Acquedotto Pugliese Divisione Reti e Impianti trasmette parere di competenza, aggiornando parere di competenza con prescrizioni.
- nota prot. n. 11027 del 17.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13341 del 17.12.2018, con cui il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto, in riferimento alla convocazione della CDS, conferma quanto già espresso con propria nota prot. 13955/2018.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA – VincA**

L'Autorità competente AIA riferisce di aver inserito nel documento tecnico di AIA le prescrizioni richiamate dalla succitata nota dell'Acquedotto Pugliese.

In merito alla nota prot. n. 11027 del 17.12.2018, con cui il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto**, in riferimento alla convocazione della CDS, confermava quanto già espresso con propria nota prot. 13955/2018 (nota che subordinava il proprio pronunciamento alla produzione di documenti specifici che allo stato non risultano consegnati), il RdP VIA evidenzia che con nota prot. n. 5128 del 04.04.2018 (acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3449 del 04.04.2018) e confermata il 26.04.2018 (prot. n. 6242) il Comando dei VVF della Provincia di Taranto ha espresso parere di conformità antincendio favorevole con prescrizioni (prot. 5124 del 4.4.2018), a seguito della presentazione della richiesta di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 avanzata dalla Società in data 26.03.2018.

Il proponente conferma di aver presentato istanza specifica, come da documentazione in atti, e che il parere ricevuto prima richiamato riguarda la documentazione agli atti del procedimento in oggetto.

La Cds condivide di considerare le valutazioni espresse il 4.04.2018 (prot. n. 5128) e confermate il 26.04.2018 (prot. n. 6242), salvo diverso espresso avviso del Comando dei VVF della Provincia di Taranto.

In corso di Conferenza di Servizi sono pervenuti i seguenti ulteriori pareri:

- nota ASL prot. n. 218237 del 19.12.2018 (pec pervenuta alla ore 10:35), acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13433 del 19.12.2018.
- nota Arpa Puglia prot. n. 84126-156 del 19.12.2018 (pec pervenuta alla ore 10:54), acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13434 del 19.12.2018.

La proponente osserva, in via preliminare, che i due contributi in esame sono pervenuti al di fuori della Conferenza di Servizi sincrona, stante la mancata partecipazione ai lavori di ARPA ed ASL; tale irriuale forma di partecipazione al procedimento impedisce il contraddittorio e nega alle parti interessate ogni possibile forma di confronto costruttivo. Sul punto, oltre a richiamare i consolidati orientamenti



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA – VincA

della giurisprudenza amministrativa (ribaditi, da ultimo, da Cons. St., Sez. V, n. 6342/2018), si richiamano integralmente le osservazioni svolte nel corso del procedimento, ivi incluse le dichiarazioni rese dalla proponente a verbale in data 8/10/2018.

Tanto puntualizzato, per completezza si evidenzia che, nella misura in cui richiama i precedenti pareri, il contributo ARPA prot. n. 84126-156 del 19.12.2018 risente delle criticità già evidenziate dalla proponente e riportate in atti di procedimento (in relazione sia alla incompetenza dell'Agenzia in ordine ai profili VIA del progetto, sia alla ingerenza in profili formali di gestione del procedimento di natura strettamente amministrativa, il cui apprezzamento è riservato al RP ai sensi della L. 241/1990). In ogni caso, la proponente, per spirito di leale cooperazione, dichiara di recepire le osservazioni formulate da ARPA in relazione al PMeC, riportate nella nota prot. n. 84126-156/2018, che sarà tempestivamente revisionato e trasmesso agli Enti.

Quanto, invece, al parere ASL prot. n. 218237 del 19.12.2018, si aggiunge, anzitutto, che l'invarianza del complesso flusso di emissioni in aria di IPA e polveri è stata dimostrata con apposito studio trasmesso con nota prot. 1015 del 31/1/2018 e che dai lavori della CdS non sono emersi elementi di criticità al riguardo (neppure da parte di ARPA Puglia) e che, ad ogni buon conto, il proposto aggiornamento del documento di VIS con cadenza triennale -che la proponente, per spirito collaborativo, dichiara di accettare- garantirà la valutazione dei valori rilevati in campo. Al riguardo, non è prevista alcuna validazione da parte di ARPA, nè l'insorgenza di tale competenza può essere stabilita unilateralmente dalla ASL. Anche per tali ragioni, la condizione apposta al parere ASL deve intendersi inconferente e improduttiva di effetti.

Vengono quindi ripercorsi i principali momenti del procedimento in corso:

- 1) In data 9 agosto 2017 la Società Ecologica s.p.a. depositava istanza per "il rilascio dell'autorizzazione della modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 2 del D.Lgs. 152/06 e l'avvio del procedimento di VIA coordinata con AIA ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. B della L.R. 11/2001" per la "modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia - Giardinello, via Statte 7050".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA – VincA

- 2) Con D.Lgs. 104/2017 è stato aggiornato il D.Lgs. 152/06 introducendo, con l'art. 27 bis, il PAUR.
- 3) L'assetto delle competenze poneva in capo alla Provincia la responsabilità del procedimento di AIA.
- 4) Con nota prot. n. 8827 del 18.09.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva alla Provincia di Taranto di verificare adeguatezza e completezza della documentazione presentata da Ecologica S.p.A. per i profili AIA.
- 5) Decorsi 30 giorni di cui all'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed effettuata la verifica di ammissibilità per i profili di VIA, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, avviava il procedimento di VIA-AIA coordinato, convocando contemporaneamente Conferenza di Servizi, di cui all'art. 15 della L.R. 11/01 e s.m.i. al 20 novembre 2017.
- 6) Con nota prot. 14424 del 24.10.2017 il Comando Provinciale Vigili del Fuoco riferiva, tra l'altro, che, qualora fossero intervenute modifiche rispetto a quanto già autorizzato, si sarebbero dovute riattivare le procedure di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011.
- 7) Con nota trasmessa con PEC del 26/10/2017 Ecologica S.p.A. riscontrava alla nota della Provincia di Taranto prot. n. 32127 del 19/10/2017 in merito alla verifica di completezza documentale.
- 8) Con nota prot. 70113 del 16/11/2017 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10984 del 20/11/2017 Arpa Puglia dava evidenza del seguito dell'attività ispettiva condotta in seno all'AIA in essere, rilevando come l'impianto autorizzato non fosse, allo stato, in esercizio.
- 9) Con nota prot. 15195 del 17/11/2017, l'Autorità di Bacino comunicava l'assenza di vincoli PAI dall'area in oggetto.
- 10) In data 20.11.2017 si teneva la Conferenza di Servizi istruttoria convocata con nota prot. n. 9992/2017. In tale sede:
 - a. la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio depositava agli atti della Conferenza la propria nota prot. n. 8878 del 20/11/2017 con cui chiedeva integrazioni finalizzate all'espressione del proprio parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.
 - b. il proponente depositava agli atti della Conferenza il riscontro alla nota della Provincia di Taranto, prot. n. 35015 del 14/11/2017.
 - c. Arpa Puglia e ASL rilevavano alcune carenze di informazioni nella documentazione presentata.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA – VincA**

La conferenza si concludeva con la riserva, da parte del proponente, di aggiornare la documentazione prodotta secondo le indicazioni fornite.

- 11) Con nota prot. 11086 del 23/11/2017 la Sezione Risorse Idriche comunicava che, "da un esame preliminare degli elaborati progettuali disponibili, si è potuto riscontrare che il progetto in argomento risulta essere la riproposizione della stessa opera su cui la Sezione scrivente si è già espressa con nota/parere n. 1013 del 06/03/2014 avente il medesimo oggetto e riferito al medesimo impianto, nell'ambito della procedura di AIA" e che "le opere da realizzare risultano interagire con i medesimi vincoli catastali già riscontrati" e ribadiva quindi il contenuto del precedente parere. Nello specifico la citata nota prevedeva misure tese ad alleviare lo stress sulla falda (di cui alle misure 2.10 nell'allegato 14 del PTA), tra le quali la "sospensione al rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci da falda da utilizzare a fini irrigui o industriali; e la "verifica, all'atto del rinnovo delle precedenti concessioni, della quota di attestazione dei pozzi esistenti ed il contenimento della portata massima emungibile, al fine di evitare la depressione dinamica del carico piezometrico, nei limiti del 50% del valore dello stesso, verificando che le acque siano qualitativamente compatibili con le caratteristiche del terreno e delle colture da irrigare" e, con riferimento all'impianto di trattamento delle acque meteoriche, richiamava la conformità alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013.
- A riguardo il proponente comunica che non è prevista la realizzazione di pozzi di emungimento dalla falda. La conferenza ne prende atto.**
- 12) La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 12454 del 27/12/2017 invitava il proponente a provvedere ad un riscontro unico alle richieste di integrazioni di cui alla CdS del 20.11.2017, nonché alle eventuali richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 e nei termini di cui al medesimo comma 5 e convocava Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 22/01/2018.
- 13) Con nota prot. n. 78633/32 del 27.12.2017 ARPA Puglia, facendo seguito a quanto anticipato dalla stessa Agenzia durante la seduta della CdS del 20.11.2017, trasmetteva le proprie osservazioni alla documentazione prodotta da Ecologica S.p.A. datata luglio 2017.
- 14) Con nota prot. n. 30 del 2/01/2018 il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto, in riferimento alla convocazione della CdS, confermava quanto già espresso con propria nota prot. 14424/2017.


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA – VincA

- 15) In data 10 gennaio 2018 veniva effettuato sopralluogo nella sede Ecologica da parte del Comitato Regionale VIA e dei rappresentanti della Provincia di Taranto.
- 16) Con nota prot. n. 1805 del 22/01/2018 la Provincia di Taranto Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine favorevole a condizione che "vengano comunque adottate tutte le misure di mitigazione previste nel progetto proposto".
- 17) In data 22 gennaio 2018 si svolgeva seconda Conferenza di Servizi istruttoria. In tale sede veniva discusso il corretto inquadramento dell'iniziativa progettuale quale nuovo impianto, o modifica sostanziale di impianto esistente, come sollevato da ARPA Puglia nella nota prot. n. 78633/32 del 27.12.2017. Da tale discussione emergeva che la questione non rilevava né ai fini VIA né ai fini AIA. A tal proposito il progettista dell'intervento comunicava che, sebbene l'inquadramento formale fosse di modifica sostanziale di un impianto autorizzato, nelle integrazioni documentali in corso di redazione, sarebbero stati considerati tre scenari di riferimento:
- a. il primo scenario in assenza di funzionamento dell'impianto;
 - b. il secondo con funzionamento dell'impianto come da AIA in essere;
 - c. il terzo con gli impatti associati alla realizzazione dell'impianto;
- rendendo pertanto possibile effettuare valutazioni di quanto presentato in valutazione sia rispetto allo scenario 1 che allo scenario 2.
- In tale sede veniva altresì depositata dalla Provincia di Taranto nota di richiesta di integrazioni prot. 1800 del 22/01/2018.
- 18) Con nota prot. n. 9768 del 26.01.2018, Acquedotto Pugliese - Reti e Impianti dichiara assenza di interferenza del progetto con le infrastrutture di propria competenza.
- 19) Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 936 del 29.01.2018 il proponente trasmetteva l'elenco delle amministrazioni interessate per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della l.r. 11/2001 e smi.
- 20) Nella seduta del 30 gennaio 2018 il Comitato VIA regionale chiedeva al proponente di fornire integrazioni alla documentazione presentata al fine dell'espressione del proprio parere di competenza.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA – VincA

- 21) La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 1015 del 31.01.2018 trasmetteva al proponente richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- 22) Con nota ECO_Q&A_28_2018 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2191 del 06.03.2018 il proponente trasmetteva le integrazioni in riscontro alla richiesta formulata dall'autorità competente.
- 23) La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 2371 del 12.03.2018 trasmetteva alla CdS le succitate integrazioni e contemporaneamente convocava seduta di CdS decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.n. 241/90 e ss.mm.ii, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo, per il giorno 11 aprile 2018.
- 24) Il Comune di Taranto, con nota senza protocollo del 21.03.2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3170 del 28.03.2018, comunicava di aver pubblicato sul proprio albo pretorio on line la comunicazione di avvio del procedimento in oggetto.
- 25) Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di TA con nota prot. n. 5128 del 04.04.2018 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3449 del 04.04.2018 comunicava, a seguito della presentazione della richiesta di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 presentata dalla Società in data 26.03.2018 parere di conformità antincendio favorevole con prescrizioni (prot. 5124 del 4.4.2018).
- 26) Il Comitato VIA regionale, nella seduta del 5 aprile 2018 esprimeva parere positivo con prescrizioni acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3604 del 09.04.2018.
- 27) Il Comune di Taranto, con nota prot. n. 59993 del 09.04.2018 comunicava che "nulla osta a rilasciare il parere di compatibilità urbanistica" e "nulla osta a rilasciare il parere di compatibilità edilizia".
- 28) In data 11 aprile si svolgeva la seduta della Conferenza di Servizi, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. 2371/2018. In tale sede, in forza della Sentenza n. 1229 del 28/02/2018 del Consiglio di Stato, la CdS approfondiva la tematica dell'End of Waste alla luce di detta sentenza. Nello specifico emergeva che, con tale Sentenza, il Consiglio di Stato ha stabilito che ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 2008/98/CE (c.d. Direttiva rifiuti), laddove a livello comunitario non siano stabiliti criteri di cessazione della qualifica di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA – VincA

rifiuto, lo Stato membro può decidere caso per caso (lo strumento legislativo statale si concretizza nei decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), senza poter delegare tale potere alle Regioni. In particolare, la sentenza nega che questo potere possa spettare in via subordinata alle Regioni, per contrasto con l'articolo 117 della Costituzione (potestà legislativa esclusiva statale in materia di ambiente) e precisa che, conseguentemente, non possono assumere rilevanza le diverse considerazioni desumibili da circolari emanate dal MATTM (v. Circolare MATTM n. 10045 del 01/07/2016 recante "Disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto - Applicazione dell'articolo 184-ter del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152", che autorizzava le Regioni a definire criteri EoW in sede di rilascio di autorizzazioni ex Codice ambientale).

La conferenza conveniva di chiedere al MATTM di esprimersi sollecitamente sulla validità della circolare ministeriale prot. 10045 del 01.07.2016, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato, ovvero a far propria la procedura di valutazione di cui all'art. 184ter, riversandone gli esiti (anche con l'eventuale DM-di cui al c.2 del medesimo art.) nella Cds in corso e aggiornava i lavori al 15 maggio 2018.

- 29) Con nota prot. 3951 del 16.04.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali dava seguito a quanto convenuto dalla CdS, trasmettendo al MATTM il verbale di CdS ed esplicitando la richiesta di espressione ivi contenuta.
- 30) Con nota prot. n. 6242 del 26.04.2018 il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di TA confermava il precedente parere prot. n. 3951/2018.
- 31) Con nota prot. n. 3818 del 11.05.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5025 del 11.05.2018, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia esprimeva parere favorevole con prescrizioni.
- 32) Con nota prot. n. 86848 del 15.05.2018 con allegata nota prot. SPESAL Taranto prot. n. 86676 del 14/05/2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5140 del 15.05.2018 la ASL Taranto forniva parere favorevole con prescrizioni.
- 33) Con nota prot. n. 31451 del 15.05.2018 Arpa Puglia chiedeva chiarimenti rispetto alle integrazioni già fornite dal proponente con nota prot. n. 28/2018.
- 34) In data 15 maggio 2018 si svolgeva la terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria. Con nota prot. n. 15332 del 15.05.2018, depositata in atti della CdS la



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA – VincA

Provincia di Taranto chiedeva chiarimenti rispetto alle integrazioni già fornite dal proponente con nota prot. n. 28/2018.

35) La conferenza si concludeva con:

- a. l'impegno del proponente a fornire i chiarimenti richiesti dalla Provincia di Taranto (nota prot. 15332/2018) e da Arpa Puglia (prot. 31451/2018) entro i successivi 30 giorni,
- b. il mandato della CdS alla Presidentessa di sollecitare il MATTM circa la già trasmessa richiesta di validità della circolare ministeriale prot. 10045 del 01.07.2016
- c. la richiesta della Presidentessa, al proponente, di esprimersi circa il permanere dell'interesse alla istanza progettuale presentata nella ipotesi in cui non si pervenisse alla definizione della questione dell'EoW anche ai fini della possibilità di proseguire con il procedimento avviato.

36) Con nota prot. 5526 del 24.05.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali inviava al MATTM il sollecito di cui alla CdS del 15.05.2018.

37) Con nota prot. ECO_Q&A 73 del 22.06.2018 e relativi allegati, il proponente forniva i chiarimenti richiesti in sede di CdS del 15.05.2018 e confermava l'interesse all'istanza progettuale presentata anche in mancanza di produzione di EoW per il recupero del glicole, comunicando la trasmissione, entro il 28 giugno, dell'adeguamento della documentazione tecnico/progettuale a tale nuovo assetto progettuale.

38) Con nota prot. ECO_Q&A 75 del 28.06.2018 e relativi allegati, il proponente, facendo seguito a quanto già comunicato nella documentazione trasmessa con la nota prot. ECO_Q&A_73-ZO18 trasmetteva la documentazione tecnico-progettuale integralmente adeguata al nuovo assetto progettuale in assenza di recupero del glicole.

39) La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 7171 del 02.07.2018 trasmetteva alla CdS le integrazioni prodotte dal proponente, comunicando il permanere dell'interesse dello stesso all'istanza progettuale presentata anche in mancanza di produzione di EoW per il recupero del glicole e contemporaneamente convocava seduta di CdS decisoria in modalità sincrona, per il giorno 10 luglio 2018.

40) Con nota prot. n. 0045123-86 del 09.07.2018 l'Arpa, stante l'integrale adeguamento della documentazione presentata, si riservava di rendere la valutazione di merito sulla proposta progettuale aggiornata, entro il 3.08.2018.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA – VincA**

- 41) Con nota prot. n. 0045123 del 10.07.2018 il Comando VVF della Provincia di Taranto confermava quanto già comunicato con nota prot. n. 14424 del 24.10.2017.
- 42) In data 10 luglio 2018 si svolgeva la seduta della Conferenza di Servizi. In tale sede veniva ulteriormente affrontata la questione End of Waste ed emergeva come, solo per i codici CER 13.04.01 e 13.04.03 fosse possibile effettuare l'operazione di recupero R3 così come prevista dal DM 161/2002 al punto 6.6.3 dell'Allegato 1 suballegato 1, al fine di ottenere MPS e che, per gli ulteriori codici CER per i quali la Società prevedeva l'operazione di recupero R3, non esistessero regolamenti comunitari o decreti ministeriali che consentissero, allo stato, attività di recupero per la produzione di MPS o di End of Waste. Il proponente, in virtù di quanto emerso, si riservava di effettuare approfondimenti in merito. Inoltre la CdS affrontava il tema della scadenza dei termini del procedimento che si consumavano in data della seduta di conferenza. Stante l'eccezionale ed imprevedibile situazione verificatasi a valle della Sentenza n. 1229 del 28/02/2018 del Consiglio di Stato il proponente chiedeva un differimento dei termini di conclusione del procedimento al fine di consentire la compiuta definizione dell'iter tecnico-amministrativo alla luce delle citate sopravvenienze. Tale differimento veniva accordato e quantificato in 90 giorni.
- 43) Il comitato regionale VIA, nella seduta del 24 luglio 2018, preso atto di quanto emerso nella seduta di CdS del 10.07.2018 in merito all'End of Waste, sottolineava l'importanza del dirimere tale questione, sollecitando un riscontro del proponente in merito.
- 44) Sulla scorta di quanto riferito dal Comitato VIA regionale, con nota prot. 8783 del 07.08.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali sollecitava il proponente a fornire quanto prima gli approfondimenti richiesti.
- 45) Con nota n.91-2018, il proponente forniva riscontro alle note prott. n.8783/2018 e 7564/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicando *"l'intenzione di rinunciare alla produzione di End of Waste per quanto riguarda il recupero dei rifiuti contenenti olio. Di conseguenza, le linee 1 e 2, adibite al trattamento di rifiuti di tipo "A" e "B", sono da inquadrare come impianti per il trattamento di rifiuti liquidi (operazione D9). Qualificando, quindi, le operazioni di trattamento come D9, si ritiene superata la perplessità*


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA – VincA

- di ARPA Puglia e Provincia di Taranto in ordine alla contestuale classificazione delle linee 1 e 2 sia come attività di recupero, sia come attività di smaltimento".*
- 46) In data 04.09.2018 il Comitato regionale per la VIA esprimeva parere favorevole con prescrizioni (prot. n. 9464 del 04.09.2018), sul progetto così come modificato a seguito della sopravvenuta sentenza del Consiglio di Stato n. 1229/2018 e delle modifiche progettuali introdotte in esito alle richieste pervenute dagli enti in sede istruttoria.
- 47) Con nota prot. 9584 del 06.09.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva i succitati documenti e convocava seduta di CdS decisoria in modalità sincrona, per il giorno 25 settembre 2018, invitando gli enti che non si fossero ancora espressi e quelli che non avessero ancora aggiornato il proprio parere rispetto alle modifiche discusse in sede di CdS del 10.07.2018, a rendere il riscontro/parere di competenza sulla realizzazione del progetto, aggiornato altresì alle risultanze della valutazione della nota Ecologica n.91-2018 (prot. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8987/2018), entro la data di convocazione della seduta.
- 48) Con nota prot. 0060702-156 del 25.09.2018 ARPA Puglia esprimeva valutazione negativa per gli aspetti VIA ed evidenziava la necessità di aggiornare gli elaborati progettuali AIA agli aggiornamenti conseguenti alla rinuncia all'EoW.
- 49) Con nota prot. 0028894/2018 la Provincia di Taranto richiedeva al proponente copia della quietanza dell'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto per le spese istruttorie AIA e l'aggiornamento degli elaborati progettuali alla nuova configurazione impiantistica, al fine della predisposizione della bozza di documento tecnico AIA.
- 50) In data 25 settembre 2018 si svolgeva la seduta della Conferenza di Servizi. In tale sede il proponente, in merito alle note Arpa Puglia e Provincia di Taranto assicurava la trasmissione della quietanza di pagamento e si impegnava a trasmettere, entro il giorno 28/09/2018, gli elaborati RB.1, RB.2 e TB.3 aggiornati come da richiesta Provincia e un documento di approfondimento per gli aspetti rilevati da ARPA. L'Autorità Competente considerata la opportunità di una attenta ponderazione degli elementi di valutazione forniti da ARPA ai fini della definizione conclusiva della VIA, convocava conclusivamente l'ultima seduta di CdS per lunedì 8 ottobre, rammentando che il procedimento sarebbe


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA – VincA

stato definito con quanto in atti entro la data di scadenza della proroga già concessa.

- 51) Con nota prot. n. 0163004 25/09/2018, la ASL Taranto - Dipartimento di prevenzione, esprimeva parere favorevole alla modifica proposta e confermava le prescrizioni e le propedeutiche verifiche rappresentate nel parere già trasmesso con nota prot. 86848 del 15.05.2018.
- 52) Con nota prot. ECO_Q&A_101-2018 e relativi allegati, il proponente forniva i chiarimenti richiesti in sede di CdS del 25.09.2018.
- 53) Con nota prot. n. 13955 del 1.10.2018, il Comando Provinciale dei VVF di Taranto confermava quanto già comunicato con propria nota prot. 14424 del 24.10.2017.
- 54) Con nota prot. n. 99494 del 4.10.2018 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10559 del 4.10.2018, Acquedotto Pugliese - reti ed impianti ribadiva il contenuto della propria nota prot. n. 9768 del 26.01.2018.
- 55) Con nota la nota prot. n. 30552/2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10609 del 08.10.2018 la Provincia di Taranto allegava il parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale nella seduta del 4.10.2018 verbale n. 91, al fine degli "adempimenti consequenziali di codesta Autorità Competente nell'ambito del procedimento ex art 27bis del D.lgs. 152/06 smi." Da tale parere emergeva che "questo C.T.P., condividendo nel merito le osservazioni di Arpa Puglia, esprime parere di competenza negativo, in quanto è venuta meno la finalità originaria dell'istanza, incentrata sul recupero e non sullo smaltimento, e ritiene che il procedimento debba essere archiviato. Se di interesse del committente, coerentemente con la nuova finalità, il procedimento potrà essere riproposto secondo i termini di legge".
- 56) In data 8 ottobre 2018 si svolgeva la seduta della Conferenza di Servizi. In tale sede, il RdP VIA riferisce che, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4) si propone un parere di compatibilità ambientale ai fini VIA favorevole con prescrizioni. Durante il corso dei lavori di conferenza perveniva nota ARPA Puglia prot. n. 64649 del 8.10.2018, acquisita al prot. n. 10640 del 8.10.2018, con la quale l'agenzia ribadiva "la valutazione tecnica negativa nonché, la richiesta di archiviazione, espresse da questa Agenzia con parere prot. 60702



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA – VincA

del 25/09/2018, non avendo il proponente fornito ulteriori elementi tecnici da esaminare". Il proponente interveniva a tale riguardo riferendo di contestare "in radice la rilevanza, legittimità, fondatezza della nota ARPA prot. 64649 dell'8/10/2018, pervenuta solo in limine a CdS già ampiamente in corso (ore 11:30), che nulla aggiunge al quadro conoscitivo in atti, limitandosi a formulare rilievi totalmente generici, infondati, fondati su elementi di carattere meramente formale". In tale sede altresì, stante l'assenza dell'Autorità Competente AIA ed il contenuto del parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale nella seduta del 4.10.2018 verbale n. 91, sulla base di tutto quanto in atti, in considerazione dello stato dell'iter del procedimento, preso atto dell'assenza nella odierna seduta di conferenza sincrona del referente delegato dell'ente, e che l'autorità competente ai fini AIA ha inviato il parere dell'organo tecnico e non la determinazione conseguente dell'autorità competente, l'autorità competente regionale diffidava la Provincia di Taranto a rendere un provvedimento espresso relativamente alla competenza AIA nel termine di dieci giorni dal ricevimento del verbale.

- 57) Con nota prot. 11327 del 24/10/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali riscontrava alla nota della Provincia di Taranto prot. 327318 del 18/10/2018.
- 58) Con nota prot. n. 36497/2018 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12534 del 26.11.2018, la Provincia di Taranto trasmetteva gli esiti conclusivi del procedimento di AIA (bozza del provvedimento con relativi allegati) di propria competenza.
- 59) Con nota prot. n. 12785 del 03.12.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva la succitata bozza del provvedimento AIA e convocava seduta di CdS decisoria in modalità sincrona, per il giorno 19 dicembre 2018.

Ciò detto e precisato, sulla base di tutto quanto in atti ed in particolare:

- 1) nota prot. 15195 del 17/11/2017 (l'Autorità di Bacino comunicava l'assenza di vincoli PAI dall'area in oggetto).
- 2) nota prot. 11086 del 23/11/2017 (la Sezione Risorse Idriche comunicava che, "da un esame preliminare degli elaborati progettuali disponibili, si è potuto riscontrare che il progetto in argomento risulta essere la riproposizione della stessa opera su cui la Sezione scrivente si è già espressa con nota/parere n. 1013 del 06/03/2014 avente il medesimo oggetto e riferito al medesimo impianto, nell'ambito della procedura di AIA" e che "le opere da realizzare


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA – VincA

risultano interagire con i medesimi vincoli catastali già riscontrati" e ribadiva quindi il contenuto del precedente parere), tenuto conto delle precisazioni in merito, contenute nel presente verbale.

- 3) nota prot. n. 1805 del 22 01 2018 (la Provincia di Taranto Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine favorevole a condizione che "vengano comunque adottate tutte le misure di mitigazione previste nel progetto proposto").
- 4) Verbale della CdS del 22 gennaio 2018 in cui veniva discusso il corretto inquadramento dell'iniziativa progettuale quale nuovo impianto, o modifica sostanziale di impianto esistente, come sollevato da ARPA Puglia nella nota prot. n 78633/32 del 27.12.2017 ed in cui, dalla discussione, emergeva che la questione non rilevava né ai fini VIA né ai fini AIA.
- 5) parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3604 del 09.04.2018, positivo con prescrizioni del Comitato VIA regionale, espresso nella seduta del 5 aprile 2018 esprimeva.
- 6) Comune di Taranto, nota prot. n. 59993 del 09.04.2018 (comunicava che "nulla osta a rilasciare il parere di compatibilità urbanistica" e "nulla osta a rilasciare il parere di compatibilità edilizia").
- 7) nota prot. n. 3818 del 11.05.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5025 del 11.05.2018, (Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia esprimeva parere favorevole con prescrizioni).
- 8) nota prot. n. 86848 del 15.05.2018 con allegata nota prot. SPESAL Taranto prot. n. 86676 del 14/05/2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5140 del 15.05.2018 con cui la ASL Taranto forniva parere favorevole con prescrizioni.
- 9) parere di competenza prot. n. 9464 del 04.09.2018, favorevole con prescrizioni, sul progetto così come modificato a seguito della sopravvenuta sentenza del consiglio di stato n. 1229/2018 e delle modifiche progettuali introdotte in esito alle richieste pervenute dagli enti in sede istruttoria espresso in data 04.09.2018 dal Comitato regionale per la VIA.
- 10) nota prot. 0060702 - 156 del 25.09.2018 (ARPA Puglia esprimeva valutazione negativa per gli aspetti VIA ed evidenziava la necessità di aggiornare gli elaborati progettuali AIA agli aggiornamenti conseguenti alla rinuncia all'EoW).
- 11) nota prot. n. 0163004.25-09-2018 (la ASL Taranto - dipartimento di prevenzione, esprimeva parere favorevole alla modifica proposta e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA – VincA

- confermava le prescrizioni e le propedeutiche verifiche rappresentate nel parere già trasmesso con nota prot. 86848 del 15.05.2018).
- 12) nota prot. n. 13955 del 1.10.2018, il (Comando Provinciale dei VVF di Taranto confermava quanto già comunicato con propria nota prot. 14424 del 24.10.2017).
- 13) nota prot. n. 99494 del 4.10.2018 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10559 del 4.10.2018 (Acquedotto Pugliese - reti ed impianti ribadiva il contenuto favorevole della propria nota prot. n. 9768 del 26.01.2018).
- 14) verbale della Conferenza di Servizi. In tale sede, il RdP riferisce che, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4) si propone un parere di compatibilità ambientale ai fini VIA favorevole con prescrizioni. Durante il corso dei lavori di conferenza perveniva nota ARPA Puglia prot. n. 64649 del 8.10.2018, acquisita al prot. n. 10640 del 8.10.2018, con la quale l'agenzia ribadiva "la valutazione tecnica negativa nonché, la richiesta di archiviazione, espresse da questa Agenzia con parere prot. 60702 del 25/09/2018, non avendo il proponente fornito ulteriori elementi tecnici da esaminare".
- 15) nota prot. n. 36497/2018, con cui la Provincia di Taranto trasmetteva gli esiti conclusivi del procedimento di AIA (bozza del provvedimento con relativi allegati) di propria competenza
- 16) nota prot. n.126751 del 13.12.2018, con cui Acquedotto Pugliese Divisione Reti e Impianti aggiornava parere di competenza con prescrizioni (chiedere che questo parere confluisca NELL'AIA PROVINCIALE).
- 17) nota prot. n. 11027 del 17.12.2018, con cui il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto, in riferimento alla convocazione della CDS, confermava quanto già espresso con propria nota prot. 13955/2018, **tenuto conto delle precisazioni in merito, contenute nel presente verbale.**
- 18) nota ASL prot. n. 218237 del 19.12.2018 (pec pervenuta alla ore 10:35), acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13433 del 19.12.2018.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA – VincA

19) nota Arpa Puglia prot. n. 84126-156 del 19.12.2018 (pec pervenuta alla ore 10:54), acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13434 del 19.12.2018, con cui Arpa Puglia.

la CdS, sulla base delle posizioni prevalenti rappresentate nel corso del procedimento svolto, conclude favorevolmente il Procedimento Autorizzatorio Unico regionale ex art. 27bis del D.Lgs. 152/06 e smi per la "modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia - Giardinello, Via Statte 7050 - Zona industriale di Taranto" con le condizioni, prescrizioni e precisazioni espressamente riportate nei pareri conclusivi richiamati nel presente verbale e con l'impegno della Provincia di Taranto di trasmettere quanto prima e, compatibilmente con la trasmissione della revisione del PMeC da parte della Società, il provvedimento conclusivo di AIA (indicativamente entro 20 giorni).

I lavori della conferenza si chiudono alle ore 13.30

Allegati:

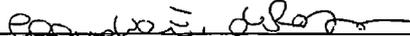
1. foglio firme;
2. nota Acquedotto Pugliese prot. n.126751 del 13.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12286 del 14.12.2018.
3. nota Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto prot. n. ~~18~~027 del 17.12.2018. *GA*
4. nota ASL prot. n. 218237 del 19.12.2018 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13433 del 19.12.2018.
5. nota Arpa Puglia prot. n. 84126-156 del 19.12.2018 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13434 del 19.12.2018.

Il Presidente della CdS
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Responsabile del Procedimento VIA
ing. Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA – VincA**

Il Funzionario istruttore del Procedimento VIA

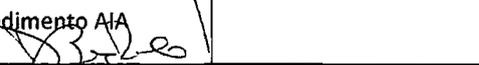
ing. Claudia E. de Robertis 

Per la Provincia di Taranto:

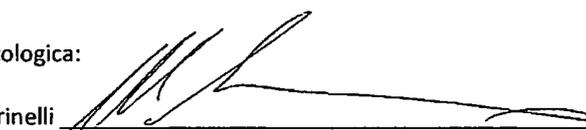
Il Dirigente del Settore Pianificazione e Ambiente

Arch. Lorenzo Natile 

Il Responsabile del Procedimento AIA

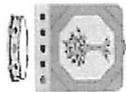
Ing. Dalila Birtolo 

Per l'azienda Ecologica:

Ing. Angelo Marinelli 

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
ECCELLOUSA	Vittorio Tomponi	consulente		vittorio.tomponi@eccellousa.com	

2/2



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE Autorizzazioni Ambientali
 Via Gentile, 52, Bari Tel. 080.540.3912

CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: *Procedimento VIA - AIA coordinato per mobilità per mobilità nazionale dell'impianto di trattamento rifiuti in Puglia*
 PROPONENTE: *Esosolica*
 DATA: *19/12/2018*

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
PROVINCIA DI TARANTO	DALILA BIRTALO	FUNZIONARIO TECNICO	099 4787018	dalila.birtalo@provincia.ta.it	<i>[Signature]</i>
-	LORENZO NATILE	DIREZIONE			<i>[Signature]</i>
ECOLOGICA SPA	MARILENA FISICINA	RQA			<i>[Signature]</i>
U	ANGELO MARINELLI	REFERENTE I.P.C.		angelo.marinelli@ecologicaspa.it	<i>[Signature]</i>
U	GIULIA INTIPI	PRESENTISTA			<i>[Signature]</i>
REGIONE PUGLIA	DE ROBERTIS CUAUANA	FUNZIONARIO	080 504365	c.d.robertis@regione.puglia.it	<i>[Signature]</i>
U	GIUSEPPE ANGELINI	U	080 5403312	g.angelini@regione.puglia.it	<i>[Signature]</i>
U	ANTONIETTA RICCIO	DIRIGENTE	080 5404726	a.riccio@regione.puglia.it	<i>[Signature]</i>

1/2



Direzione Reti e Impianti
STO BR/TA

Acquedotto Pugliese
U - 13/12/2018 - 0126751



Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche e Paesaggio
Sezioni Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Taranto
9° Settore
Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale
ambiente.provincia.ta@pec.it

ARPA Puglia
DAP Taranto
dap.ta.arpapuglia@pec.ruoar.puglia.it

e, p.c. Ecologica s.p.a.
ecologicaspa@legalmail.it

Oggetto: Procedimento di VIA-AIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la modifica "modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologia spa per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in località La Riccia – Giardinello, via Statte 7050 – Zona Industriale Taranto.

Si fa seguito a pregressa corrispondenza e con riferimento al procedimento in oggetto, si rappresenta che il parere favorevole rilasciato da questa Società con nota n. 9768 del 26/01/2018, e nota n. 99494 del 04/10/2018 deve intendersi come relativo esclusivamente alla mancanza di interferenze tra le opere oggetto di ampliamento da parte del proponente e opere idrico-fognarie gestite da questa Società.

Si comunica che restano altresì confermate, tutte le prescrizioni inerenti l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura del reflui industriali licenziati dall'attività in esame, ed espresse da questa Società con note n. 22058 del 28/02/2014, n. 3775 del 26/03/2015 e n. 87549 del 07/09/2015 e recepite nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Taranto con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 07/04/2016.

Si puntualizza a riguardo che lo scarico in pubblica fognatura dovrà rispettare inderogabilmente i limiti di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.lgs 152/06 per lo scarico in acque superficiali, relativamente a tutte le sostanze che l'impianto depurativo cittadino,

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. CON UNICO AZIONISTA REGIONE PUGLIA

www.aqp.it

Sede legale: Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Italy
Capitale Sociale: € 41.385.573,60

C.F. PIVA 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
Pec: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it



01 100413 - 01 100413 - 01 100413



essendo di tipo biologico non può trattare; tali parametri sono contrassegnati nella tabella che si allega.

Si conferma il divieto di immettere in pubblica fognatura sostanze pericolose di cui alla Tabella 3/A e alla Tabella 5 dell'Allegato 5 Parte III del D.lgs. 152/2006, riveniente dall'applicazione del regolamento Regionale n. 8/2012 (art. 8 comma 8); fermo restando che l'efficacia di detta prescrizione decorrerà allorquando interverrà l'avvio dell'attività di recupero e riutilizzo delle acque depurate dall'impianto di Taranto-Bellavista che questa Società provvederà a rendere nota.

Si rammenta infine che l'autorizzazione deve prevedere l'avviso di avvio attività di scarico in pubblica fognatura, con congruo preavviso, non inferiore a giorni 10, dalla parte della Società proponete.

Cordiali saluti,

Il Dirigente

Ing. Emilio Tarquinio

Allegati: - nota AQP n. 22058 del 28/02/2014;
nota AQP n. 3775 del 26/03/2015;
nota AQP n. 87549 del 07/09/2015;
tabella di riferimento

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. CON UNICO AZIONISTA REGIONE PUGLIA www.aqp.it

Sede legale: Via Cagnetti, 36 - 70121 Bari - Italy C.F. P.IVA 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
Capitale Sociale: € 41.385.573,60 Pec: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it



101100402 - 1011004020000 - 1011004020000



acquedotto
pugliese

l'acqua, bene, comune

AQP (Acquedotto Pugliese)

USCITA - 28/02/2014 - 0022058



Direzione Servizi Tecnici
Macro Area Territoriale Brindisi - Taranto
Il Dirigente

A Provincia di Taranto
9° settore
Servizio Ecologia ed Ambiente
Via Lago di Bolsena,2
74100 TARANTO
PEC: provincia.taranto@legalmail.it

INVIO SOLO PEC

e.p.c.
All'Ecologica SpA
Via Statte, 7050 ZI
C.P. 529 TA/12
74100 TARANTO
PEC: ecologicaspa@legalmail.it

Oggetto: ECOLOGICA S.p.A. - Impianto di trattamento Rifiuti Liquidi speciali non pericolosi e pericolosi - Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs 59/2005 e D.lgs. 152/2006-Codice IPCC 5.2

In riferimento all'istanza in oggetto, vista la relativa documentazione prodotta dall'ECOLOGICA S.p.A ed acquisita al protocollo AQP n. 88403 del 12.08.2013, nonché la documentazione integrativa acquisita al protocollo AQP n. 128415 del 05.12.2013, questa azienda esprime parere favorevole al rilascio di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto in oggetto alle seguenti condizioni

- 1) E' fatto assoluto divieto di immettere in pubblica fognatura, ai sensi dell'art.108 comma 5 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., scarichi che contengano sostanze pericolose di cui alla Tab.5.All.5. del succitato D.Lgs
- 2) Il refluo da scaricare nella pubblica fognatura e rinveniente dal ciclo di lavorazione, dopo depurazione, abbia comunque, prima della sua immissione nella rete di pubblica fognatura, parametri non superiori a quelli stabiliti dalla Tab.2 degli allegati al Regolamento S.I.I. ovvero alla tab.3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 e vengano adottate tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento; i limiti di accettabilità non potranno essere in alcun caso raggiunti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo gli scarichi parziali contenenti le sostanze di cui al n° 1,2,3,5,6,7,8,9,10 della Tab.5 dell'allegato 5 del D.Lgs.152/2006 prima del trattamento degli scarichi parziali stessi per adeguarli ai limiti previsti (Art.101 comma 5 D.Lgs.152/2006).
- 3) I reflui di cui al punto 2) della presente dovranno essere scaricati in apposito ed esclusivo allacciamento a monte del quale dovrà essere installato un autocampionatore automatico il cui modello, nonché le modalità d'installazione dovranno essere approvate da questa Azienda come da indicazione AIP e Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia. Tale autocampionatore dovrà essere sempre mantenuto in efficienza al fine di consentire le

AQP

Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista
Sede legale: Via Cognigni, 36 - 70121 - Bari - Telefono +39.080.5733111 - FAX +39.080.5733112
Cap. Soc. € 41.385.573,60 I.V. Registro delle Imprese di Bari
C.F. n.P.I.A. 0156700721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414502





acquedotto
pugliese

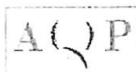
l'acqua bene comune

operazioni di controllo della qualità del refluo depurato scaricato. Suddetto autocampionatore dovrà essere accessibile in maniera esclusiva a personale di questa azienda ed agli altri organi di controllo.

- 4) A cura dell'Ecologica S.p.A dovranno essere eseguiti, con cadenza mensile, accertamenti analitici presso laboratorio accreditato volti ad accertare la conformità del refluo scaricato alla tab.3 All.5 del D.lgs 152/2006 e l'assenza di sostanze pericolose di cui alla tab.5 All.5 del D.lgs 152/2006 . Copia dei relativi rapporti analitici dovranno essere tempestivamente inviati all'Acquedotto Pugliese S.p.A di Taranto
- 5) La ditta richiedente dovrà segnalare all'Acquedotto pugliese S.p.A ogni situazione di fuori servizio dell'impianto di trattamento che potrebbe determinare anomalie nella qualità del refluo scaricato, con indicazione delle modalità d'intervento finalizzate all'eliminazione del disservizio . Il tutto dovrà essere annotato sul quaderno di marcia dell'impianto sul quale dovranno essere annotati anche le anomalie di funzionamento dei presidi di cui al punto 3 ed al punto 7 della presente.
- 6) I volumi medi giornalieri scaricati non devono superare i i quantitativi indicati nella richiesta di autorizzazione.
- 7) Trattandosi di attività con fonte idrica alternativa, sulla linea degli scarichi industriali dovrà essere installato un **misuratore fiscale con totalizzatore** approvato da questa Azienda.
- 8) L'utenza idrica dell'insediamento dovrà essere sempre ad uso esclusivo dell'attività e con contratto di tipo "industriale" e su di essa non potranno venire collegate utenze di tipo "civile";
- 9) La presente autorizzazione potrà essere revocata in qualunque momento, qualora, a seguito di verifica effettuata dall'ARPA Puglia Provinciale della ASL territorialmente competente o da questa Autorità Competente, si dovesse riscontrare il mancato rispetto a quanto disposto della presente.
- 10) Dal refluo da scaricare in pubblica fognatura vengano tassativamente esclusi eventuali "rifiuti" rivenerenti dall'attività e dall'Impianto di depurazione il cui smaltimento dovrà avvenire in base a quanto disposto dalle vigenti normative; di tale smaltimento potrà essere richiesta documentazione in corso di ispezioni effettuate da questa Azienda.
- 11) Il titolare dovrà altresì comunicare tempestivamente all'Acquedotto Pugliese S.p.A. di Taranto eventuali variazioni della destinazione d'uso dell'attività o della tipologia dello scarico autorizzato o della titolarità dello stesso.
- 12) Il titolare dello scarico ai sensi dell'art. 101 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06, dovrà garantire in ogni momento il libero accesso alla sua proprietà per consentire le operazioni di verifica del refluo scaricato nella pubblica fognatura.
- 13) Il titolare dello scarico dovrà richiedere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla normativa vigente.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente si rimanda a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia .

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Valentini



Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista
Sede legale: Via Cognati, 36 - 70121 - Bari - Telefono +39 080 5723111 - www.aqp.it
Cap. Soc. € 41.365.573,69 i.v., Registro delle Imprese di Bari
C.F. e P.IVA 00347600725, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092



SINCERT

2015-03-26 11:26 Aqp Segr. Logistica

0994537210 >>

0997320184 P 1/1

Responsabilità del procedimento
istruttorio assegnata a:. *Donno*data *24/3/15*
Il Dirigente *[firma]*acquedotto
pugliese
FRANCIA BENE LUMINATA

AQP (Acquedotto Pugliese)

USCITA - 28/03/2015 - 0032775

Direzione operativa
Macro Arca Territoriale Brindisi - Taranto
Il DirigenteAQP Prov. TA - AQP
Class.
PTA/2015/0015669/A
26/03/2015A Provincia di Taranto
9° settore
Servizio ecologia ed Ambiente
Via Lago di Bolsena,2
74100 TARANTO
Ambiente.provincia.ta@pec.it
099 7320184p.c. Ecologica S.p.A.
Via Statto,7050 Z.I.
C.P. 529 TA/12
74100 TARANTO

Oggetto: ECOLOGICA S.p.A. - Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 59/2005 e del D. Lgs. 152/2006 per l'impianto di trattamento di acque reflue con contenuti di tensioattivi e di acque nere provenienti da pozzi neri e vasche a tenuta.
C.d.S del 26/03/2015

In riferimento alla convocazione alla C.d.S che si terrà giorno 26/03/2015 relativa al procedimento in oggetto, si comunica che questa Azienda, per improvvisi impedimenti, non potrà essere presente.

In riferimento al parere positivo per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dei reflui industriali rinvenienti dall'Ecologica S.p.A, già espresso con nota AQP prot. 22058 del 28.02.2014, è necessario acquisire l'atto di notorietà a firma di tecnico abilitato, che certifichi quali siano le sostanze potenzialmente e realmente presenti nel ciclo produttivo in esame.

Occorre inoltre che si evinca da tale atto che l'impianto di depurazione a servizio dell'insediamento è idoneo ad assicurare per le suddette sostanze il rispetto dei limiti per lo scarico in corpo idrico superficiale di cui alla tabella 3 allegato 5 parte terza del D. Lgs. 152 ad eccezione delle sostanze trattabili presso il depuratore cittadino: BOD, COD, SST Azoto e Fosforo per le quali vanno rispettati i limiti per lo scarico in pubblica fognatura di cui alla tabella 3 allegato 5 parte terza del D. Lgs. 152.

Ing. *Marcello Rainò**[firma]*

AQP

Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista
Sede legale - Via Copernico, 26 - 70121 - Bari - Telefono +390805223111 - www.aqp.it
C.a.p. 70121, C.a.s. 0130567123 (ex Reg. Imprese di Bari)
C.F. e P. IVA 00427020721, I.C.A. C.C.I.A.A. di Bari n. 414792



acquedotto
pugliese

Consorzio delle Acque

AQP (Acquedotto Pugliese)

USCITA - 07/09/2015 - 0087549



Direzione Servizi Tecnici
Macro Area Territoriale Brindisi - Taranto
Il Dirigente

A Provincia di Taranto
9° settore
Servizio Autorizzazione Integrata
Ambientale
Via Lago di Bolsena,2
74100 TARANTO
ambiente.provincia.ta@pec.it

p.c. Ecologica S.p.A.
Via Statte,7050 Z.I.
C.P. 529 TA/12
74100 TARANTO
PEC:ecologicaspa@legalmail.it

Oggetto: ECOLOGICA S.p.A.- Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale _ Conferenza dei Servizi del 20.07.2015 - Provincia di Taranto - 9° SETTORE - Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

Facendo seguito alla riunione della Conferenza dei Servizi del 20.07.2015, nell'ambito della Procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale su istanza dalla ditta Ecologica S.p.A, si comunica che questa Società, con il parere espresso con nota prot. n. 33775 del 26.03.2015, ha voluto precisare i limiti allo scarico per le sostanze non trattabili dal depuratore di Taranto Bellavista che serve la fognatura cittadina (indicate con una x nella tabella 3 Allegata alla presente); tuttavia va ricordato che ai sensi del R.R. n.8 del 18 aprile 2012, al suddetto depuratore non potranno comunque confluire sostanze pericolose di cui alla Tabella 3/A e alla Tab.5 dell'Allegato 5 Parte III del D.lgs 152/2006, essendo previsto il riutilizzo delle acque reflue depurate .

Si ricorda altresì che nell'atto finale dovrà essere prescritto, oltre a quanto indicato già dall'Acquedotto Pugliese con nota del 22 febbraio 2014, prot. 22058, che si allega, quanto di seguito specificato: ai sensi dell'art. 42 comma 8 del Regolamento del Servizio Idrico integrato, l'attivazione dello scarico dovrà essere comunicata dall'Ecologica S.p.A. almeno 10 giorni prima , con Raccomandata AR o tramite P.E.C., alla scrivente (all'indirizzo viale virgilio, 19 Taranto o P.E.C.) ed all'ARPA Puglia Provinciale (DAP di Taranto) sempre per racc. a. r. o via PEC, al fine di consentire la verifica della qualità del refluo scaricato.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing Marcello Rainò

AQP

Acquedotto Pugliese
I - 08/10/2018 - 0100644



Tabella 3. Valori limite di emissione in acque reflue superficiali in depurazione

Numero Parametro	PARAMETRO	Unità di misura	Non trattabili dal impianto
1	pH		
2	Temperatura	°C	
3	colore		
4	odore		
5	materiali grossolani		
6	Solidi sospesi totali (2)	mg/l	
7	SCD5 (come O2) (2)	mg/l	
8	COD (come O2) (2)	mg/l	
9	Alluminio	mg/l	X
10	Arsenico	mg/l	X
11	Bario	mg/l	X
12	Boro	mg/l	X
13	Cadmio	mg/l	X
14	Cromo Totale	mg/l	X
15	Cromo VI	mg/l	X
16	Formio	mg/l	X
17	Manganese	mg/l	X
18	Mercurio	mg/l	X
19	Nichel	mg/l	X
20	Riombio	mg/l	X
21	Rame	mg/l	X
22	Selenio	mg/l	X
23	Stagno	mg/l	X
24	Zinco	mg/l	X
25	Cianuri Totali (come CN)	mg/l	X
26	Cloro attivo libero	mg/l	
27	Solfuri (come H2S)	mg/l	X
28	Solfati (come SO4)	mg/l	X
29	Solfati (come SO4) (3)	mg/l	X
30	Cloruri (3)	mg/l	X
31	Fluoruri	mg/l	X
32	Fosforo Totale (come P) (2)	mg/l	
33	Azoto Ammoniacale (come NH4) (2)	mg/l	
34	Azoto Nitroso (come N) (2)	mg/l	
35	Azoto Nitrico (come N) (2)	mg/l	
36	Grassi e oli minerali/volatili	mg/l	
37	Idrocarburi totali	mg/l	X
38	Fenoli	mg/l	X
39	Alcaldi	mg/l	X
40	Solventi organici aromatici	mg/l	X
41	Solventi organici azotati (4)	mg/l	X
42	Fenoloammi totali	mg/l	
43	Pesticidi fosforati	mg/l	X
44	Pesticidi totali (ossiclorati)	mg/l	
45	Fosforati (5)	mg/l	X
46	Tri cloro	mg/l	X
47	Di cloro	mg/l	X
48	Monocloro	mg/l	X
49	Solventi Clorurati (5)	mg/l	X
50	Escherichia coli (4)	UFC/100 ml	
51	Saggio di tossicità acuta (5)		



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi

(69)
COM-TA.REGISTRO UFFICIALE.00180270 1/7 r.1/2 -
2018.h.12:49.U.UFFICIO PREVENZIONE INCENDI E
POLIZIA GIUDIZIARIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità' Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA/VINCA.
Via Gentile, 52
70100 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Allegati n. 1

OGGETTO: Procedimento di VIA-AIA coordinato ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la “*modifica sostanziale dell’impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in Loc. La Riccia – Giardinello, via Statte 7050 – Zona Industriale di Taranto*”.
Proponente: Ecologica S.p.A.
Convocazione Conferenza di Servizi decisoria del 19/12/2018 - ore 09,30.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi indetta con nota protocollo n. AOO_089 n. 12785 del 03/12/2018 di pari oggetto, questo Comando conferma quanto comunicato a codesto Ufficio con nota protocollo n° 13955 del 01/10/2018 che si allega in copia.

Per quanto sopra, lo scrivente Ufficio non prenderà parte alla citata Conferenza di Servizi nell’ambito della quale vorrà richiamarsi al contenuto della presente.

IL COMANDANTE
P.D. Ing. Giampiero RIZZO
firmato ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82

NG/ca

Protocollo nr: 218237 - del 19/12/2018 - AOO_ASHTA - Azienda S...

Oggetto: Protocollo nr: 218237 - del 19/12/2018 - AOO_ASHTA - Azienda Sanitaria Locale di TARANTO POSTA CERTIFICATA: 17202 - ECOLOGICA SPA - Autorizzazione Integrata Ambientale DD 26 del 07/04/2016 - Diffida ai sensi dell'art 29 - Conferenza di servizi del 19.12.2018. Trasmissione Parere di competenza

Mittente: "dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it"
<dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it>

Data: 19/12/2018 10:35

A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Invio di documento protocollato

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 17202 - ECOLOGICA SPA - Autorizzazione Integrata Ambientale DD 26 del 07/04/2016 - Diffida ai sensi dell'art 29 - Conferenza di servizi del 19.12.2018. Trasmissione Parere di competenza

Data protocollo: 19/12/2018

Protocollato da: AOO_ASHTA - Azienda Sanitaria Locale di TARANTO

Allegati: 1

— Allegati: —

AOO_ASHTA.REGISTRO UFFICIALE.2018.0218237.pdf

780 kB

Regione Puglia
Servizio Ecologia

ASHTA

Entrata

AOO_089/

13433

del

19/12/2018

ASL VVTA . AOO ASLTA . REGISTRO UFFICIALE . U. 0218237 . 19-12-2018 . h. 10:20



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 U.O. Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità
 TARANTO - GROTTAGLIE - MANDURIA

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA'
 URBANA, OPERE PUBBLICHE,
 ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 SERVIZIO VIA/VINCA

VIA DELLE MAGNOLIE, 8
 MODUGNO (BA)

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ogg.: procedimento di VIA - AIA coordinato ai sensi del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la " modifica sostanziale dell'impianto esistente di ECOLOGICA Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in località La Riccia – Giardiniello , via Statte 7050 – zona industriale di Taranto ".

Proponente : ECOLOGICA Spa.
 Conferenza di Servizi del 19.12.2018
 Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto , questo Servizio , per i profili di competenza :

- **conferma** le prescrizioni e le propedeutiche verifiche rappresentate nei pareri espressi e trasmessi con note prot. 0086848 del 15.05.2018 e prot. 0162915 del 25.9.2018 , che si allegano in copia;
- **evidenzia** che l'acquisizione delle risultanze delle richiamate propedeutiche verifiche , costituite dalle valutazioni e dalle determinazioni tecniche , da effettuarsi da parte di ARPA PUGLIA , in ordine alla effettiva invarianza del complessivo flusso di massa di emissioni in aria di polveri e IPA rispetto al quadro già autorizzato , ai sensi e per gli effetti del punto 5.1.7 del Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria approvato con D.G.R. 1944/2012, così come rappresentato nell'elaborato presentato dalla ECOLOGICA SPA "RISCONTRO ALLA NOTA PROT. 1015 DEL 31/01/2018" , devono ritenersi elemento essenziale e condizionante del parere espresso.

Il Dirigente Responsabile
 Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità
 U.O.S. TARANTO / GROTTAGLIE - MANDURIA
 Dott. Coccioli Roberto
 AZIENDA SANITARIA LOCALE TA
 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 IL DIRIGENTE MEDICO
 Dott.ssa Cera MONTELEONE



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 U.O. Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità
 TARANTO - GROTTAGLIE - MANDURIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
 REGISTRO UFFICIALE
 0086848 - 15/05/2018 - USCITA
 Classifiche: 03
 Allegati: 0

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA'
 URBANA, OPERE PUBBLICHE,
 ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 SERVIZIO VIA/VINCA

VIA DELLE MAGNOLIE, 8
 MODUGNO (BA)

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ogg.: procedimento di VIA - AIA coordinato ai sensi del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la " modifica sostanziale dell'impianto esistente di ECOLOGICA Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in località La Riccia - Giardiniello , via Statte 7050 - zona industriale di Taranto ".

Proponente : ECOLOGICA Spa.

Conferenza di Servizi del 15.05.2018

Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto

PREMESSO

- che l'impianto esistente, oggetto della proposta modifica sostanziale, è stato autorizzato con Determina Dirigenziale n° 26 DEL 7.4.2016 al trattamento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi
- che le opere in progetto sono finalizzate all'adeguamento strutturale dell'impianto esistente per permettere il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non, con recupero di materia
- che l'obiettivo è quello di :
 - ✓ raggiungere la "End of West " dei rifiuti trattati e di conseguenza la cessazione della qualifica di rifiuto , eseguendo operazioni di recupero solventi [operazione R2] e di oli [operazione R3] con cessazione della qualifica di rifiuto nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 184-ter del D.Lgs 152/06 , al fine di ottenere solventi ed oli nelle forme usualmente commercializzate ;
 - ✓ ottenere un'acqua trattata da destinare allo scarico nel rispetto dei limiti autorizzati con la Determina Dirigenziale 21/2017 della provincia di Taranto ;
- che è previsto un ampliamento della capacità di trattamento da 15.400 t/a a 145.600 t/a

RICHIAMATO

- Il Verbale della Conferenza di servizi del 20.11.2017 trasmesso con nota Regione Puglia Prot. A00089/22.11.17 n° 11128 e le osservazioni in quella sede formulate ;

ESAMINATA

- la documentazione trasmessa dalla Ecologica Spa in riscontro alle osservazioni formulate nell'ambito della conferenza di servizi del 20.11.2017 ;

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
 REGISTRO UFFICIALE
 0162915 - 25/09/2018 - USCITA
 Classifiche: 03
 Allegati: 0



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 U.O. Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità
 TARANTO - GROTTAGLIE - MANDURIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA'
URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

VIA DELLE MAGNOLIE, 8
MODUGNO (BA)

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ogg.: procedimento di VIA - AIA coordinato ai sensi del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la " modifica sostanziale dell'impianto esistente di ECOLOGICA Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in località La Riccia - Giardiniello , via Statte 7050 - zona industriale di Taranto ".

Proponente : ECOLOGICA Spa.

Conferenza di Servizi del 25.09.2018

Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto

PRESO ATTO

- di quanto dichiarato dalla Società proponente nella nota ECO_Q&A_91-2018 ed allegata alla nota REGIONE PUGLIA - SERV. VIA prot. 089/06-09-18 n°9584;

VISTO

- il parere favorevole espresso dal comitato VIA della regione Puglia nella seduta del 4.9.2018 ed allegato alla citata nota REGIONE PUGLIA - SEV.VIA prot. 089/06-09-18 n°9584 ;

QUESTO SERVIZIO

per i profili di competenza , ritiene di esprimere parere favorevole alla modifica proposta e di confermare le prescrizioni e le propedeutiche verifiche rappresentate nel parere espresso e trasmesso con nota prot. 0086848 del 15.05.2018 .

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE DEL
 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
 Dott.ssa *Consuetudine* TELEFONE

VISTO

- il parere favorevole con prescrizioni , espresso dal Comitato Via della Regione Puglia , trasmesso con nota A00_089/PROT 16.4.2018-0003957 ;

FATTE SALVE

- ai sensi e per gli effetti del punto 5.1.7 del Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria approvato con D.G.R. 1944/2012 , le valutazioni e le determinazioni tecniche , da effettuarsi da parte di ARPA PUGLIA , in ordine alla effettiva invarianza del complessivo flusso di massa di emissioni in aria di polveri e IPA , così come rappresentato nell'elaborato presentato dalla EOLOGICA SPA "RISCONTRO ALLA NOTA PROT. 1015 DEL 31/01/2018" ;

FERMO RESTANDO

- Il puntuale e costante rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa statale e regionale in materia di impatto odorigeno e impatto acustico ;
- che le previste attività di caratterizzazione delle aree interessate dalla dismissione degli impianti dovranno essere effettuate previa approvazione da parte di ARPA PUGLIA e sotto il controllo della stessa ;

EVIDENZIATO

- che , in tema di END OF WASTE come peraltro rappresentato da ARPA in sede di conferenza di Servizi dell'11.4.2018, "ad oggi non risultano definiti a livello nazionale i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per i CER oggetto del trattamento specifico da operarsi presso l'impianto Ecologica spa" ;

questo Servizio ,

subordina l'efficacia del presente parere all'assenza di modifiche del progetto derivanti dalla propedeutica individuazione dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per i CER oggetto del trattamento specifico da operarsi presso l'impianto;

e ritiene , per i profili di competenza , di poter esprimere parere favorevole a condizione che sia effettuato l'aggiornamento del documento " valutazione di impatto sanitario" :

- con cadenza triennale a partire dalla data di rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività ;
- nonché , su specifica e motivata richiesta della Regione Puglia/Provincia di Taranto eventualmente sollecitata dagli Enti competenti;

e che siano , altresì, rispettate le condizioni rappresentate dal Servizio SPESAL ASL-TA nella nota, costituente parte integrante del presente parere, prot.0086676-14.05.2018 che si allega in copia.


AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
IL DIRIGENTE MEDICO
Dott. Carlo MONTELEONE



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Documento firmato digitalmente

CO.GE.= AVI_002

Spett.le REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche e
Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VinCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le PROVINCIA DI TARANTO
4°Settore Pianificazione e Ambiente
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Oggetto: ID VIA_288. Procedimento di VIA-AIA coordinato ai sensi del D.lgs 152/06 e smi – LR 11/2001 per la modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica SpA per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. LA Riccia – Giardinello, via Statte 7050 – Zona Industriale di Taranto. Trasmissione parere ARPA ex art.29-quater D.Lgs 152/06 e ssmmi
Rif.: Nota Regione Puglia prot. 12785 del 03/12/18

In riferimento al procedimento in oggetto, si trasmette il parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo di competenza dell'Agenzia.

Distinti saluti.

Il Direttore del DAP
Dott.ssa Maria Spartera

Firmato digitalmente da: SPARTERA MARIA
Ruolo: CHIMICO
Descrizione: 82
Organizzazione: ORDINE CHIMICI DELLA PROV. DI TARANTO
Motivo: documento firmato
Data: 19/12/2018 10:09:53

Regione Puglia
Servizio Ecologia

uscita _____ Entrata _____

AOO_089/13434 del 19/12/2018

PERVENUTA IL 19/12/2018 alle ore 10,54



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Documento firmato digitalmente

CO.GE.= AVI_002

Spett/le ARPA PUGLIA
Direzione Dipartimento di Taranto

Oggetto: ID VIA_288. Procedimento di VIA-AIA coordinato ai sensi del D.lgs 152/06 e smi – LR 11/2001 per la modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica SpA per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. LA Riccia – Giardinello, via Statte 7050 – Zona Industriale di Taranto. Trasmissione parere ARPA ex art.29-quater D.Lgs 152/06 e ssmmi
Rif.: Nota Regione Puglia prot. 12785 del 03/12/18

In relazione alla riunione della Conferenza dei Servizi del 19/12/2018 convocata con nota prot. 12785 del 03/12/18 si fornisce con la presente ai sensi dell'art.29-quater, comma 6, del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. la valutazione del Piano di monitoraggio e controllo rev.4 datato novembre 2018 (di seguito PMC) pubblicato sul sito web istituzionale <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>. In relazione ai controlli sulla matrice "Rifiuti" descritti nel PMC l'Agenzia trasmetterà le proprie osservazioni con nota separata ad integrazione della presente. Restano salvi tutti i pareri e le osservazioni prodotte a verbale delle riunioni della Conferenza dei Servizi rilasciati per il procedimento de quo.

Si ritiene opportuno integrare il PMC come di seguito riportato.

- A. La tabella 2 del par.2 (rif.pag.8/74) intitolata "Elenco delle tipologie di rifiuti liquidi che Ecologica Spa richiede autorizzazione a trattare, identificate tramite i seguenti codici C.E.R." necessita di essere revisionata in quanto allo stato presenta 4 colonne denominate allo stesso modo (i.e. "D9");
- B. La tabella 4 del par.7 Controllo di processo dovrà essere integrata con i controlli analitici dei parametri prima della dell'ingresso all'equalizzazione nella sezione 5, al fine di verificare l'efficienza di rimozione delle singole sezioni;
- C. Il par.9 deve essere revisionato come di seguito dettagliato:
- i valori limite di emissione per il generatore di vapore dotato di un bruciatore di gas metano di tipo Low Nox emissions Classe 3 secondo la EN 676 devono riferirsi alla Parte III dell'Allegato I alla Parte V del TUA - impianti di combustione con potenza termica nominale inferiore ai 50 MW - Paragrafo 1.3 "impianti nei quali sono utilizzati combustibili gassosi", come modificato dal D. Lgs. n. 183 del 15/11/2017.
 - i metodi proposti per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività esercite nello stabilimento da riportare in tabella 11 del PMC devono essere uniformati a quelli riportati in Tabella I ed in Tabella II riportata di seguito.

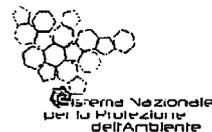
1

Tabella I Emissioni convogliate

Punto di emissione	Parametro	Metodi
Ec1	Polveri	UNI EN 13284:2017
	SOx	UNI EN 14791:2017
	NOx	UNI EN 14792:2017 o DM 25/08/2000 All. I*
	O2	UNI EN 14789:2017
	Umidità	UNI EN 14790:2017

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



<i>Punto di emissione</i>	<i>Parametro</i>	<i>Metodi</i>
	<i>Portata, velocità temperatura</i>	UNI EN ISO 16911-1:2013 ¹

L'eventuale adozione di metodi di equivalente qualità e precisione, alternativi a quelli di riferimento proposti, dovrà essere approvata da ARPA Puglia ed autorizzata dalla Autorità Competente previa dimostrazione, mediante la produzione di apposita relazione, della equivalenza tra il metodo che si intende adottare ed il metodo di riferimento indicato;

- eventuali emissioni derivanti dagli sfiati dei serbatoi, caratterizzate da potenziale odorigeno, dovranno essere coltate con tubazione ad un idoneo sistema di abbattimento (i.e. adsorbimento su carboni attivi, assorbimento, ossidazione, etc.);
- in merito alle emissioni diffuse, il PMC dovrà essere integrato con il monitoraggio previsto dal Piano di monitoraggio ambientale trasmesso con la "nota riscontro prot.5429 22-05-18.pdf – giugno 2018";
- In aggiunta devono essere richiamate le seguenti prescrizioni
 1. i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti dovranno essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate secondo la norma UNI EN 15259:2008 (sezione e sito di misura) ed UNI EN 16911:2013 (determinazione manuale ed automatica della velocità della portata). La sezione di campionamento dovrà essere accessibile e agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza.
 2. i punti d'emissione dovranno essere identificati mediante l'apposizione di targhe identificative, con scritta indelebile, in corrispondenza dei rispettivi camini.
 3. il proponente dovrà implementare il registro contenente i dati relativi ai controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione di cui al punto 2.7. dell'Allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e smi;
 4. le operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria ai sistemi di abbattimento utili a garantirne il corretto funzionamento dovranno essere oggetto di annotazione sul registro di cui all'Appendice 2 dell'Allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e smi.
 5. richiamando quanto previsto dall'Art. 29-decies comma 2 del TUA, in caso di in caso di violazione delle condizioni dell'autorizzazione il Gestore dovrà immediatamente informare l'Autorità Competente, il Sindaco di Taranto e l'ARPA competente per territorio, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità;
 6. la ditta dovrà comunicare all'Autorità Competente e al Dipartimento ARPA di Taranto, con un anticipo di almeno 30 giorni le date in cui intenderà effettuare gli autocontrolli delle emissioni;
- D. il par.10.2 Acque meteoriche riporta la descrizione delle modalità di gestione di eventuali "...*sversamenti durante le fasi di conferimento dei rifiuti, del carico dei materiali recuperati, della rottura di componenti delle unità di trattamento, o dei serbatoi (in particolare della Sezione 0 e 8)...*"; si evidenzia che la gestione proposta è difforme dalla prescrizione n.75 dell'Allegato tecnico presente nella documentazione in atti che recita "... *utilizzare il sistema di convogliamento delle acque meteoriche per convogliare le sole acque di pioggia con esclusione di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive...*". Le modalità di gestione proposte sono anche difforme da quanto disposto dall'art.12, commi 2 e 3, del Regolamento regionale n.26/2013 e ss.mm.ii.;
- E. il par. 10 deve essere integrato prevedendo che tutti i punti di campionamento siano identificati con idonea cartellonistica;

¹ La norma UNI EN ISO 16911-1:2013 ha sostituito la UNI 10169:2001.

← PINE AUGURATO A



- F. Le acque di prima pioggia avviate all'impianto di trattamento dovranno essere contabilizzate e registrate;
- G. Il par.15. Manutenzione e calibrazione deve essere integrato con le informazioni già richieste con parere ARPA prot. 31451 del 15/05/2018 e richiamate - come da fornire . nel paragrafo 15.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Dott. *Vittorio Esposito*

Firmato digitalmente da ESPOSITO
VITTORIO
Data: 2018.12.19 09:51:15 +01'00'

AD/VR

ALLEGATO B →



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ, URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
09/04/2018 - 0003604
Prot. Ingresso - Registro - Protocollo Generale

Al Dirigente Servizio VIA e VINCA
S E D E

Parere espresso nella seduta del 05.04.2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura coordinata di VIA e AIA per
modifica sostanziale di un impianto esistente di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi
nel Comune di Taranto (TA). Valutazione integrazioni.
Proponente: ECOLOGICA, con sede in loc. La Riccia – Giardinello, via Statte 7050 -Z.I. Taranto

VIA VINCA

Angelini/DeRobertis

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

PREMESSA E DESCRIZIONE INTERVENTO

La presente istanza è relativa ad una procedura coordinata di VIA e AIA per modifica sostanziale di un impianto esistente di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi nel Comune di Taranto(TA).

L'impianto in oggetto sarà costruito in un'area dove esiste già un impianto di trattamento rifiuti liquidi speciali non pericolosi e pericolosi autorizzato con Determina Dirigenziale n.26del 07/04/2016 della Provincia di Taranto.

Le opere in progetto previste sono finalizzate all'adeguamento strutturale dell'impianto esistente per permettere il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non, con recupero di materia. L'obiettivo è quello di raggiungere la *End of Waste* dei rifiuti trattati e di conseguenza la cessazione della qualifica del rifiuto eseguendo operazioni di recupero di solventi [operazione R2] e di oli [operazione R3] con cessazione della qualifica di rifiuto nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006, al fine di ottenere solventi e oli nelle forme usualmente commercializzate.

In data 10/01/2018 si è tenuto un sopralluogo da parte del Comitato presso lo stabilimento di Ecologica in località La Riccia – Giardinello in via Statte in Z.I. a Taranto.

Questo Comitato, nella seduta del 30.01.2018, ha rilasciato il seguente parere:

La documentazione presentata risulta priva di alcune informazioni e dati tecnici, sia da un punto di vista progettuale che ambientale, tanto da non consentire a questo Comitato una analisi esaustiva ai fini di una valutazione degli impatti ambientali indispensabile per l'espressione del parere di competenza.

Pertanto è opportuno che la società proponente presenti le seguenti integrazioni:

- *dalla documentazione in atti, non è chiaro se l'organizzazione aziendale fa capo ad una sola ditta oppure all'interno del perimetro dello stabilimento si svolgono altre attività (es. "officina riparazione autoveicoli" come indicato nella planimetria di progetto);*
- *è opportuno chiarire i limiti dello stabilimento ove sono previste le attività incluse nel progetto e le eventuali altre ditte operanti, anche alla luce della presenza di varchi di accesso comuni lungo il muro di confine con altra attività di trattamento rifiuti adiacente, come si è potuto evincere in occasione del sopralluogo presso lo stabilimento;*
- *l'analisi delle alternative contempla la sola alternativa di localizzazione, non valutata in quanto trattasi di impianto esistente; non sono presenti valutazioni di altre alternative come per esempio di tipo strategico, di processo e/o strutturali. L'alternativa "zero" appare abbastanza sintetica e non specifica se per assenza di intervento si intende la non realizzazione del presente progetto ma con il funzionamento dell'impianto di trattamento autorizzato ma mai entrato in esercizio, oppure si intende l'assenza di qualsiasi impianto di trattamento sul sito;*
- *è opportuno precisare nel dettaglio la procedura di ingresso dei rifiuti e la fase di miscelazione propedeutica ai successivi trattamenti e la procedura finale che porta al riconoscimento di una materia prima secondaria oppure di altri rifiuti da conferire a successivo ulteriore trattamento oppure smaltimento;*
- *occorre analizzare nel dettaglio la valutazione degli impatti cumulativi, alla luce della presenza in corrispondenza del lotti immediatamente confinanti di una azienda di trattamento rifiuti, di una cava con impianto di frantumazione, e nelle immediate vicinanze di una discarica di rifiuti speciali e dello stabilimento ILVA;*
- *vengano approfondite le misure di mitigazione e/o compensazione, trattate in maniera sintetica nello studio di impatto ambientale presentato, anche alla luce della ubicazione in un sito sensibile come quello in esame;*
- *sulla gestione di scenari emergenziali al layout del funzionamento di esercizio ordinario. Si richiedono informazioni aggiuntive circa le modalità di gestione degli eventuali sversamenti accidentali che possono verificarsi, nonostante il progetto preveda la presenza delle vasche di contenimento delle cisterne. Ulteriori informazioni riguardano le misure di tutela da adottare in merito alla contaminazione del suolo e alla salute dei lavoratori.*

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- Sulla valutazione dell'impatto sanitario. Stante l'ubicazione della struttura nell'area SIN di Taranto, di per sè caratterizzata da un elevato rischio ambientale, si ritiene opportuno approntare una valutazione di impatto sanitario, soprattutto in considerazione dei rifiuti liquidi da trattare (che comprendono anche rifiuti speciali pericolosi).
- Sui dispositivi di sicurezza delle cisterne di accumulo. L'analisi della documentazione ha evidenziato come le cisterne di accumulo sono provviste di valvole di sfiato. Stante la tipologia dei rifiuti liquidi da trattare, è opportuno conoscere le procedure di gestione da applicarsi nell'ipotesi di attivazione degli sfiati, con conseguente emissione in atmosfera.
- Sulla capacità di trattamento dell'impianto proposto. L'impianto di depurazione e di trattamento delle acque risulta inadeguato per dimensioni e per caratteristiche, soprattutto per lo sversamento in fognatura. Si richiedono pertanto ulteriori integrazioni circa la capacità di rimozione dei contaminanti.
- Sulla gestione delle materie prime (chemicals da utilizzarsi nel ciclo di trattamento). L'analisi della documentazione ha evidenziato come il proponente non relazioni in merito alle modalità di gestione delle materie prime alla luce della normativa DM 272/2014. In particolare, l'ipoclorito di sodio al 15% e il cloruro ferrico al 40% rientrano nelle categorie di interesse 2 e 4 e sono pericolose per l'uomo, per il feto in quanto embriotossiche e per la fertilità, oltre che per l'ambiente. Pertanto occorrono degli approfondimenti in merito.
- Si chiedono approfondimenti circa la eventuale appartenenza alla ditta, con riferimento allo stabilimento in oggetto, di aree risultate contaminate (in cui ricadono i punti di campionamento S01, P01 e T01 – Foglio di Mappa n. 175, p.lla 72), facendo riferimento al verbale di conferenza di servizi presso il Ministero dell'Ambiente del 23.04.2013 per gli interventi di bonifica di Interesse Nazionale relativi al sito di Taranto (verbale allegato all'elaborato RB.6 Verifica relazione di riferimento).

La società proponente, con nota recepita al prot.2191 del 06/03/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione, ha trasmesso le integrazioni richieste, provvedendo ad una rielaborazione degli elaborati progettuali.

Nello specifico, la ditta, in riscontro alla nota prot. 1015 del 31/01/2018, ha prodotto un documento unitario di 137 pagine nel Febbraio 2018, composto da 27 Capitoli per un totale di 67 pagine ed altrettanti documenti allegati sino a raggiungere le 137 pagine, ed ha provveduto a ritrasmettere l'intera documentazione, indicando i seguenti elaborati revisionati/integrati:

Progetto

Per quanto riguarda gli elaborati, si trasmettono i seguenti elaborati revisionati: RC.6.

Si trasmettono inoltre i seguenti nuovi elaborati: RC.3 All.1; RC.7.

Per quanto attiene alle Tavole, si trasmettono le Tavole revisionate: SGI.1; SGI.2; SGI.3; SGI.4; UTR.1; UTR.2; UTR.3.

Si trasmettono inoltre le seguenti nuove Tavole: SGI.5.

Documentazione AIA

Per quanto riguarda gli elaborati, si trasmettono i seguenti nuovi elaborati revisionati: RB.7; All.1.

Per quanto attiene alle Tavole, si trasmettono le Tavole revisionate: TB.1; TB.2; TB.3.

Documentazione SIA

Per quanto riguarda gli elaborati, si trasmettono i seguenti elaborati revisionati: E4; App.1; App.5.

Si trasmettono inoltre i seguenti nuovi elaborati: E.5; E.6; App.6; App.7; App.8.

Per quanto attiene alle Tavole, si trasmettono le nuove Tavole: RP1; RP2; RP3; RP4; RP5; RP6; RP7; RP8; RP9; RP10.

Ogni file revisionato inviato ha l'estensione rev1; la documentazione è trasmessa a mezzo CD.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Tali elaborati, unitamente alla restante documentazione, sono stati consultati per la espressione del presente parere.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Il sito interessato dall'Impianto di trattamento è ubicato nella Zona Industriale del Comune di Taranto, alla via per Statte n. 7050. Catastralmente l'area ricade nel foglio di mappa n.175, particella n°69 (ex 29) superficie catastale mq 6'620,00 con subalterni 3 e 4. Il subalterno n°3 Cat.C6 è un box auto mentre il subalterno n°4 Cat.D7 comprende tutto il resto dell'area con destinazione ad attività industriale (magazzini, opificio industriale, per rimessaggio, manutenzione e riparazione, di autobus e veicoli industriali). Lo stabilimento di Taranto dell'ECOLOGICA S.p.A. ricade nell'area industriale, maggiore fonte di produzione dei reflui da trattare, a breve distanza dal porto, per la raccolta delle acque di sentina, e facilmente raggiungibile dagli stabilimenti militari e dall'intera Provincia, utilizzando la grande viabilità al servizio dell'area industriale e senza attraversare il centro cittadino.



Figura Inquadramento su ortofoto dello stabilimento

Attualmente l'impianto è composto da due separati settori, rispettivamente per il trattamento delle acque con contenuti di oli e tensioattivi (sezione CHIMICO-FISICA, secondo la tecnologia DHL - elettrochiariflocculazione) e per le acque nere (sezione BIOLOGICA, secondo la tecnologia a fanghi attivi ad aerazione prolungata), entrambi utilizzati per conto terzi, mentre i reflui prodotti dagli scarichi di tipo civile di stabilimento sono avviati in pubblica fognatura AQP con regolare contratto con l'Ente. La tipologia dei rifiuti trattati nella seconda sezione dell'impianto (BIOLOGICA), è essenzialmente quella delle acque nere rinvenienti da vasche a tenuta e fosse Imhoff di impianti fognanti statici civili.

CARATTERISTICHE DI PROGETTO

Il nuovo impianto sarà costituito in 4 filiere di trattamento dedicate a diverse tipologie di rifiuti:

- Sezione "1" Trattamento Rifiuto "A*" – Rifiuti Pericolosi

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- Sezione "2" Trattamento Rifiuto "B*" – Rifiuti Pericolosi.
- Sezione "3" Trattamento Rifiuto "C" – Rifiuti Non Pericolosi.
- Sezione "4" Trattamento Rifiuto "D*" – Rifiuti Pericolosi

Di seguito i relativi CER dei rifiuti ammissibili al trattamento nell'impianto, suddivisi per linea di trattamento e classificazione CER.

TIPOLOGIA RIFIUTO	CER RIFIUTO TRATTATO				
"A*" / "B"	10 02 11*	13 01 04*	13 01 05*	13 01 09*	13 01 10*
	13 01 11*	13 01 12*	13 01 13*	13 02 04*	13 02 05*
	13 02 06*	13 02 07*	13 02 08*	13 03 06*	13 03 07*
	13 03 08*	13 03 09*	13 03 10*	13 04 01*	13 04 02*
	13 04 03*	13 05 06*	13 05 07*	13 07 01*	13 07 02*
	13 07 03*	13 08 02*	13 08 99*	16 07 08*	19 02 04*
	19 02 07*	19 02 08*	19 08 10*	19 11 03*	
"C"	16 10 02		19 02 03	19 13 08	
"D"	16 10 01*				

Le opere in progetto previste sono finalizzate all'adeguamento strutturale dell'impianto esistente per permettere il trattamento di reflui liquidi (diverse tipologie di reflui liquidi sottoposti a diversi specifici trattamenti).

L'obiettivo è quello di ottenere, da un lato un recupero di sostanze contenute nei rifiuti (glicole e olio), dall'altro ottenere un'acqua trattata da destinare allo scarico in rispetto dei limiti autorizzati con la Notifica Determina Dirigenziale n.21 del 02/03/2017 rilasciata dalla Provincia di Taranto.

L'impianto in progetto sarà costituito da 4 macrosezioni:

- la prima relativa alla fase di stoccaggio e di primo trattamento dei rifiuti che per alcuni di essi può prevedere una miscelazione;
- la seconda che comprende 4 linee di trattamento;
- la terza costituita dagli impianti ausiliari;
- la quarta per lo stoccaggio dei materiali recuperati (oli e glicoli).

Il nuovo impianto sarà costituito in 4 filiere di trattamento dedicate a 4 tipologie di rifiuti, per un totale di 9 linee (o sezioni):

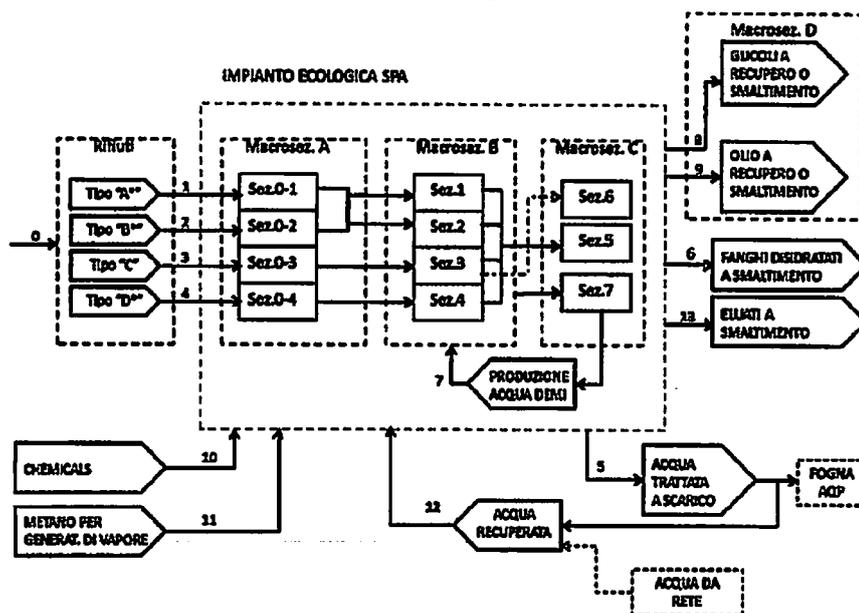
- S0: Sezione "0" Stoccaggio e miscelazione rifiuti conferiti.
- S1: Sezione "1" Trattamento Rifiuto "A*".
- S2: Sezione "2" Trattamento Rifiuto "B*".
- S3: Sezione "3" Trattamento Rifiuto "C".
- S4: Sezione "4" Trattamento Rifiuto "D*".
- S5: Sezione "5" Trattamento Finale acque.
- S6: Sezione "6" Trattamento Fanghi.
- S7: Sezione "7" Produzione Acqua Demi.
- S8: Sezione "8" Stoccaggio materiali recuperati.

Per ogni filiera di trattamento sono riportate di seguito le capacità produttive oggetto di dimensionamento d'impianto:

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- Sezione "1" Trattamento Rifiuto "A*" – Rifiuti Pericolosi: 80mc/gg
- Sezione "2" Trattamento Rifiuto "B**" – Rifiuti Pericolosi: 80mc/gg
- Sezione "3" Trattamento Rifiuto "C" – Rifiuti Non Pericolosi: 240 mc/gg
- Sezione "4" Trattamento Rifiuto "D**" – Rifiuti Pericolosi: 160 mc/gg.

Lo schema a blocchi con il bilancio di materia è di seguito riportato:



Parere conclusivo

A seguito della richiesta di chiarimenti con integrazioni richiesti dagli Enti durante le Conferenze di Servizi del 20/11/2017 e del 22/01/2018 nonché delle richieste del Comitato Via regionale con rispettiva nota prot. 1015 del 31/01/2018 la Ditta istante, come detto, ha prodotto un documento unitario di 137 pagine nel Febbraio 2018, composto da 27 Capitoli per un totale di 67 pagine ed altrettanti documenti allegati sino a raggiungere le 137 pagine.

Perviene parere positivo da parte di AQP con nota prot 0009768 del 26/01/2018 in cui si esprime dichiarando che il progetto proposto "non interferisce con le infrastrutture gestite da questa azienda".

Sulla base della documentazione presentata, si riportano le seguenti considerazioni:

- dalla documentazione in atti, non è chiaro se l'organizzazione aziendale fa capo ad una sola ditta oppure all'interno del perimetro dello stabilimento si svolgono altre attività (es. "officina riparazione autoveicoli" come indicato nella planimetria di progetto); il proponente chiarisce in relazione a quanto chiesto;
- l'analisi delle alternative contempla la sola alternativa di localizzazione, non valutata in quanto trattasi di impianto esistente; non sono presenti valutazioni di altre alternative come per esempio di tipo strategico, di processo e/o strutturali. L'alternativa "zero" appare abbastanza sintetica e non specifica se per assenza di intervento si intende la non realizzazione del presente progetto ma con il funzionamento dell'impianto di trattamento autorizzato ma mai entrato in esercizio, oppure si

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

intende l'assenza di qualsiasi impianto di trattamento sul sito; il proponente riporta i relativi chiarimenti nell'ambito del Quadro di Riferimento Ambientale in rev1;

- è opportuno precisare nel dettaglio la procedura di ingresso dei rifiuti e la fase di miscelazione propedeutica ai successivi trattamenti e la procedura finale che porta al riconoscimento di una materia prima secondaria oppure di altro rifiuti da conferire a successivo ulteriore trattamento oppure smaltimento; il proponente con l'Elaborato RB.7 CLASSIFICAZIONE END OF WASTE sintetizza la procedura di gestione e classificazione dei materiali recuperati (End of Waste) ed assicura che è previsto nel futuro esercizio l'allestimento di laboratorio chimico capace di seguire prove di miscelazione su provini di rifiuti in ingresso.
- occorre analizzare nel dettaglio la valutazione degli impatti cumulativi, alla luce della presenza in corrispondenza dei lotti immediatamente confinanti di una azienda di trattamento rifiuti, di una cava con impianto di frantumazione, e nelle immediate vicinanze di una discarica di rifiuti speciali e dello stabilimento ILVA;

Il proponente con l'Elaborato E.4 rev .1 allegato al SIA del 02/2018 rimodella in via previsionale le concentrazioni di alcuni inquinanti su valori di background come richiesto da ARPA Puglia, questa elaborazione non risponde alle richieste del Comitato VIA ma può essere considerata sufficientemente esaustiva.

- vengano approfondite le misure di mitigazione e/o compensazione, trattate in maniera sintetica nello studio di impatto ambientale presentato, anche alla luce della ubicazione in un sito sensibile come quello in esame; il proponente riporta i relativi chiarimenti nell'ambito del Quadro di Riferimento Ambientale in rev1;
- sulla gestione di scenari emergenziali al layout del funzionamento di esercizio ordinario. Si richiedono informazioni aggiuntive circa le modalità di gestione degli eventuali sversamenti accidentali che possono verificarsi, nonostante il progetto preveda la presenza delle vasche di contenimento delle cisterne. Ulteriori informazioni riguardano le misure di tutela da adottare in merito alla contaminazione del suolo e alla salute dei lavoratori. Il proponente ha risposto in maniera esaustiva.
- Sulla valutazione dell'impatto sanitario. Stante l'ubicazione della struttura nell'area SIN di Taranto, di per sè caratterizzata da un elevato rischio ambientale, si ritiene opportuno approntare una valutazione di impatto sanitario, soprattutto in considerazione dei rifiuti liquidi da trattare (che comprendono anche rifiuti speciali e pericolosi). Il proponente limitatamente alle situazioni analizzate risponde esaustivamente
- Sui dispositivi di sicurezza delle cisterne di accumulo. L'analisi della documentazione ha evidenziato come le cisterne di accumulo sono provviste di valvole di sfiato. Stante la tipologia dei rifiuti liquidi da trattare, è opportuno conoscere le procedure di gestione da applicarsi nell'ipotesi di attivazione degli sfiati, con conseguente emissione in atmosfera. Il proponente limitatamente alle situazioni analizzate risponde esaustivamente ed in previsione di produrre protocolli di gestione specifici al momento dell'installazione delle apparecchiature si suggerisce di inserire detti protocolli nel PMeC della vigente AIA. Il proponente limitatamente alle situazioni previste sui dispositivi di sicurezza risponde esaustivamente
- Sulla capacità di trattamento dell'impianto proposto. L'impianto di depurazione e di trattamento delle acque risulta inadeguato per dimensioni e per caratteristiche, soprattutto per lo sversamento in fognatura. Si richiedono pertanto ulteriori integrazioni circa la capacità di rimozione dei contaminanti. Il proponente limitatamente alle situazioni analizzate risponde esaustivamente
- Sulla gestione delle materie prime (chemicals da utilizzarsi nel ciclo di trattamento).L'analisi della documentazione ha evidenziato come il proponente non relaziona in merito alle modalità di gestione delle materie prime alla luce della normativa DM 272/2014. In particolare, l'ipoclorito di sodio al 15% e il cloruro ferrico al 40% rientrano nelle categorie di interesse 2 e 4 e sono pericolose

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

per l'uomo, per il feto in quanto embriotossiche e per la fertilità, oltre che per l'ambiente. Pertanto occorrono degli approfondimenti in merito. Il proponente ha risposto in maniera sufficiente.

- Si chiedono approfondimenti circa la eventuale appartenenza alla ditta, con riferimento allo stabilimento in oggetto, di aree risultate contaminate (in cui ricadono i punti di campionamento S01, P01 e T01 – Foglio di Mappa n. 175, p.la 72), facendo riferimento al verbale di conferenza di servizi presso il Ministero dell'Ambiente del 23.04.2013 per gli interventi di bonifica di Interesse Nazionale relativi al sito di Taranto (verbale allegato all'elaborato RB.6 Verifica relazione di riferimento). Il proponente risponde esaurientemente

Alla luce di tutte le considerazioni precedenti, questo Comitato ritiene di poter esprimere un parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti prescrizioni:

- comunicare con la periodicità prevista nel PMeC le analisi dell'effluente trattato dall'impianto di depurazione delle acque meteoriche;
- fornire, all'Autorità Competente ed ARPA, dei report circa la quantità, classificazione e tipologia dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione delle acque meteoriche nelle condizioni dell'impianto a regime, compreso le indicazioni circa le modalità di smaltimento presso impianti autorizzati;
- aggiornare il documento di valutazione dei rischi con le interferenze derivanti dall'inserimento delle nuove attività e fare in modo che gli ambienti di lavoro prevedano le opportune misure di sicurezza per gli operatori da adeguare alle prescrizioni normative.
- evidenziare negli appositi registri, nella condizione a regime, le attività di miscelazione sui rifiuti liquidi, attraverso l'indicazione dei codici CER e quantitativi sottoposti a tali operazioni ed inviare i relativi report all'Autorità Competente ed ARPA;
- fornire contezza dell'adeguamento dell'impianto alla L.R. 23/2015 relativamente alle emissioni degli inquinanti ed odorigene, nelle condizioni a regime, con la trasmissione dei valori delle unità odorimetriche, nel rispetto di quelli previsti dalla suddetta norma, trasmettendo i risultati delle analisi a firma di chimico abilitato;
- effettuare uno studio di impatto acustico previa esecuzione di misure fonometriche nelle condizioni di esercizio a regime con la attivazione delle nuove attività, con valutazione della interferenza eventuale rispetto ai ricettori sensibili, da trasmettere alle Autorità Competenti;
- eseguire le procedure di accettazione dei rifiuti che contemplino le misure operative atte a garantire la sicurezza delle attività e la tutela ambientale nelle aree di impianto, intensificando le procedure previste nel PMeC e le analisi presso il laboratorio;
- rispettare, per lo scarico dei reflui in fognatura, le indicazioni e prescrizioni del soggetto gestore.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.N.C.A.

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia	
18	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
19	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

SERU. VIA/VINCA
ANGELINI



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ, URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
04/09/2018 - 0009464
Prot. Ingresso - Registro - Protocollo Generale

Al Dirigente Servizio VIA e VINCA
S E D E

Parere espresso nella seduta del 04.09.2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura coordinata di VIA e AIA per
modifica sostanziale di un impianto esistente di trattamento di rifiuti pericolosi e non
pericolosi nel Comune di Taranto (TA).
Proponente: ECOLOGICA, con sede in loc. La Riccia - Giardinello, via Statte 7050 - Z.I. Taranto

PREMESSA E DESCRIZIONE INTERVENTO

La Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA-Vinca, con nota 8783 del 07/08/2018, ha trasmesso agli enti coinvolti un *Sollecito trasmissione approfondimenti e rettifica verbale Conferenza dei Servizi del 10.07.2018*, in esito ai risultati della Conferenza dei Servizi del 10.07.2018, il cui verbale è stato inviato con nota prot. 7564 del 11.07.2018, nella quale ha riportato quanto espresso da questo Comitato nella seduta del 24 luglio 2018:

"Per quanto concerne il procedimento coordinato di VIA-AIA proposto da Ecologica S.p.A. per lo modifica sostanziale dell'impianto esistente per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi nella zona industriale di Taranto, il dott. Cordella riferisce i contenuti del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 10.07.18 che qui si intende integralmente riportato. In particolare il relatore dà lettura di quanto scritto a pag 3 di detto verbale e che di seguito si riporta:

" ... con riferimento a quanto dichiarato dal proponente nei vari elaborati progettuali aggiornati (datati giugno 2018) ad es. pag 4 e 45 della relazione RB1". L'attività in progetto della Ecologica Spa avrà l'obiettivo di trattare classi omogenee di rifiuti conferiti contenenti olio al fine di eseguire il recupero dell'olio in conformità a quanto previsto dal DM 161 del 2002", si specifica che solo per i codici CER 130401 e 130403* è possibile effettuare l'operazione di recupero R3 così come prevista dal DM 161/2002 al punto 6.6.3 dell'Allegato 1 suballegato 1, al fine di ottenere MPS, per gli ulteriori codici CER, per i quali lo Società prevede l'operazione di recupero R3, si evidenzia che non esistono regolamenti comunitari o decreti ministeriali che consentano allo stato attività di recupero per lo produzione di MPS o di End of Waste.*

Si precisa che il DM 161/2002 rappresenta l'unica norma di riferimento attualmente vigente, valida anche in ambito di autorizzazioni al recupero di rifiuti speciali pericolosi diverse dalla procedura semplificata di cui agli artt. 214, 216 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, per lo definizione di tipologie, provenienza, caratteristiche dei rifiuti e valori limite delle sostanze pericolose, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti. Le uniche eccezioni nell'ambito di autorizzazioni in procedura ordinaria (ex art. 208 del TUA e AIA) riguardano i limiti imposti dagli artt. 4 e 5 del medesimo DM (messa in riserva e quantità impiegabile). Il proponente si riserva di effettuare approfondimenti in merito".

Il Comitato preso atto di tale circostanza, nelle more della valutazione di competenza sulla nuova documentazione tecnico/progettuale aggiornata all'assenza di End of Waste che sarà effettuata alla prima seduta utile, sottolinea l'importanza di questo aspetto, dirimente per il proseguo dell'attività procedimentale, e pertanto ritiene necessario sollecitare il riscontro del proponente su quanto emerso nella citata c.s."

La ditta proponente, con nota prot. ECO_Q&A_91-2018 del 10/08/2018, ha trasmesso una relazione di riscontro alle note prot. 8783 del 07/08/2018 e prot. 7564 del 11/07/2018, nella quale ha dichiarato che:

"Il progetto, come noto, è stato concepito alla luce della normativa in materia di cessazione della qualifica di rifiuto di cui, in particolare, all'art. 184 ter del Codice Ambiente. Allo stato, tuttavia, il perseguimento di tale finalità è stata messo in dubbio da una nota decisione del Giudice Amministrativo, alle cui conclusioni il Ministero dell'Ambiente non consta si sia ancora adeguato. Nel corso del presente procedimento, codesta Struttura ha condivisibilmente ritenuto di interpellare i competenti Uffici del Ministero, senza tuttavia ricevere riscontro.

In tale contesto, è intenzione del proponente soprassedere, allo stato della normativa, dal perseguimento dell'obiettivo prioritario, cioè il conseguimento di una autorizzazione che legittimi l'esecuzione di operazioni di recupero idonee a consentire la classificazione di materia dal novero dei rifiuti, e chiedere che il procedimento venga comunque concluso con il rilascio dell'autorizzazione, fermo restando che le operazioni autorizzate andranno qualificate in termini di smaltimento e non di recupero.

Il proponente, pertanto, comunica l'intenzione di rinunciare alla produzione di End of Waste per quanto riguarda il recupero dei rifiuti contenenti olio.

Di conseguenza, le linee 1 e 2, adibite al trattamento di rifiuti di tipo "A" e "B", sono da inquadrare come impianti per il trattamento di rifiuti liquidi (operazione D9)."

"Si conferma, inoltre, che l'elenco dei CER trattabili dall'impianto, riportati nelle tabelle sottostanti (tab. 10 e 11 dell'elaborato RB.1 - Relazione tecnica allegata all'AIA), rimangono invariati."



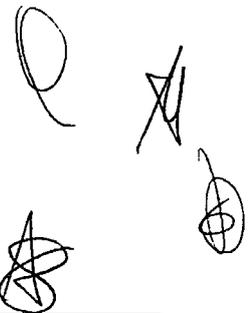






Questo Comitato, preso atto di quanto dichiarato dalla ditta proponente, esprime parere favorevole all'inquadramento delle linee 1 e 2, adibite al trattamento di rifiuti di tipo "A" e "B", come impianti per il trattamento di rifiuti liquidi (operazione D9), per i codici CER e quantitativi riportati nelle tabelle *tab. 10 e 11 dell'elaborato RB.1 - Relazione tecnica allegata all'AIA* e richiamate nella *relazione di riscontro alle note prot. 8783 del 07/08/2018 e prot. 7564 del 11/07/2018* trasmessa dalla ditta con nota prot. ECO_Q&A_91-2018 del 10/08/2018.

5



3



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione V.I.A. V.A.S e Politiche Energetiche

Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia	
18	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Arch. Alessandro CANTATORE o sostituto dott. Donato SOLLITTO	
19	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

Post. Puglia - 156
 del 19/12/2018



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Documento firmato digitalmente

CO.GE.= AVI_002

Spett.le REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche e
 Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VInCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le PROVINCIA DI TARANTO
 4°Settore Pianificazione e Ambiente
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Oggetto: ID VIA_288. Procedimento di VIA-AIA coordinato ai sensi del D.lgs 152/06 e smi – LR 11/2001 per la modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica SpA per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. LA Riccia – Giardinello, via Statte 7050 – Zona Industriale di Taranto. Trasmissione parere ARPA ex art.29-quater D.Lgs 152/06 e ssmmi
 Rif.: Nota Regione Puglia prot. 12785 del 03/12/18

In riferimento al procedimento in oggetto, si trasmette il parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo di competenza dell'Agenzia.

Distinti saluti.

Il Direttore del DAP
 Dott.ssa Maria Spartera

Firmato digitalmente da: SPARTERA MARIA
 Ruolo: CHIMICO
 Descrizione: 82
 Organizzazione: ORDINE CHIMICI DELLA PROV. DI TARANTO
 Motivo: documento firmato
 Data: 19/12/2018 10:09:53

Regione Puglia
 Servizio Ecologia

uscita _____ Entrata

AOO_089/13434 del 19/12/2018

PERVENUTA IL 19/12/2018 alle ore 10,54



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Documento firmato digitalmente

CO.GE.= AVI_002

Spett/le ARPA PUGLIA
Direzione Dipartimento di Taranto

Oggetto: ID VIA_288. Procedimento di VIA-AIA coordinato ai sensi del D.lgs 152/06 e smi – LR 11/2001 per la modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica SpA per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. LA Riccia – Giardinello, via Statte 7050 – Zona Industriale di Taranto. Trasmissione parere ARPA ex art.29-quater D.Lgs 152/06 e ssmmi

Rif.: Nota Regione Puglia prot. 12785 del 03/12/18

In relazione alla riunione della Conferenza dei Servizi del 19/12/2018 convocata con nota prot. 12785 del 03/12/18 si fornisce con la presente ai sensi dell'art.29-quater, comma 6, del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. la valutazione del Piano di monitoraggio e controllo rev.4 datato novembre 2018 (di seguito PMC) pubblicato sul sito web istituzionale <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>. In relazione ai controlli sulla matrice "Rifiuti" descritti nel PMC l'Agenzia trasmetterà le proprie osservazioni con nota separata ad integrazione della presente. Restano salvi tutti i pareri e le osservazioni prodotte a verbale delle riunioni della Conferenza dei Servizi rilasciati per il procedimento de quo.

Si ritiene opportuno integrare il PMC come di seguito riportato.

- A. La tabella 2 del par.2 (rif.pag.8/74) intitolata "Elenco delle tipologie di rifiuti liquidi che Ecologica Spa richiede autorizzazione a trattare, identificate tramite i seguenti codici C.E.R." richiede di essere revisionata in quanto allo stato presenta 4 colonne denominate allo stesso modo (i.e. "D9");
- B. La tabella 4 del par.7 Controllo di processo dovrà essere integrata con i controlli analitici dei parametri prima della dell'ingresso all'equalizzazione nella sezione 5, al fine di verificare l'efficienza di rimozione delle singole sezioni;
- C. Il par.9 deve essere revisionato come di seguito dettagliato:
- i valori limite di emissione per il generatore di vapore dotato di un bruciatore di gas metano di tipo Low Nox emissions Classe 3 secondo la EN 676 devono riferirsi alla Parte III dell'Allegato I alla Parte V del TUA - impianti di combustione con potenza termica nominale inferiore ai 50 MW - Paragrafo 1.3 "impianti nei quali sono utilizzati combustibili gassosi", come modificato dal D. Lgs. n. 183 del 15/11/2017.
 - i metodi proposti per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività esercite nello stabilimento da riportare in tabella 11 del PMC devono essere uniformati a quelli riportati in Tabella I ed in Tabella II riportata di seguito.

Tabella I Emissioni convogliate

Punto di emissione	Parametro	Metodi
Ec1	Polveri	UNI EN 13284:2017
	SOx	UNI EN 14791:2017
	NOx	UNI EN 14792:2017 o DM 25/08/2000 All. I*
	O2	UNI EN 14789:2017
	Umidità	UNI EN 14790:2017



<i>Punto di emissione</i>	<i>Parametro</i>	<i>Metodi</i>
	<i>Portata, velocità temperatura</i>	UNI EN ISO 16911-1:2013 ¹

L' eventuale adozione di metodi di equivalente qualità e precisione, alternativi a quelli di riferimento proposti, dovrà essere approvata da ARPA Puglia ed autorizzata dalla Autorità Competente previa dimostrazione, mediante la produzione di apposita relazione, della equivalenza tra il metodo che si intende adottare ed il metodo di riferimento indicato;

- eventuali emissioni derivanti dagli sfiati dei serbatoi, caratterizzate da potenziale odorigeno, dovranno essere coltate con tubazione ad un idoneo sistema di abbattimento (i.e. adsorbimento su carboni attivi, assorbimento, ossidazione, etc.);
- in merito alle emissioni diffuse, il PMC dovrà essere integrato con il monitoraggio previsto dal Piano di monitoraggio ambientale trasmesso con la "nota riscontro prot.5429 22-05-18.pdf – giugno 2018";
- In aggiunta devono essere richiamate le seguenti prescrizioni
 1. i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti dovranno essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate secondo la norma UNI EN 15259:2008 (sezione e sito di misura) ed UNI EN 16911:2013 (determinazione manuale ed automatica della velocità della portata). La sezione di campionamento dovrà essere accessibile e agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza.
 2. i punti d'emissione dovranno essere identificati mediante l'apposizione di targhe identificative, con scritta indelebile, in corrispondenza dei rispettivi camini.
 3. il proponente dovrà implementare il registro contenente i dati relativi ai controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione di cui al punto 2.7. dell'Allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e smi;
 4. le operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria ai sistemi di abbattimento utili a garantirne il corretto funzionamento dovranno essere oggetto di annotazione sul registro di cui all'Appendice 2 dell'Allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e smi.
 5. richiamando quanto previsto dall'Art. 29-decies comma 2 del TUA, in caso di in caso di violazione delle condizioni dell'autorizzazione il Gestore dovrà immediatamente informare l'Autorità Competente, il Sindaco di Taranto e l'ARPA competente per territorio, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità;
 6. la ditta dovrà comunicare all'Autorità Competente e al Dipartimento ARPA di Taranto, con un anticipo di almeno 30 giorni le date in cui intenderà effettuare gli autocontrolli delle emissioni;
- D. il par.10.2 Acque meteoriche riporta la descrizione delle modalità di gestione di eventuali "...sversamenti durante le fasi di conferimento dei rifiuti, del carico dei materiali recuperati, della rottura di componenti delle unità di trattamento, o dei serbatoi (in particolare della Sezione 0 e 8)..."; si evidenzia che la gestione proposta è difforme dalla prescrizione n.75 dell'Allegato tecnico presente nella documentazione in atti che recita "... utilizzare il sistema di convogliamento delle acque meteoriche per convogliare le sole acque di pioggia con esclusione di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive...". Le modalità di gestione proposte sono anche difforme da quanto disposto dall'art.12, commi 2 e 3, del Regolamento regionale n.26/2013 e ss.mm.ii.;
- E. il par. 10 deve essere integrato prevedendo che tutti i punti di campionamento siano identificati con idonea cartellonistica;

2

¹ La norma UNI EN ISO 16911-1:2013 ha sostituito la UNI 10169:2001.



- F. Le acque di prima pioggia avviate all'impianto di trattamento dovranno essere contabilizzate e registrate;
G. Il par.15. Manutenzione e calibrazione deve essere integrato con le informazioni già richieste con parere ARPA prot. 31451 del 15/05/2018 e richiamate - come da fornire - nel paragrafo 15.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Dott. *Vittorio Esposito*

Firmato digitalmente da ESPOSITO
VITTORIO
Data: 2018.12.19 09:51:15 +01'00'

AD/VR



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO

Ufficio Prevenzione Incendi

(69)
COM-TA.REGISTRO UFFICIALE.0018027017/A2-
2018.h.12:49.U.UFFICIO PREVENZIONE INCENDI E
POLIZIA GIUDIZIARIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA/VINCA.
Via Gentile, 52
70100 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Allegati n. 1

OGGETTO: Procedimento di VIA-AIA coordinato ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la “**modifica sostanziale dell’impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in Loc. La Riccia – Giardinello, via Statte 7050 – Zona Industriale di Taranto**”.
Proponente: Ecologica S.p.A.
Convocazione Conferenza di Servizi decisoria del 19/12/2018 - ore 09,30.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi indetta con nota protocollo n. AOO_089 n. 12785 del 03/12/2018 di pari oggetto, questo Comando conferma quanto comunicato a codesto Ufficio con nota protocollo n° 13955 del 01/10/2018 che si allega in copia.

Per quanto sopra, lo scrivente Ufficio non prenderà parte alla citata Conferenza di Servizi nell’ambito della quale vorrà richiamarsi al contenuto della presente.

IL COMANDANTE
P.D. Ing. Giampiero RIZZO
firmato ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82

NG/ca



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
 Ufficio Prevenzione Incendi

COM-TA.REGISTRO UFFICIALE.0005128.04-04-
 2018.h.09:31.U.COM-TA-PRVINC.dipvfvf

Alla REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
 Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA/VINCA.
 Via Delle Magnolie, 8
70026 MODUGNO (BA)
 servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Allegati n. 1

e, p. c. Alla Società ECOLOGICA S.p.A.
 Via Statte, 7050 – Z.I.
 C.P. 529 TA/12
 Pec : ecologicaspa@legalmail.it
74100 TARANTO (TA)

OGGETTO: Procedimento di VI-AIA coordinato ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la "modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in Loc. La Riccia – Giardinello, via Statte 7050 – Zona Industriale di Taranto".
 Convocazione Conferenza di Servizi decisoria del 11/04/2018 ore 10,00 in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27/bis comma 7 del D. lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
 Proponente: Ecologica S.p.A.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto indetta con nota protocollo n. AOO_089/PROT 12/03/2018 – 0002371, si comunica che a seguito di presentazione della richiesta di valutazione progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 presentata in data 26/03/2018 dalla società in oggetto, questo Comando, per quanto di competenza, ha espresso il parere di conformità antincendio, con nota protocollo n. 5424 del 04/04/2018 che ad ogni buon fine si allega in copia.

Nel confermare il parere anzidetto, con le eventuali condizioni riportate nella nota succitata, si comunica che non ritenendo proficua la propria presenza, questo Comando non parteciperà alla Conferenza di Servizi di che trattasi.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
 (Dott. Ing. Mafisa CESARIO)

NG/ca

COM-TA.REGISTRO UFFICIALE.0005124.04-04-
2018.h.08:53.U.COM-TA-PRVINC.dipvvf


Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Comunitaria

PRATICA n. 26271/E

Taranto

APERTURA

Comune di Taranto
Ata ECOLOGICA SpA
C DA LA RICCIA 7050
74123 Taranto

Valutazione del progetto ex art. 3 del D.P.R. 151/2011 **Parere di conformità antincendio**
istanza del 06/03/2018
Ditta ECOLOGICA SpA
Indirizzo dell'attività: C DA LA RICCIA VIA PER STATTE 7050 - Taranto
Descrizione attività principale: OFFICINA RIPARAZ AUTOVEICOLI
Attività di cui al D.P.R. 151/2011 **53/B- 12/B- 1/C-10/B- 12/C-74/C**
PRATICA N: 26271/E

Questo Comando, con riferimento alla istanza inerente l'oggetto ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151:

- visto il parere espresso dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi **D.V.D. ing. Vincenzo LOIACONO** allegato e facente parte integrante del presente provvedimento;
- accertata la regolarità del procedimento amministrativo da parte del responsabile del Procedimento ex art. 5 della legge n.241/90

comunica che il progetto ai sensi dell'art 3 comma 3 del D.P.R. n.151/2011, **è conforme** alle vigenti norme di prevenzione incendi ovvero ai criteri tecnici di prevenzione incendi

Nel trasmettere il suddetto parere, si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate all'art.4 del Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011 n. 151" corredata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con la quale il titolare dell'attività segnala l'inizio della stessa (mod. PIN 2 -2014 SCIA);
- un'asseverazione con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica e dove previsto, al progetto approvato da questo Comando provinciale (mod. PIN 2.1 - 2014 ASSEVERAZIONE);
- le certificazioni e dichiarazioni riportate all'allegato II del D.M. 07/08/2012 atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso di incendio sono stati realizzati, installati e posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi;
- Attestato di versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale delle Opere ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 139/2006

La modulistica citata è reperibile sul sito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco www.vigilfuoco.it

Il Responsabile della verifica e controllo
ing. Vincenzo LOIACONO

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Vigili del Fuoco TARANTO
P. RIZZO



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

PI-3.1 VP favorevole

Taranto, _____

Al SUAP c/o Comune di Taranto
Alla ECOLOGICA SpA
C.DA LA RICCIA, 7050
74123 Taranto

Valutazione del progetto ex art. 3 del D.P.R. 151/2011. **Parere di conformità antincendio.**

Istanza del 06/03/2018

Ditta ECOLOGICA SpA

Indirizzo dell'attività C.DA LA RICCIA, VIA PER STATTE, 7050 - Taranto

Descrizione attività principale: OFFICINA RIPARAZ. AUTOVEICOLI

Attività di cui al D.P.R. 151/2011: **53/B- 12/B- 1/C-10/B- 12/C-74/C**

PRATICA N: 26271/E

Con riferimento all'istanza indicata in oggetto, il sottoscritto Ing. LOIACONO Vincenzo in qualità di responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi, ha provveduto all'effettuazione dell'esame tecnico del progetto allegato all'istanza.

All'esito dell'attività di esame la documentazione tecnica è risultata conforme ai contenuti previsti all'allegato I del D.M.I. 07/08/2012.

Pertanto, anche ai sensi dell'art.86 del D.P.R. n.64/2012 e per quanto di specifica competenza, il progetto è **conforme** alle norme vigenti ovvero ai criteri tecnici di prevenzione incendi fornendo, nel merito, le seguenti prescrizioni ed indicazioni finalizzate a garantire gli obiettivi fissati al Capo IV del D.Lgs. n.139/2006.

Si fa presente infine che, per quanto non riportato nella documentazione tecnica presentata dovranno, comunque, essere rispettati i criteri tecnici generali di prevenzione incendi e le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui: alla Legge 1 Marzo 1968 n.186 "Disposizioni concernenti la produzione, di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici"; al D.M. 22/01/2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"; al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"; al D.M. 10.03.98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile della verifica e controllo

(Ing. LOIACONO Vincenzo)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

A1 / RACQIO / 2018

AOO_145 / 000 3818
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedimento di VIA-AIA coordinato ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. — L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la “modifica sostanziale dell’impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia - Giardinello, via Statte 7050 - Zona industriale di Taranto”. Proponente: Ecologica S.p.A.
Accertamento di compatibilità paesaggistica (ex art. 91 delle NTA del PPTR)

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
VISTA la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare l’art. 91 delle NTA;
VISTI il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTE la DPGR 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l’atto di Alta Organizzazione MAIA e la successiva DGR n. 1176 del 29 luglio 2016.

(M. LANGE MANOLINI E. P. L. 2018)

VISTO CHE, con nota prot. n. 089/9992 del 19.10.2017, acquisita al protocollo n. 145/8197 del 20.10.2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14 ter. L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per il giorno 20.11.2017. In tale seduta la scrivente Sezione con nota prot. n. 145/8878 del 20.11.2017 ha presentato la richiesta di documentazione integrativa necessaria all’emissione del parere obbligatorio e vincolante di accertamento di compatibilità paesaggistica. Con nota del 01/03/2018 il proponente ha riscontrato alla richiesta di integrazioni effettuata.
Con nota prot. n. 089/3957 del 16.04.2018, acquisita al protocollo n. 145/3209 del 16.04.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della conferenza di servizi dell’11/04/2018 in cui, richiamando l’impegno degli enti presenti ad esprimere/rilasciare i pareri/autorizzazioni di propria competenza entro la data della successiva CdS, si è convenuto di aggiornare i lavori al 15 maggio 2018.

(DEFINIZIONE DELL’INTELLIGIBILITÀ E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Dall’analisi della documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all’indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l’algoritmo MDS):

Nome del file	MDS
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\AIA\RB-0rev1_Elenco elaborati.pdf	4b3f3f0852af47540d07c9974917c6fb
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\AIA\RB-1_Relazione Tecnica Definitiva.pdf	6238332aa42ff0332dffa5cc60ea7134
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\AIA\RB-2_Schede tecniche di cui alla D.G.R 138806.pdf	78ce94ace81d7448a5e68bac41791aae

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari, 080 5404333
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\AIA\RB-3_Sintesi non tecnica.pdf	6d37871700cd67b7baa1f5d11f041751
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\AIA\RB-4_Elenco Autorizzazioni.pdf	e260645b98da182b344271bb27959a48
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\AIA\RB-5_Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf	a20c615dede00673df9df4a35a68eb45
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\AIA\RB-6_Verifica Relazione di Riferimento.pdf	4be0f63fe8957199735a82fc9d14d8d8
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\AIA\RB-7_Classificazione end of waste.pdf	5e9a67656f06792d2aa540800778e2b7
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\AIA\RB-Alt-1_SGQA-PO06-Preparazione e risposta alle emergenze.pdf	b5e000966bfd1db5893743a237a37258
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\AIA\TB-1rev1_Ecologica_Presidi monitoraggio 42x80.pdf	6b335582d3ed0403e7e48b2c3fe72aca
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\AIA\TB-2rev1_Ecologica_Retldriche 42x80.pdf	08077648f329705ddacdc39cb2a63566
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\AIA\TB-3rev1_Ecologica_MateriePrime+Rifiuti 42x80.pdf	fb2398725c7b652839b103d1d24438b3
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\Nota riscontro prot.1015_18.pdf	cbe715cfc56248243ccba6f4e079d381
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\RC-0rev1_Elenco elaborati.pdf	328a24e68d73473b337606fea04b079e
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\RC-1_Relazione Descrittiva Generale.pdf	d2bd1cf9e79c835fa118504256331156
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\RC-2_Relazione_Geologica_Geotecnica.pdf	2a7e22130b0295690bbf90db4a3ce8c8
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\RC-3All1_Ingegneria per impianto trattamento rifiuti.pdf	a95e3f28ab6d8ebc77dc5828b6f954a
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\RC-3_Relazione Tecnica Impianto Trattamento Rifiuti.pdf	a876f634c204a50fc92cb4e8be623b4
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\RC-4_Relazione Tecnica Gestione Acque Meteoriche.pdf	a4981bd5f891e7b2d84e966b2800b67c
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\RC-5_Piano di sorveglianza e controllo.pdf	376c2e9af5bad9773f5f365c10ffde50
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\RC-6rev1_Relazione tecnica impianti accessori.pdf	5afbb3857c9baabe48a3a825a3685c05
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\RC-7_Relazione antincendio.pdf	e12bedd1012642cfd97f6e03ec69179e
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\SGI-1rev1_Ecologica_PlanimetriaGenUdS 42x80.pdf	c86ae130058ecf71ab8e2a4ef2bf35af
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\SGI-2rev1_Ecologica_FlussiRetldrikAM 42x80.pdf	f214a6724dda816d8eaeafaa36ddb415
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\SGI-3rev1_Ecologica_Schema+Impianto trattam AM 62x125.pdf	d15cf8cf2dd5a35b1988e5dec3130b8a
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\SGI-4rev1_VF-1-Ecologica_PlanActivity 809x1157.pdf	d54776eec8a3dc5b67f67d37e42e43fb
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\SGI-5_VF-2-Ecologica_Prospect-CentrTermica 809x1157.pdf	c46f365b0c422ce06b5cda9cc0f0e6a5
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\T-1_Ecologica_SdF-Inquadramento 62x90.pdf	c8bdc7eeb089a7f0a61477d7058a38c1
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\T-2-1_Ecologica_SdF-FotoeOrtofoto 42x80.pdf	63a1f85ac1af87d73a64e05c016fd1ad
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\T-2-2_Ecologica_SdF-Catastale 42x80.pdf	804e19c10fc6623e14c9a5ce4f6af650
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\T-2-3_Ecologica_SdF_Strutture 62x80.pdf	d9373aed34cd4a514f3ad500c3b048ce
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\T-2-4_Ecologica_SdF_Strutture 92x160.pdf	2c3e596a86b2b9cc239a574bc7107e3c
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\T-2-	bc925d71e249b49df36370ee31cb45c6

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari, 080 5404333
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

5_Ecologica_SdF_Planim+Schemi 90x230.pdf	
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\UTR-1rev1_Ecologica_PlanimetriaProj 42x80.pdf	2ae3addae6a07ddf1fae55492e290dc7
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\UTR-2rev1_Ecologica_VisteSezioni 62x120.pdf	4a521dbca5e6143da84ecd9d75a05e37
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\UTR-3rev1_Ecologica_FlussiRifiutiMateriali 42x80.pdf	9ad1c29731ca781553d34b5d7e1138b7
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\UTR-4_Ecologica_SchemaBlocchiGen 62x110.pdf	7a491d3fe0a2c689e8501d0b473d6bee
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\UTR-5_Ecologica_SchemaBlocchi-Sez0 62x90.pdf	6b003b25a5356761bc144c0a31a36908
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\UTR-6_Ecologica_SKBlok+BillMateria-Sez1e2 62x110.pdf	a940d342ebb71461632f9182234bc346
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\UTR-7_Ecologica_SKBlok+BillMateria-Sez3 62x110.pdf	fc570e716762bfa6f983c731b7e2e257
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\UTR-8_Ecologica_SKBlok+BillMateria-Sez4 62x120.pdf	6e963b1dfd3024c798323dc793359db
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\PROGETTO DEFINITIVO\UTR-9_Ecologica_SKBlok+BillMateria-Sez5,6e7 62x110.pdf	9c5197f54ac2e9eb961805361ddb2f66
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\R-0rev1_Elenco elaborati generale.pdf	013f478544c48d2d2838b32e2e56aa07
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\App1rev1_Tabelle valutazione impatti.pdf	d40c54fcca0504a230ed12473e1e911b
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\App2_Analisi Costi Benefici.pdf	acf17af447f7e7342db3210eaacdd091
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\App3_Relazione Interferenze con Parco Nazionale Regionale Terre delle Gravine.pdf	263dc1d63f6fabe40cb80456f8209ef0
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\App4_Studio Previsionale Impatto Acustico.pdf	307d5711720d06b8ca165fc8a1577351
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\App5rev1_Studio Previsionale delle ricadute al suolo da sorgenti puntuali.pdf	6c886eff3147923c11be39922369afe2
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\App6_Piano preliminare Utilizzo in sito materiali di scavo.pdf	0a49b0e4f66379e8d9c9552220a894d6
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\App7_Valutazione Impatto componente Salute.pdf	dd210e005c0404312868a2e6e0371b95
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\App8_Valutazioni emissioni odorigene da serbatoi.pdf	36918f58f57aaa931e9f529aeff19043
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\E-0rev1_Elenco elaborati.pdf	ed65a5ddc736b18c64416ccd7c216a5
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\E-1_Sintesi non Tecnica.pdf	049a52cb3b0356abf7160070f06ca1db
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\E-2_Quadro Riferimento Programmatico.pdf	adb9bdf5012ba30f32d2c481a666b32
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\E-3_Quadro Riferimento Progettuale.pdf	3dcf2cca4ea12712b1ca4d4ef30919ae
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\E-4rev1_Quadro di Riferimento Ambientale.pdf	b84c889d6289222ca44b0b496b8a821a
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\E-5_Piano di monitoraggio ambientale.pdf	10f80ca632ac9d4162c4f6bed10271a7
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\SIA\E-6_Relazione paesaggistica.pdf	a570ac72b445da5fb4bfc0a9eceb5af8
progetto\integrazioni_ecologica_prot_2191_2018\nota_trasmissione.pdf	4f00bd572c0efd3526c1bcb368a51b2a

si evince quanto di seguito esposto.

Lo stabilimento di Taranto dell'ECOLOGICA S.p.A. è ubicato nella Zona Industriale del Comune di Taranto, alla via per Statte n. 7050. Catastalmente l'area ricade nel foglio di mappa n. 175, particella n°69 (ex 29) superficie catastale mq 6.620 con subalterni 3 e 4. Il subalterno n°3 Cat.C6 è un box auto mentre il

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari, 080 5404333
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

subalterno n°4 Cat.D7 comprende tutto il resto dell'area con destinazione ad attività industriale (magazzini, opificio industriale per rimessaggio, manutenzione e riparazione di autobus e veicoli industriali).

Attualmente l'impianto è composto da due separati settori, rispettivamente per il trattamento delle acque con contenuti di oli e tensioattivi (sezione CHIMICO-FISICA, secondo la tecnologia DHL - elettrocoagulazione) e per le acque nere (sezione BIOLOGICA, secondo la tecnologia a fanghi attivi ad aerazione prolungata), entrambi utilizzati per conto terzi, mentre i reflui prodotti dagli scarichi di tipo civile di stabilimento sono avviati in pubblica fognatura AQP con regolare contratto con l'Ente.

Distinti e separati dai due impianti descritti innanzi, esistono altri due impianti di trattamento dedicati in via esclusiva, uno al trattamento delle acque di prima pioggia recuperate e stoccate in apposita vasca, e l'altro al trattamento delle acque di seconda pioggia. Le operazioni di smaltimento svolte nell'area dell'ECOLOGICA S.p.A., sono:

- D8: *Trattamento biologico* per un volume annuo di 9300 m3 di rifiuti non pericolosi
- D9: *Trattamento fisico-chimico* per un volume annuo di 1973 m3 di rifiuti non pericolosi e di 4227 m3 di rifiuti pericolosi;
- D15: *Deposito preliminare* per un volume annuo di 9300 + 6200 m3/anno.

Il quadro riepilogativo dell'impianto attualmente esistente è riportato di seguito:

- deposito preliminare (30 mc a servizio del D8, 20+20 mc a servizio del D9);
- linea di trattamento chimico-fisico D9 (portata massima di progetto: 20 mc/g);
- linea di trattamento biologico D8 (portata massima di progetto: 30 mc/g);
- linea disidratazione fanghi a sacchi filtranti a servizio del D9 (portata massima di progetto: 10 mc/h);
- linea disidratazione fanghi con filtropressa mobile a servizio del D8 (portata massima autorizzata: 10 mc/h);
- sezione trattamento acque meteoriche (acque di prima pioggia trattate con finalità di recupero, e acque di seconda pioggia trattate separatamente e smaltite per mezzo di apposita trincea drenante);
- recinzione perimetrale;
- superficie totale del lotto: 6620 mq;
- area dilavata incluso i lastricati solari: 4328 mq;
- area pavimentata impianto di depurazione: 1054 mq;
- area trincea drenante di 174 mq.

L'area su cui sorge l'attività è contraddistinta dalla presenza dei seguenti manufatti:

- zona Portineria di controllo dei due accessi carrabili e di quello pedonale;
- zona Corpo servizi con uffici al primo piano direttamente accessibili da scala laterale ed una zona al piano terra adibita ad uffici, spogliatoi con servizi igienici, refettorio;
- zona Box auto con tettoia metallica totalmente aperta anteriormente;
- zona Officina per riparazione autoveicoli industriali;
- zona Depositi e ricambi;
- zona Centrale idrica con antistante impianto di lavaggio per autoveicoli industriali;
- zona depuratori con deposito attrezzi, filtro a sacchi, sezione chimico fisica, sezione biologica con locale comandi, area laterale destra riservata alla filtropressa mobile; tutta questa area è separata fisicamente dal piazzale di accesso antistante l'officina mediante una recinzione.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Le opere in progetto previste sono finalizzate all'adeguamento strutturale dell'impianto esistente per permettere il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non, con finalità di recupero di materia. L'obiettivo è quello di raggiungere la *End of Waste* dei rifiuti trattati e di conseguenza la cessazione della qualifica del rifiuto eseguendo operazioni di recupero di solventi [operazione R2] e di oli [operazione R3] con cessazione della qualifica di rifiuto nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006, al fine di ottenere solventi e oli nelle forme usualmente commercializzate.

Le opere strutturali in progetto sono finalizzate anche ad adeguare la rete di raccolta e trattamento acque meteoriche alle disposizioni del Regolamento Regionale n.26/2013, a rispettare le disposizioni ex DPR n.151/2011 e ss.mm.ii. relativamente alla prevenzione incendi, ed a ottemperare a quanto previsto dalle BAT di settore. In particolare le modifiche sostanziali in progetto sono:

- Dismissione del parco serbatoi e delle unità di trattamento esistenti: comparto biologico, chimico-fisico e gestione fanghi.
- Modifica dei sistemi di captazione, trattamento e accumulo delle acque meteoriche.
- Realizzazione di una sezione per lo Stoccaggio e miscelazione dei rifiuti conferiti.
- Realizzazione di una sezione per il Trattamento di rifiuti oleosi.
- Realizzazione di una sezione per il Trattamento di acque saline.
- Realizzazione di una sezione per il Recupero di glicoli.
- Realizzazione di una sezione per lo Scarico finale rifiuti liquidi trattati.
- Realizzazione di una sezione per il Trattamento fanghi.
- Realizzazione di una sezione per la Produzione Acqua Demineralizzata.
- Realizzazione di una sezione per lo Stoccaggio di oli e glicoli recuperati.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'Ambito Paesaggistico "Arco Jonico Tarantino" ed in particolare alla Figura Territoriale denominata "L'anfiteatro e la Piana Tarantina". Baricentro della figura territoriale è la città di Taranto, con il suo territorio di riferimento articolato attorno alle importanti vie di comunicazione che la raggiungono dai lievi pendii a corona. La città si sviluppa lungo un tratto di costa che presenta i caratteri di una falesia molto antropizzata, intorno alla quale si elevano concentricamente i versanti terrazzati delle Murge. Il Mar Piccolo ed il Mar Grande dividono il centro in due parti anche funzionalmente distinte: a ovest l'enorme area produttiva dell'ILVA, ad est la città storica consolidata con le sue marine che inglobano i centri minori di Talsano, Leporano, Pulsano. La fabbrica ad ovest e la residenza ad est. L'insediamento dell'ILVA determina un passaggio da un territorio con forte struttura agraria, caratterizzato dalla presenza di masserie e da un sistema di pascoli fortemente legato ai caratteri naturali, ad un sistema industriale ad alto impatto ambientale, in cui le permanenze storico architettoniche sono spesso abbandonate o divengono residuali e segnate dalle attività della città industriale. Lungo le sponde dei due mari sono presenti ancora diverse aree ad alto valore naturalistico, formatesi anche in seguito a dinamiche di rinaturalizzazione spontanea.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e aggiornato come disposto dalla DGR n. 496/2017, l'intervento ricade in un'area non interessata da "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR.

Tuttavia, in prossimità del lotto di intervento, a sud sono presenti il vincolo architettonico della *Masseria La Riccia*, con la relativa area di rispetto, e il *Regio Tratturello Tarantino*, con la relativa area di rispetto, individuati dal PPTR come UCP testimonianze della stratificazione insediativa e UCP area di rispetto delle componenti culturali e insediative disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR.

INFLUENZA DELL'INTERVENTO SULL'ECOSISTEMA

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che l'intera zona è costituita da insediamenti di carattere industriale. L'ambito paesaggistico di inserimento del progetto presenta, oltre alle strutture già presenti in loco, significativi detrattori antropici (opifici e strutture produttive). L'ecosistema naturale originario, in termini di area vasta, è stato sostanzialmente trasformato dai numerosi disboscamenti con i quali è stata eliminata una grande quantità di comunità vegetali naturali, dal dissodamento e messa a coltura dei terreni. L'ecosistema che si riscontra ha mutato quindi, nel corso degli anni, la sua configurazione originaria, passando da un ecosistema prettamente naturale ad un agroecosistema e ad un territorio massicciamente antropizzato.

La realizzazione del progetto proposto non comporta una modifica dell'uso attuale del suolo. Tutte le opere previste ricadono all'interno dell'attuale pertinenza dell'impianto, non andando ad occupare ulteriori aree. La proposta progettuale si configura con caratteri di intervento ridotto rispetto alla situazione esistente, consolidata nel tempo. Pur trattandosi di un'area già interessata da attività antropiche, che hanno nel tempo snaturato la percezione originaria dei luoghi, l'intento progettuale è quello di non alterare ulteriormente lo stato dei luoghi. Nello specifico, la realizzazione dell'intervento consiste in una trasformazione di manufatti legittimamente esistenti, non richiedendo una volumetria aggiuntiva ed è finalizzato esclusivamente ad un miglioramento dell'efficienza produttiva del sito. Poiché gli interventi progettuali verranno realizzati soltanto all'interno del sedime impiantistico, non interessando aree naturali né durante la fase di cantiere né durante la fase di esercizio, si può affermare che l'intervento non andrà ad incidere in maniera significativa sull'attuale configurazione ecosistemica.

Stante le attuali condizioni d'uso dell'area direttamente interessata dall'intervento in oggetto, si ritiene che i livelli di qualità paesistica – ambientale preesistenti all'intervento resteranno, in linea di massima, invariati e la qualità paesaggistica complessiva dell'ambito territoriale esteso in cui l'intervento si colloca non subirà variazioni significative in termini qualitativi e quantitativi.

Tutto ciò premesso, in base a quanto previsto dall'art. 14 della LR 11/2001, come variato dalla LR 4/2014, la scrivente Sezione ritiene, per quanto di competenza, che nulla osti a che la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale assuma il valore di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, alle condizioni di seguito riportate:

- le aree a verde di progetto, nonché quelle esistenti siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*). Sono comunque da escludere piantumazioni ulteriori di specie esotiche e di palmacee in genere;

- al fine di aumentare la superficie permeabile, nell'area a parcheggio esistente a sud compresa tra la portineria, la trincea drenante, gli uffici/spogliatoi e la via di esodo di emergenza sia rimossa la pavimentazione in asfalto e sostituita con pavimentazione drenante e permeabile (es. erbablock);
- siano utilizzati per la illuminazione esterna impianti a basso consumo e/o alimentati con energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)

La Dirigente della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)

ASL VVTA.AOO ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.U.0162915.25-09-2018.h.11:25



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O. Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità
TARANTO - GROTTAGLIE - MANDURIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA'
URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

VIA DELLE MAGNOLIE, 8
MODUGNO (BA)

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ogg.: procedimento di VIA - AIA coordinato ai sensi del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la " **modifica sostanziale dell'impianto esistente di ECOLOGICA Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in località La Riccia – Giardiniello , via Statte 7050 – zona industriale di Taranto** ".

Proponente :ECOLOGICA Spa.

Conferenza di Servizi del 25.09.2018

Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto

PRESO ATTO

- di quanto dichiarato dalla Società proponente nella nota ECO_Q&A_91-2018 ed allegata alla nota REGIONE PUGLIA – SERV. VIA prot. 089/06-09-18 n°9584;

VISTO

- il parere favorevole espresso dal comitato VIA della regione Puglia nella seduta del 4.9.2018 ed allegato alla citata nota REGIONE PUGLIA – SEV.VIA prot. 089/06-09-18 n°9584 ;

QUESTO SERVIZIO

per i **profili di competenza** , ritiene di esprimere parere favorevole alla modifica proposta e di confermare le prescrizioni e le propedeutiche verifiche rappresentate nel parere espresso e trasmesso con nota prot. 0086848 del 15.05.2018 .

ASL VVTA.AOO ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.U.0086848.15-05-2018.h.09:26



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O. Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità
TARANTO - GROTTAGLIE - MANDURIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA'
URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

VIA DELLE MAGNOLIE, 8
MODUGNO (BA)

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ogg.: procedimento di VIA - AIA coordinato ai sensi del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la “ **modifica sostanziale dell’impianto esistente di ECOLOGICA Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in località La Riccia – Giardiniello , via Statte 7050 – zona industriale di Taranto** “.

Proponente :ECOLOGICA Spa.

Conferenza di Servizi del 15.05.2018

Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento al procedimento di cui all’oggetto

PREMESSO

- che l’impianto esistente, oggetto della proposta modifica sostanziale, è stato autorizzato con Determina Dirigenziale n° 26 DEL 7.4.2016 al trattamento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi
- che le opere in progetto sono finalizzate all’adeguamento strutturale dell’impianto esistente per permettere il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non, con recupero di materia
- che l’obiettivo è quello di :
 - ✓ raggiungere la “End of West “ dei rifiuti trattati e di conseguenza la cessazione della qualifica di rifiuto , eseguendo operazioni di recupero solventi [operazione R2] e di oli [operazione R3] con cessazione della qualifica di rifiuto nel rispetto delle condizioni di cui all’art. 184-ter del D.Lgs 152/06 , al fine di ottenere solventi ed oli nelle forme usualmente commercializzate ;
 - ✓ ottenere un’acqua trattata da destinare allo scarico nel rispetto dei limiti autorizzati con la Determina Dirigenziale 21/2017 della provincia di Taranto ;
- che è previsto un ampliamento della capacità di trattamento da 15.400 t/a a 145.600 t/a

RICHIAMATO

- Il Verbale della Conferenza di servizi del 20.11.2017 trasmesso con nota Regione Puglia Prot. A00089/22.11.17 n° 11128 e le osservazioni in quella sede formulate ;

ESAMINATA

- la documentazione trasmessa dalla Ecologica Spa in riscontro alle osservazioni formulate nell’ambito della conferenza di servizi del 20.11.2017 ;

VISTO

- il parere favorevole con prescrizioni , espresso dal Comitato Via della Regione Puglia , trasmesso con nota AOO_089/PROT 16.4.2018-0003957 ;

FATTE SALVE

- ai sensi e per gli effetti del punto 5.1.7 del Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria approvato con D.G.R. 1944/2012 , le valutazioni e le determinazioni tecniche , da effettuarsi da parte di ARPA PUGLIA , in ordine alla effettiva invarianza del complessivo flusso di massa di emissioni in aria di polveri e IPA , così come rappresentato nell'elaborato presentato dalla EOLOGICA SPA "RISCONTRO ALLA NOTA PROT. 1015 DEL 31/01/2018" ;

FERMO RESTANDO

- Il puntuale e costante rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa statale e regionale in materia di impatto odorigeno e impatto acustico ;
- che le previste attività di caratterizzazione delle aree interessate dalla dismissione degli impianti dovranno essere effettuate previa approvazione da parte di ARPA PUGLIA e sotto il controllo della stessa ;

EVIDENZIATO

- che , in tema di END OF WASTE come peraltro rappresentato da ARPA in sede di conferenza di Servizi dell'11.4.2018, "ad oggi non risultano definiti a livello nazionale i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per i CER oggetto del trattamento specifico da operarsi presso l'impianto Ecologica spa" ;

questo Servizio ,

subordina l'efficacia del presente parere all'assenza di modifiche del progetto derivanti dalla propedeutica individuazione dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per i CER oggetto del trattamento specifico da operarsi presso l'impianto;

e ritiene , per i profili di competenza , di poter esprimere parere favorevole a condizione che sia effettuato l'aggiornamento del documento " valutazione di impatto sanitario" :

- con cadenza triennale a partire dalla data di rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività ;
- nonché , su specifica e motivata richiesta della Regione Puglia/Provincia di Taranto eventualmente sollecitata dagli Enti competenti;

e che siano , altresì, rispettate le condizioni rappresentate dal Servizio SPESAL ASL-TA nella nota, costituente parte integrante del presente parere, prot.0086676-14.05.2018 che si allega in copia.

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 11
DIPARTIMENTO DIVERSEMBIONE
IL DIRIGENTE MEDICO
Dott.ssa Carla MONTELEONE



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Viale Virgilio N. 31 - TARANTO - CAP 74121
Tel. 0997786178-7786481-7786467
diprev.spesal@direzione.asl-taranto.it
dipartprevenzione.spesal.asl-taranto@pec.rupat.puglia.it



Spett.le U.O. SISP ASL Taranto

Oggetto: Parere conclusivo SPESAL Taranto sul Procedimento Autorizzativo Unico Regionale per la "modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento dei rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia- Giardiniello, via Statte 7050 - Zona Industriale di Taranto"

Con riferimento al Verbale della Conferenza dei Servizi del 11/04/2018 relativa all'oggetto e trasmesso con Nota Prot. 72732 del 18/04/2018 e alla successiva convocazione del 15/05/2018, si precisa che, nel quadro attuale di assenza dei criteri ministeriali per l' END OF WASTE per i CER oggetto del trattamento specifico da operarsi presso l'impianto in oggetto, lo scrivente Servizio esprime parere favorevole per i profili di competenza a condizione che:

- all'atto dell'immissione in commercio della miscela di glicoli concentrati indicata nella relazione tecnica redatta dall'Azienda ai sensi della DGR Puglia 1388/06 e all'elaborato RB 7 "classificazione end of waste" del 02/2018, ai sensi del regolamento REACH, sia predisposta e autorizzata dalla ECHA (Agenzia Europea per le sostanze chimiche) la scheda di sicurezza della succitata miscela ai fini della tutela dei lavoratori
- e che, all'atto della messa in esercizio dell'impianto di Ecologica Spa, sia realizzato il documento di valutazione dei rischi, in particolare per il rischio chimico e per le attività connesse alla miscelazione delle sostanze utilizzate nel ciclo produttivo con verifica dell'eventuale esposizione dei lavoratori.

Distinti saluti.

Il Dirigente Medico SPESAL

Dr.ssa *Genoveffa DEPASCALE*

Il Direttore SPESAL

Dr. *Cosmo SCARNERA*

ASL_VVTA_AOO ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.U.0218237.19-12-2018.h.10:20



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 U.O. Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità
 TARANTO - GROTTAGLIE - MANDURIA

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA'
 URBANA, OPERE PUBBLICHE,
 ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 SERVIZIO VIA/VINCA

VIA DELLE MAGNOLIE, 8
 MODUGNO (BA)

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ogg.: procedimento di VIA - AIA coordinato ai sensi del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la " modifica sostanziale dell'impianto esistente di ECOLOGICA Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in località La Riccia – Giardiniello , via Statte 7050 – zona industriale di Taranto ".

Proponente : ECOLOGICA Spa.
 Conferenza di Servizi del 19.12.2018
 Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto , questo Servizio , per i profili di competenza :

- **conferma** le prescrizioni e le propedeutiche verifiche rappresentate nei pareri espressi e trasmessi con note prot. 0086848 del 15.05.2018 e prot. 0162915 del 25.9.2018 , che si allegano in copia;
- **evidenzia** che l'acquisizione delle risultanze delle richiamate propedeutiche verifiche , costituite dalle valutazioni e dalle determinazioni tecniche , da effettuarsi da parte di ARPA PUGLIA , in ordine alla effettiva invarianza del complessivo flusso di massa di emissioni in aria di polveri e IPA rispetto al quadro già autorizzato , ai sensi e per gli effetti del punto 5.1.7 del Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria approvato con D.G.R. 1944/2012, così come rappresentato nell'elaborato presentato dalla ECOLOGICA SPA "RISCONTRO ALLA NOTA PROT. 1015 DEL 31/01/2018" , devono ritenersi elemento essenziale e condizionante del parere espresso.

Il Dirigente Responsabile
 Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità
 U.O.S. TARANTO / GROTTAGLIE - MANDURIA
 Dott. Cocioli Roberto
 AZIENDA SANITARIA LOCALE TA
 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 IL DIRIGENTE MEDICO
 Dott.ssa Carla MOK TELEONE



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 U.O. Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità
 TARANTO - GROTTAGLIE - MANDURIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
 REGISTRO UFFICIALE
 0986848 - 15/05/2018 - USCITA
 Classifiche: 03
 Allegati: 0

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA'
 URBANA, OPERE PUBBLICHE,
 ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 SERVIZIO VIA/VINCA

VIA DELLE MAGNOLIE, 8
 MODUGNO (BA)

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ogg.: procedimento di VIA - AIA coordinato ai sensi del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la “ modifica sostanziale dell’Impianto esistente di ECOLOGICA Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in località La Riccia – Giardinello , via Statte 7050 – zona industriale di Taranto “.

Proponente : ECOLOGICA Spa.

Conferenza di Servizi del 15.05.2018

Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento al procedimento di cui all’oggetto

PREMESSO

- che l’impianto esistente, oggetto della proposta modifica sostanziale, è stato autorizzato con Determina Dirigenziale n° 26 DEL 7.4.2016 al trattamento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi
- che le opere in progetto sono finalizzate all’adeguamento strutturale dell’impianto esistente per permettere il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non, con recupero di materia
- che l’obiettivo è quello di :
 - ✓ raggiungere la “End of West “ dei rifiuti trattati e di conseguenza la cessazione della qualifica di rifiuto , eseguendo operazioni di recupero solventi [operazione R2] e di oli [operazione R3] con cessazione della qualifica di rifiuto nel rispetto delle condizioni di cui all’art. 184-ter del D.Lgs 152/06 , al fine di ottenere solventi ed oli nelle forme usualmente commercializzate ;
 - ✓ ottenere un’acqua trattata da destinare allo scarico nel rispetto dei limiti autorizzati con la Determina Dirigenziale 21/2017 della provincia di Taranto ;
- che è previsto un ampliamento della capacità di trattamento da 15.400 t/a a 145.600 t/a

RICHIAMATO

- Il Verbale della Conferenza di servizi del 20.11.2017 trasmesso con nota Regione Puglia Prot. A00089/22.11.17 n° 11128 e le osservazioni in quella sede formulate ;

ESAMINATA

- la documentazione trasmessa dalla Ecologica Spa in riscontro alle osservazioni formulate nell’ambito della conferenza di servizi del 20.11.2017 ;

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
 REGISTRO UFFICIALE
 0162915 - 25/09/2018 - USCITA
 Classifiche: 03
 Allegati: 0



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 U.O. Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità
 TARANTO - GROTTAGLIE - MANDURIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA'
URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

VIA DELLE MAGNOLIE, 8
MODUGNO (BA)

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ogg.: procedimento di VIA - AIA coordinato ai sensi del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la " **modifica sostanziale dell'impianto esistente di ECOLOGICA Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in località La Riccia - Giardiniello , via Statte 7050 - zona industriale di Taranto** ".

Proponente : ECOLOGICA Spa.
 Conferenza di Servizi del 25.09.2018
 Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto

PRESO ATTO

- di quanto dichiarato dalla Società proponente nella nota ECO_Q&A_91-2018 ed allegata alla nota REGIONE PUGLIA - SERV. VIA prot. 089/06-09-18 n°9584;

VISTO

- il parere favorevole espresso dal comitato VIA della regione Puglia nella seduta del 4.9.2018 ed allegato alla citata nota REGIONE PUGLIA - SEV.VIA prot. 089/06-09-18 n°9584 ;

QUESTO SERVIZIO

per i profili di competenza , ritiene di esprimere parere favorevole alla modifica proposta e di confermare le prescrizioni e le propedeutiche verifiche rappresentate nel parere espresso e trasmesso con nota prot. 0086848 del 15.05.2018 .

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE 001
 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 U.O. DIRIGENTE MEDICO
 Dott.ssa C. *[firma]*
 TELEFONO

VISTO

- il parere favorevole con prescrizioni , espresso dal Comitato Via della Regione Puglia , trasmesso con nota A00_089/PROT 16.4.2018-0003957 ;

FATTE SALVE

- ai sensi e per gli effetti del punto 5.1.7 del Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria approvato con D.G.R. 1944/2012 , le valutazioni e le determinazioni tecniche , da effettuarsi da parte di ARPA PUGLIA , in ordine alla effettiva invarianza del complessivo flusso di massa di emissioni in aria di polveri e IPA , così come rappresentato nell'elaborato presentato dalla EOLOGICA SPA "RISCONTRO ALLA NOTA PROT. 1015 DEL 31/01/2018" ;

FERMO RESTANDO

- il puntuale e costante rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa statale e regionale in materia di impatto odorigeno e impatto acustico ;
- che le previste attività di caratterizzazione delle aree interessate dalla dismissione degli impianti dovranno essere effettuate previa approvazione da parte di ARPA PUGLIA e sotto il controllo della stessa ;

EVIDENZIATO

- che , in tema di END OF WASTE come peraltro rappresentato da ARPA in sede di conferenza di Servizi dell'11.4.2018, "ad oggi non risultano definiti a livello nazionale i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per i CER oggetto del trattamento specifico da operarsi presso l'impianto Ecologica spa" ;

questo Servizio ,

subordina l'efficacia del presente parere all'assenza di modifiche del progetto derivanti dalla propedeutica individuazione dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per i CER oggetto del trattamento specifico da operarsi presso l'impianto;

e ritiene , per i profili di competenza , di poter esprimere parere favorevole a condizione che sia effettuato l'aggiornamento del documento " valutazione di impatto sanitario" :

- con cadenza triennale a partire dalla data di rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività ;
- nonché , su specifica e motivata richiesta della Regione Puglia/Provincia di Taranto eventualmente sollecitata dagli Enti competenti;

e che siano , altresì, rispettate le condizioni rappresentate dal Servizio SPESAL ASL-TA nella nota, costituente parte integrante del presente parere, prot.0086676-14.05.2018 che si allega in copia.

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 11
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
IL DIRIGENTE MEDICO
Dott.ssa Carla MONTELEONE



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
23/11/2017 - 0011086
Prot.: Usanzi - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Taranto
9°Settore Ecologia Ambiente
Via Lago di Bolsena,2
74100 Taranto
Settore.ambiente@pec.provincia.taranto.it

Comune di Taranto
SUAP
Suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Ecologica S.p.A.
Via per Statte ,7050
74123 Taranto
info@ecologicaspa.it

Oggetto: Procedimento di VIA-AIA coordinato DLgs 152/06 e smi, L. 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. , per la "modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica Spa per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in località La Riccia- Giardinello, via Statte 7050 – Zona industriale Taranto".
Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. – Proponente :Ecologica S.p.A..

Con la presente si riscontra la nota di comunicazione di codesta Sezione acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n. 8377 del 19/09/2017, relativa alla implicita richiesta di parere di compatibilità al PTA del progetto in epigrafe.

Da un esame preliminare degli elaborati progettuali disponibili, si è potuto riscontrare che il progetto in argomento risulta essere la riproposizione della stessa opera su cui la Sezione scrivente si è già espressa con nota /parere n 1013 del 06/03/2014 avente il medesimo oggetto e riferito al medesimo impianto , nell'ambito della procedura di AIA.

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598
mail: g.regina@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Le opere da realizzare risultano quindi interagire con i medesimi vincoli catastali già riscontrati, pertanto con la presente nota di conferma si ribadisce il contenuto del suddetto precedente parere n 1013 del 06/03/2014 che si invia in copia per opportuna conoscenza.

Distinti saluti

Il Responsabile P.O.
Geom. Giovanni Regina

Il Responsabile A.P.
Michele Ciucci

Il Dirigente della Sezione
Ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598
mail: g.regina@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE

Ufficio Programmazione e regolamentazione

06-03-2014

AOO_075/1013
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Provincia di Taranto
9° Settore Ecologia Ambiente
Via Lago di Bolsena, 2
74100 Taranto
Fax: 099-7320141

pc Alla Società Ecologica S.p.A.
Via Statte 7050 Z.I.
C.P. 529 TA/12
74100 Taranto
Fax: ~~080/9682070~~
099-4718550

Oggetto: Ditta Ecologica S.p.A.-Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e del D.Lgs.152/2006 per l'impianto di trattamento acque reflue con contenuti di tensioattivi e di acque nere provenienti da pozzi neri e vasche a tenuta. COD. IPPC5.1.- Richiesta.

Con la presente si fa riferimento alle note trasmesse, rispettivamente, dalla Società Ecologica S.p a. (acquisita al prot. n. 3747 del 22/08/2013) e dalla Provincia di Taranto (acquisita al prot. n. 5166 del 15/11/2013), finalizzate al conseguimento del parere di compatibilità al PTA dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi speciali non pericolosi e pericolosi.

Dall'esame degli elaborati trasmessi si evince che si tratta di un impianto di depurazione per il trattamento di acque reflue con presenza di oli e tensioattivi e acque nere provenienti da pozzi neri e vasche a tenuta.

Il processo di impianto è organizzato in tre fasi:

- trattamento preliminare(fase di acquisizione certificata, con pesatura e stoccaggio dei reflui da trattare);
- trattamento dei reflui, articolato in due sezioni: impianto chimico-fisico per trattare acque con presenza di oli e tensioattivi, e impianto biologico nel quale vengono trattate le acque nere provenienti da servizi igienico- sanitari di insediamenti abitativi privi di allacciamento alla pubblica fognatura;
- disidratazione dei fanghi provenienti dai due processi precedenti.

www.regione.puglia.it

Ufficio Programmazione e regolamentazione
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5407774 - Fax: 080 5407774
mail: m.pedalino@regione.puglia.it
mail: g.regina@regione.puglia.it Tel: 080 5407714

**REGIONE
PUGLIA****AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE**

Ufficio Programmazione e regolamentazione

È previsto, inoltre, un ulteriore impianto di depurazione specifico e dedicato al trattamento delle acque meteoriche, articolato in due linee, una per il trattamento delle acque di prima pioggia e una per quelle di seconda pioggia.

Le opere sono ubicate internamente all'area dello stabilimento Ecologica S.p.A. che insiste sul foglio catastale n. 175 del Comune di Taranto in località "La Riccia-Giardinello". Il sito interessato dall'impianto ricade in una zona definita a "Contaminazione Salina" come indicato dal Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009.

In tali aree, il Piano regionale di Tutela delle Acque ha previsto misure tese ad alleviare lo stress sulla falda (si vedano in proposito le misure 2.10 nell'allegato 14 del PTA), tra le quali:

- sospensione al rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui od industriali;
- verifica, all'atto del rinnovo di precedenti concessioni, della quota di attestazione dei pozzi esistenti ed il contenimento della portata massima emungibile, al fine di limitare la depressione dinamica del carico piezometrico, nei limiti del 50% del valore dello stesso, verificando che le acque siano qualitativamente compatibili con le caratteristiche del terreno e delle colture da irrigare.

Con riferimento all'impianto per il trattamento delle acque meteoriche, si fa presente che, alla luce della normativa sopravvenuta, lo stesso dovrà essere conforme alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013.

Ferme restando le prescrizioni sopra citate, per quel che riguarda specificatamente le competenze in capo al Servizio scrivente, nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

P.O. Osservatorio Corpi Idrici
Geom. Giovanni Regina

la Dirigente dell'Ufficio
arch. Marianna Pedalino

www.regione.puglia.it

Ufficio Programmazione e regolamentazione
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5407774 - Fax: 080 5407774
mail: m.pedalino@regione.puglia.it
mail: g.regina@regione.puglia.it Tel: 080 5407714



PROVINCIA DI TARANTO
 Ente di Gestione provvisoria
 Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

Regione Puglia
 Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
 22/01/2018 - 0000637
 Prot. Ingresso - Registro: Protocollo Generale



INVIO VIA

Cod. Amm. : p_ta
 N. Prot. : 0001805
 Data Prot. : 22-01-2018 09:13:41



Regione Puglia
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA/VINCA
 Via delle Magnolie 8
 70026 MODUGNO (BA)
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedimento di VIA-AIA coordinato ai sensi della L.R. 11/2001 e del D. lgs. 152/2006 per la modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica SpA per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia Giardiniello, via Statte 7050 Zona Industriale di Taranto. Richiesta parere per Conferenza dei Servizi del 22.01.2018.- Proponente: Ecologica SpA - Rilascio parere ex Titolo II, Capitolo 16, Paragrafo 16.2 della DGR 19 maggio 2015 n. 1023.

Si fa riferimento alla convocazione di Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto prot. prov. n. 39833 del 27.12.2017 indetta per il giorno 22.01.2018 riguardante il procedimento di VIA-AIA coordinato ai sensi della L.R. 11/2001 e del D. lgs. 152/2006 per la modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologica SpA per il trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi sito in loc. La Riccia Giardiniello, via Statte 7050 Zona Industriale di Taranto.

Ciò posto si rappresenta che l'impianto di che trattasi è esterno al PNR "Terra delle Gravine" ma dista circa 1700 metri dal perimetro dell'Area Protetta e quindi rientrante nella classificazione "penalizzante" di cui al paragrafo 16.2 del PGRS Puglia approvato con DGR n. 1023/2015.

Per l'attuazione dell'intervento di che trattasi si espongono stralci del seguente elaborato: App. 3 - RELAZIONE INTERFERENZE CON PARCO NATURALE REGIONALE "TERRA DELLE GRAVINE", rinvenibile dal portale ambientale della Regione Puglia al seguente indirizzo telematico: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

(...omissis...)

4 INTERAZIONI DEL PROGETTO CON LE COMPONENTI AMBIENTALI DELL'AREA PROTETTA

4.1 IMPATTO POTENZIALE SU SUOLO E SOTTOSUOLO

La messa in esercizio a pieno regime dell'impianto complesso non comporterà un peggioramento delle caratteristiche geologiche e geotecniche dei suoli superficiali e sotterranei dell'area in esame. Per quanto riguarda la geologia di dettaglio, dalla relazione geologica e geotecnica (RC.2) allegata al Progetto definitivo si ricava che al di sotto di una coltre esigua di terreno vegetale (circa 20 cm) e/o materiale di riporto si rinvencono i litotipi calcarenitici da poco a

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine":

Sede: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) Tel 099.4587107/099

Sito Web: www.provincia.ta.it. PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . mail: antonio.monaco@provincia.ta.it

Cod. Fisc.: 80004930733

mediamente cementati (spessore ci circa 4 m), e al di sotto affiorano i calcari. L'ammasso roccioso risulta anidro senza presenza di falda, definendo la seguente sezione idrogeologica schematica. Per quanto premesso quindi necessario il monitoraggio della falda a monte e a valle dell'impianto di Ecologica Spa. Considerando tutti gli aspetti analizzati si può concludere che l'impatto del progetto di ampliamento sulla componente suolo e sottosuolo risulta positivo e di lunga durata.

4.1.1 MISURE DI MITIGAZIONE

Tutte le pavimentazioni sulle quali avvengono lo stoccaggio, le lavorazioni e/o movimentazioni dei rifiuti sono realizzate in c.a. e opportunamente impermeabilizzate. Gli effluenti provenienti dalle aree di lavorazione riguardano inoltre le acque di pioggia ricadenti sui piazzali e sulle sezioni di trattamento. Queste acque sono raccolte da opportuna rete di collettamento e inviate al trattamento. Gli impatti possono essere considerati nulli e per mantenere tale condizione occorre assicurare l'integrità del c.a. delle pavimentazioni e delle vasche ripristinando prontamente, se necessario, i tratti usurati e/o sconnessi, così come dovranno essere effettuati dei controlli di tenuta specifici per le vasche ed il relativo sistema di impermeabilizzazione. In particolare:

- a) il sito è completamente impermeabilizzato, sia nelle aree operative per carico/scarico che di deposito e trattamento;
- b) le acque meteoriche ricadenti sul piazzale e sulle sezioni di trattamento vengono raccolte, separate le acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia, e inviate separatamente a due diversi trattamenti. Le acque raccolte dalle tettoie e lastricati solari vengono inviate a unità di trattamento acque secondarie;
- c) periodicamente si procederà a verificare la tenuta dei serbatoi e delle tre vasche interrate (una per l'accumulo delle acque di prima pioggia da inviare a trattamento, le altre due per stoccare le acque meteoriche, depurate e pronte al riutilizzo);
- d) i serbatoi fuori terra sono muniti di bacino di contenimento dimensionato secondo le BAT di settore, e opportunamente impermeabilizzato e dotato di rete di drenaggio e raccolta.

Per quanto riguarda gli scarichi accidentali, si procederà con il controllo immediato dello sversamento e la rimozione con opportune tecniche e materiali assorbenti.

4.2 IMPATTO POTENZIALE SU VEGETAZIONE, FLORA E FAUNA

In relazione agli impatti sulla flora in fase di esercizio, non potranno verificarsi in quanto nel sito progettuale essa risulta completamente assente.

4.2.1 MISURE DI MITIGAZIONE

Vista la presenza di diverse attività industriali nell'area vasta di interesse già da svariati anni, si può presumere che l'ecosistema circostante si sia da tempo adattato alle nuove condizioni; nonostante questo, comunque sono state previste opportune misure di mitigazione. Per ridurre gli impatti sugli ecosistemi naturali dovuti principalmente all'innalzamento di polveri ed alla produzione di rumori in fase di esercizio saranno utilizzati mezzi che rispettino le norme in materia di emissioni, saranno minimizzati i tempi di stazionamento "a motore acceso" durante le attività di carico e scarico di ogni genere, attraverso una efficiente gestione logistica degli spostamenti.

4.3 ATMOSFERA E QUALITÀ DELL'ARIA

Le principali interazioni con il comparto atmosfera, conseguenti la messa in esercizio dell'impianto previsto a progetto sono determinate essenzialmente da tre tipologie di emissioni: odorigene, emissioni convogliate generatore di vapore e gas di scarico e di polveri da traffico stradale indotto.

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine":

Sede: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) Tel 099.4587107/099

Sito Web: www.provincia.ta.it. PEC: settorc.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . mail: antonio.monaco@provincia.ta.it

Cod. Fisc.: 80004930733

Emissioni odorigene

Nelle sezioni dell'impianto Ecologica non sono identificabili sezioni in cui si rilasciano nell'ambiente cattivi odori, in quanto:

- la fase critica di riempimento dei serbatoi di stoccaggio (con il conseguente spostamento dell'aria ivi contenuta), che può determinare la formazione di emissioni odorigene, viene risolta con l'impiego di serbatoi a tetto mobile;
- le unità di trattamento non prevedono l'impiego di vasche aperte o parti di impianto che mettono il rifiuto a diretto contatto con l'atmosfera;
- tutte le unità di trattamento sono chiuse;
- il trattamento dei fanghi avviene per mezzo di unità (decanter centrifughi orizzontali, decanter centrifughi verticali e ispessitori statici) chiusi che non prevedono parti o fasi del trattamento a diretto contatto con l'atmosfera;
- non ci sono emissioni odorigene puntuali (convogliate);
- le emissioni odorigene fugitive potrebbero provenire dalle seguenti unità:
 - o accumulo dei fanghi disidratati da inviare a smaltimento: i tank/serbatoi saranno chiusi, in modo da evitare il rilascio di emissioni odorigene;
 - o guarnizioni, valvole e flange: le eventuali emissioni saranno ridotte al minimo grazie ad un'accurata manutenzione di tutte le unità.

Emissioni convogliate

Nell'impianto Ecologica le fonti di emissioni puntuali (convogliate) sono prodotte dal generatore di vapore.

La caldaia, ovvero il generatore di vapore, ha le seguenti caratteristiche costruttive:

- Bruciatore di gas tipo Low NOx classe 3 secondo EN676.
- Generatore di vapore a media ed alta pressione a gas con economizzatore integrato.
- Caldaia in acciaio a tre giri di fumo con camera di combustione cilindrica di grande volume con ridotte emissioni inquinanti a basso contenuto di ossidi di azoto.
- Potenza massima al focolare di 3,45 MW.
- Produzione di vapore di 5 ton/h.

In termini di emissioni, considerando che la portata emissiva del camino sarà pari a 5,04 m³/h, si stimano circa 81 ton/giorno, per un totale di 21.000 ton/anno. Il bruciatore di gas metano, classificato come tipo Low NOx classe 3 secondo EN676, genera delle emissioni di NOx < 80 mg/kWh e di CO < 10 mg/kWh.

Emissioni da traffico indotto

L'impianto in progetto ha una capacità di trattamento di 145.600 t/a di materiale in ingresso. Rispetto allo stato autorizzato otteniamo un incremento di 128.550 ton/anno di materiale in ingresso. Si ipotizza che i rifiuti in ingresso arrivino su mezzi con portata da 30 ton (conformi alla direttiva EuroIV) e la provenienza media sia di 30 km. Fatte queste ipotesi iniziali, di seguito si procede con il calcolo delle emissioni generate dal traffico veicolare per l'ingresso dei rifiuti liquidi da trattare. Il numero dei chilometri annui sarà dato dal rapporto tra la capacità annua dell'impianto e la portata del mezzo moltiplicato per la provenienza media:

$$(128.550 \text{ ton/anno} \div 30 \text{ ton}) \times 30 \text{ km} = 128.550 \text{ km/anno}$$

Di seguito vengono quantificati le produzioni di sostanze inquinanti dai mezzi usati per l'ingresso rifiuti, secondo la metodologia COPERT V:

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine":

Sede: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) Tel 099.4587107/099

Sito Web: www.provincia.ta.it. PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it. mail: antonio.monaco@provincia.ta.it
Cod. Fisc.: 80004930733

(..omissis...)

Per quanto attiene l'uscita di fanghi disidratati da avviare a smaltimento ed i rifiuti recuperati si ipotizza che il rifiuto esca tramite autocarri con mezzi di portata pari a 30 ton e la distanza media sia di 30 km. Fatte queste ipotesi iniziali, di seguito si procede con il calcolo delle emissioni generate dal traffico veicolare per l'uscita dei fanghi e recupero rifiuti. Il numero dei chilometri annui sarà dato dalla capacità annua dell'impianto fratto la portata del mezzo per il numero medi di chilometri:

$$(24.288 \text{ t/anno} \div 30 \text{ t}) \times 30 \text{ km} = 6.150 \text{ km/anno}$$

Di seguito vengono quantificati le produzioni di sostanze inquinanti dai mezzi usati, secondo la metodologia COPERT:

(..omissis...)

Nella relazione app.5 "Studio previsionale delle ricadute al suolo da sorgenti puntuali" sono state analizzate nel dettaglio le ricadute ai punti più vicini all'area naturale protetta con riferimento allo scenario di progetto. È stata effettuata la verifica del livello critico per la vegetazione per il parametro NOx, ai sensi del D.Lgs. 155/2010 e s.m.i.. Come si può osservare dalla figura seguente, il livello critico per la vegetazione, pari a 30 µg/m³ come media annuale di NOx, è ampiamente rispettato.

(..omissis...)

4.3.1 MISURE DI MITIGAZIONE

Il processo di trattamento dei rifiuti viene eseguito totalmente in unità chiuse e non è previsto l'impiego di vasche aperte. I serbatoi di stoccaggio sono chiusi, muniti di tetto flottante per evitare potenziali emissioni odorigene e rilasci di inquinanti durante le fasi di carico dei rifiuti in fase di accettazione e stoccaggio, e scarico per il successivo invio alle sezioni di trattamento. I fanghi prodotti dalle sezioni sono trattati in unità chiuse che non prevedono il diretto contatto con l'ambiente e quindi il rilascio di odori. Una volta disidratati i fanghi sono inviati a serbatoi/tank chiusi dedicati all'accumulo per il successivo invio a smaltimento in brevi periodi. Il ciclo di trattamento rifiuti non produce emissione di particolato, sia perché come detto l'intero processo di trattamento rifiuti avviene in unità chiuse, sia perché la produzione di vapore avviene tramite la combustione di metano in caldaia senza emissione di particolato. Come da normativa di riferimento, gli inquinanti di riferimento per questi sistemi sono gli ossidi di azoto e il monossido di carbonio, ma non vi è emissione di odori. Per quanto riguarda i composti organici volatili, questi sono da attribuire esclusivamente ad eventuali emissioni fuggitive.

4.4 IMPATTO POTENZIALE SU RUMORE

La valutazione preventiva di impatto acustico consiste nella valutazione anticipata dell'influenza delle sorgenti di rumore introdotte con la nuova attività sul clima acustico delle aree confinanti il lotto in oggetto. Si è proceduto al calcolo del livello di pressione sonora delle singole sorgenti partendo dai dati di pressione indicati nelle schede tecniche delle macchine, e ove non presenti, in base a dati forniti dai progettisti. I confini nord- ovest e nord- est risultano essere quelli sollecitati da diverse sorgenti di rumore che superano i limiti imposti dalla normativa (70dB(A)) e pertanto saranno oggetto di una bonifica acustica. Per quanto riguarda il generatore di vapore posto fuori dalle sezioni di produzione, lungo il fronte strada lato est, al confine della recinzione, sarà dotato già di una cuffia afona che riduce le immissioni di rumore all'esterno e considerando la posizione, l'assenza di ricettori (fronte strada accesso impianto) verrà comunque inserita una barriera acustica a protezione della sorgente, alta circa 3,00m. Dallo studio previsionale si ottiene un rumore ambientale, da confrontare

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine":

Sede: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) Tel 099.4587107/099

Sito Web: www.provincia.ta.it. PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it . mail: antonio.monaco@provincia.ta.it

Cod. Fisc.: 80004930733

con i limiti di legge.

- Confine Nord-Est: $Leq = (60.0 + 72.5) - 10 = 72.5 - 10 = 62.5 \text{ dB(A)}$
- Confine Nord-Ovest: $Leq = (60 + 69.5 + 70) - 10 = 73.0 - 10 = 63.0 \text{ dB(A)}$

Il livello previsto dal traffico pesante andrà sommato al livello previsto sul confine ovest, ossia quello rilevato nel punto F:

- Confine sud-Ovest: $Leq = 58.5 + 53.0 = 59.5 \text{ dB(A)}$

Pertanto si può concludere che l'inserimento delle nuove sorgenti a servizio dell'impianto di trattamento se pur variando il clima acustico esistente, non supera i limiti di legge.

4.4.1 MISURE DI MITIGAZIONE

Si procederà a prevedere, data la tipologia di sorgenti, la loro ubicazione all'aperto e la vicinanza al limite del lotto, con un intervento di risanamento acustico di tipo passivo. In definitiva sui confini più esposti si interporranno delle barriere acustiche.

5 CONCLUSIONI

Il progetto complessivo proposto della società Ecologica SpA interessa un'area distante, nel punto più vicino, oltre 1.700 m dal Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine". Tale distanza rende trascurabili se non nulli gli impatti sull'ecosistema del Parco sia in termini di emissione in atmosfera che di rumore. Tanto in ragione anche delle misure di mitigazione che saranno adottate per limitare ulteriormente l'impatto verso l'esterno. Pertanto, sulla base di quanto contenuto nella presente relazione, si può escludere il verificarsi di significativi effetti negativi sulle componenti ambientali del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine".

Pertanto, dalla documentazione depositata e secondo quanto sopra relazionato, atteso che l'intervento, sulla base delle sensibilità rilevate, non appare avere evidenti criticità esistenti ed interferenti con l'area protetta PNR "Terra delle Gravine", si rilascia parere favorevole ex Titolo II, Capitolo 16, Paragrafo 16.2 della DGR 19 maggio 2015 n. 1023 con le seguenti considerazioni/prescrizioni:

- Vengano comunque adottate tutte le misure di mitigazione previste nel progetto proposto.

Il presente parere viene rilasciato solo ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo II, Capitolo 16, Paragrafo 16.2 della DGR 19 maggio 2015 n. 1023 e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti e viene fatto salvo ogni altro prescritto nulla osta, parere, autorizzazione, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento non di competenza di questo Ente, nonché diritti di terzi.

Il responsabile del procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Dott. Antonio Monaco




Il Direttore
Arch. Lorenzo NATILE

Rif. pr. n. 598



acquedotto
pugliese
l'acqua, bene comune

Acquedotto Pugliese
U - 13/12/2018 - 0126751



Direzione Reti e Impianti
STO BR/TA

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche e Paesaggio
Sezioni Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Provincia di Taranto
9° Settore
Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale
ambiente.provincia.ta@pec.it
ARPA Puglia
DAP Taranto
dap.ta.arpapuglia@pec.ruoar.puglia.it

e, p.c. Ecologica s.p.a.
ecologica@legalmail.it

Oggetto: Procedimento di VIA-AIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la modifica "modifica sostanziale dell'impianto esistente di Ecologia spa per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in località La Riccia - Giardinello, via Statte 7050 - Zona Industriale Taranto.

Si fa seguito a pregressa corrispondenza e con riferimento al procedimento in oggetto, si rappresenta che il parere favorevole rilasciato da questa Società con nota n. 9768 del 26/01/2018, e nota n. 99494 del 04/10/2018 deve intendersi come relativo esclusivamente alla mancanza di interferenze tra le opere oggetto di ampliamento da parte del proponente e opere idrico-fognarie gestite da questa Società.

Si comunica che restano altresì confermate, tutte le prescrizioni inerenti l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura del reflui industriali licenziati dall'attività in esame, ed espresse da questa Società con note n. 22058 del 28/02/2014, n. 3775 del 26/03/2015 e n. 87549 del 07/09/2015 e recepite nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Taranto con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 07/04/2016.

Si puntualizza a riguardo che lo scarico in pubblica fognatura dovrà rispettare inderogabilmente i limiti di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.lgs 152/06 per lo scarico in acque superficiali, relativamente a tutte le sostanze che l'impianto depurativo cittadino,

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. CON UNICO AZIONISTA REGIONE PUGLIA www.aqp.it

Sede legale: Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Italy
Capitale Sociale: € 41.335.573,60

C.F. PIVA 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
Pec: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it





essendo di tipo biologico non può trattare; tali parametri sono contrassegnati nella tabella che si allega.

Si conferma il divieto di immettere in pubblica fognatura sostanze pericolose di cui alla Tabella 3/A e alla Tabella 5 dell'Allegato 5 Parte III del D.lgs. 152/2006, riveniente dall'applicazione del regolamento Regionale n. 8/2012 (art. 8 comma 8); fermo restando che l'efficacia di detta prescrizione decorrerà allorquando interverrà l'avvio dell'attività di recupero e riutilizzo delle acque depurate dall'impianto di Taranto-Bellavista che questa Società provvederà a rendere nota.

Si rammenta infine che l'autorizzazione deve prevedere l'avviso di avvio attività di scarico in pubblica fognatura, con congruo preavviso, non inferiore a giorni 10, dalla parte della Società proponete.

Cordiali saluti,

Il Dirigente
Ing. Emilio Tarquinio

Allegati: - nota AQP n. 22058 del 28/02/2014;
nota AQP n. 3775 del 26/03/2015;
nota AQP n. 87549 del 07/09/2015;
tabella di riferimento

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. CON UNICO AZIONISTA REGIONE PUGLIA www.aqp.it

Sede legale: Via Cognigni, 36 - 70121 Bari - Italy
Capitale Sociale: € 41.385.373,60

C.F./P.IVA 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
Pec: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it





acquedotto
pugliese

Acqua, bene comune

AQP (Acquedotto Pugliese)

USCITA - 28/02/2014 - 0022058



Direzione Servizi Tecnici
Macro Area Territoriale Brindisi - Taranto
Il Dirigente

A Provincia di Taranto
9° settore
Servizio Ecologia ed Ambiente
Via Lago di Bolsena,2
74100 TARANTO
PEC: provincia.taranto@legalmail.it

INVIO SOLO PEC

e.p.c.
All'Ecologica SpA
Via Statte, 7050 ZI
C.P. 529 TA/12
74100 TARANTO
PEC: ecologicaspa@legalmail.it

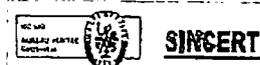
Oggetto: ECOLOGICA S.p.A. - Impianto di trattamento Rifiuti Liquidi speciali non pericolosi e pericolosi - Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs 59/2005 e D.lgs. 152/2006-Codice IPCC 5.2

In riferimento all'istanza in oggetto, vista la relativa documentazione prodotta dall'ECOLOGICA S.p.A ed acquisita al protocollo AQP n. 88403 del 12.08.2013, nonché la documentazione integrativa acquisita al protocollo AQP n. 128415 del 05.12.2013, questa azienda esprime **favorevole** al rilascio di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto in oggetto **alle seguenti condizioni**

- 1) E' fatto assoluto divieto di immettere in pubblica fognatura, ai sensi dell'art.108 comma 5.del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., scarichi che contengano sostanze pericolose di cui alla Tab.5.All.5. del succitato D.Lgs
- 2) Il refluo da scaricare nella pubblica fognatura e rinveniente dal ciclo di lavorazione, dopo depurazione, abbia comunque, prima della sua immissione nella rete di pubblica fognatura, parametri non superiori a quelli stabiliti dalla Tab.2 degli allegati al Regolamento S.I.I. ovvero alla tab.3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 e vengano adottate tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento; i limiti di accettabilità non potranno essere in alcun caso raggiunti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo gli scarichi parziali contenenti le sostanze di cui al n° 1,2,3,5,6,7,8,9,10 della Tab.5 dell'allegato 5 del D.Lgs.152/2006 prima del trattamento degli scarichi parziali stessi per adeguarli ai limiti previsti (Art.101 comma 5 D.Lgs.152/2006).
- 3) I reflui di cui al punto 2) della presente dovranno essere scaricati in apposito ed esclusivo allacciamento a monte del quale dovrà essere installato un **autocampionatore automatico** il cui modello, nonché le modalità d'installazione dovranno essere approvate da questa Azienda come da indicazione AIP e Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia. Tale autocampionatore dovrà essere sempre mantenuto in efficienza al fine di consentire le

AQP

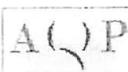
Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista
Sede legale: Via Caspelli 38 - 70121 - Brindisi - Telefono: 0874905111 - Fax: 0874905112
Cap. Soc. € 41.246.573,00 U.S. Registro della Imprese di Brindisi
C.F. e P.I.B. 02747027211 REA BRIN 027470211





- operazioni di controllo della qualità del refluo depurato scaricato. Suddetto autocampionatore dovrà essere accessibile in maniera esclusiva a personale di questa azienda ed agli altri organi di controllo.
- 4) A cura dell'Ecologica S.p.A dovranno essere eseguiti, con cadenza mensile, accertamenti analitici presso laboratorio accreditato volti ad accertare la conformità del refluo scaricato alla tab.3 All.5 del D.lgs 152/2006 e l'assenza di sostanze pericolose di cui alla tab.5 All.5 del D.lgs 152/2006 . Copia dei relativi rapporti analitici dovranno essere tempestivamente inviati all'Acquedotto Pugliese S.p.A di Taranto
 - 5) La ditta richiedente dovrà segnalare all'Acquedotto pugliese S.p.A ogni situazione di fuori servizio dell'impianto di trattamento che potrebbe determinare anomalie nella qualità del refluo scaricato, con indicazione delle modalità d'intervento finalizzate all'eliminazione del disservizio . Il tutto dovrà essere annotato sul quaderno di marcia dell'impianto sul quale dovranno essere annotati anche le anomalie di funzionamento dei presidi di cui al punto 3 ed al punto 7 della presente.
 - 6) I volumi medi giornalieri scaricati non devono superare i i quantitativi indicati nella richiesta di autorizzazione.
 - 7) Trattandosi di attività con fonte idrica alternativa, sulla linea degli scarichi industriali dovrà essere installato un **misuratore fiscale con totalizzatore** approvato da questa Azienda.
 - 8) L'utenza idrica dell'insediamento dovrà essere sempre ad uso esclusivo dell'attività e con contratto di tipo "industriale" e su di essa non potranno venire collegate utenze di tipo "civile";
 - 9) La presente autorizzazione potrà essere revocata in qualunque momento, qualora, a seguito di verifica effettuata dall'ARPA Puglia Provinciale della ASL territorialmente competente o da questa Autorità Competente, si dovesse riscontrare il mancato rispetto a quanto disposto della presente.
 - 10) Dal refluo da scaricare in pubblica fognatura vengano tassativamente esclusi eventuali "rifiuti" rivenienti dall'attività e dall'Impianto di depurazione il cui smaltimento dovrà avvenire in base a quanto disposto dalle vigenti normative; di tale smaltimento potrà essere richiesta documentazione in corso di ispezioni effettuate da questa Azienda.
 - 11) Il titolare dovrà altresì comunicare tempestivamente all'Acquedotto Pugliese S.p.A. di Taranto eventuali variazioni della destinazione d'uso dell'attività o della tipologia dello scarico autorizzato o della titolarità dello stesso.
 - 12) Il titolare dello scarico ai sensi dell'art. 101 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06, dovrà garantire in ogni momento il libero accesso alla sua proprietà per consentire le operazioni di verifica del refluo scaricato nella pubblica fognatura.
 - 13) Il titolare dello scarico dovrà richiedere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla normativa vigente.
- Per quanto non espressamente previsto dalla presente si rimanda a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia .

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Valentini



Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista
Sede legale: Via Cognati, 36 - 70121 - Bari - Telefono +39.080.5723111 - www.aqp.it
Cap. Soc. € 41.385.573,89 I.v. Registro delle Imprese di Bari
C.F. e P.IVA 00347600721. REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092



2015-03-26 11:26 Aqp Segr. Logistica

0994537210 >>

0997320184 P 1/1

Responsabilità del procedimento istruttorio assegnata a:

P. P. P.
 data *22/3/15* Il Dirigente *[firma]*



acquedotto pugliese
Finanzia bene - L'acqua

AQP (Acquedotto Pugliese)



Dirigenza operativa
 Macro Area Territoriale Brindisi - Taranto
 Il Dirigente

AOO Prov. TA - AOO
 Class.
 PTR/2015/0015669/A
 26/03/2015

Λ Provincia di Taranto
 9° settore
 Servizio ecologia ed Ambiente
 Via Lago di Bolsena,2
 74100 TARANTO
Ambiente.provincia.ta@pec.it
 099 7320184

p.c. Ecologica S.p.A.
 Via Statte,7050 Z.I.
 C.P. 529 TA/12
 74100 TARANTO

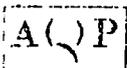
Oggetto: ECOLOGICA S.p.A. - Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 59/2005 e del D. Lgs. 152/2006 per l'impianto di trattamento acque reflue con contenuti di tensioattivi e di acque nere provenienti da pozzi neri e vasche a tenuta. C.d.S del 26/03/2015

In riferimento alla convocazione alla C.d.S che si terrà giorno 26/03/2015 relativa al procedimento in oggetto, si comunica che questa Azienda, per improvvisi impedimenti, non potrà essere presente.

In riferimento al parere positivo per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dei reflui industriali rinvenienti dall'Ecologica S.p.A, già espresso con nota AQP prot. 22058 del 28.02.2014, è necessario acquisire l'atto di notorietà a firma di tecnico abilitato, che certifichi quali siano le sostanze potenzialmente e realmente presenti nel ciclo produttivo in esame.

Occorre inoltre che si evinca da tale atto che l'impianto di depurazione a servizio dell'insediamento è idoneo ad assicurare per le suddette sostanze il rispetto dei limiti per lo scarico in corpo idrico superficiale di cui alla tabella 3 allegato 5 parte terza del D. Lgs. 152 ad eccezione delle sostanze trattabili presso il depuratore cittadino: BOD, COD, SST Azoto e Fosforo per le quali vanno rispettati i limiti per lo scarico in pubblica fognatura di cui alla tabella 3 allegato 5 parte terza del D. Lgs. 152.

Ing. Marcello Rainò



Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unica Azionista
 Sede Sociale: Via Capone, 36 - 70171 - Bari - Telefono: +39 080 572 3311 - www.aqp.it
 Cap. Soc.: € 413.382,50 ISTAT ex Reg. 2008 del Tribunale di Bari
 C.F. e P. IVA: 00427650721 RISA C.O.S.I.A.A. di Bari n. 414092





acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

AQP (Acquedotto Pugliese)

USCITA - 07/09/2015 - 0087549



Direzione Servizi Tecnici
Macro Area Territoriale Brindisi - Taranto
Il Dirigente

A Provincia di Taranto
9° settore
Servizio Autorizzazione Integrata
Ambientale
Via Lago di Bolsena,2
74100 TARANTO
ambiente.provincia.ta@pec.it

p.c. Ecologica S.p.A.
Via Statte,7050 Z.I.
C.P. 529 TA/12
74100 TARANTO
PEC:ecologicaspa@legalmail.it

Oggetto: ECOLOGICA S.p.A.- Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale _ Conferenza dei Servizi del 20.07.2015 - Provincia di Taranto - 9° SETTORE – Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

Facendo seguito alla riunione della Conferenza dei Servizi del 20.07.2015, nell'ambito della Procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale su istanza dalla ditta Ecologica S.p.A, si comunica che questa Società, con il parere espresso con nota prot. n. 33775 del 26.03.2015, ha voluto precisare i limiti allo scarico per le sostanze non trattabili dal depuratore di Taranto Bellavista che serve la fognatura cittadina (indicate con una x nella tabella 3 Allegata alla presente); tuttavia va ricordato che ai sensi del R.R. n.8 del 18 aprile 2012, al suddetto depuratore non potranno comunque confluire sostanze pericolose di cui alla Tabella 3/A e alla Tab.5 dell'Allegato 5 Parte III del D.lgs 152/2006, essendo previsto il riutilizzo delle acque reflue depurate .

Si ricorda altresì che nell'atto finale dovrà essere prescritto, oltre a quanto indicato già dall'Acquedotto Pugliese con nota del 22 febbraio 2014, prot. 22058, che si allega, quanto di seguito specificato: ai sensi dell'art. 42 comma 8 del Regolamento del Servizio Idrico integrato, l'attivazione dello scarico dovrà essere comunicata dall'Ecologica S.p.A. almeno 10 giorni prima , con Raccomandata AR o tramite P.E.C., alla scrivente (all'indirizzo viale virgilio, 19 Taranto o P.E.C.) ed all'ARPA Puglia Provinciale (DAP di Taranto) sempre per racc. a. r. o via PEC, al fine di consentire la verifica della qualità del refluo scaricato.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing Marcello Rainò

AQP

Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista
Viale Virgilio, 19 - 74100 Taranto - Telefono +39 099 5723111 - www.aqp.it
Cap. Soc. € 4.738.573,00 - Registro delle Imprese di Bari
C.T. e P. IVA 0047030721 - R.C.A.T. C.I.R.A. di Bari n. 414092



FINE
AUGUSTO

Acquedotto Pugliese
I - 08/10/2018 - 0100644



Tabella J. Valori limite di concentrazione in acque reflue superficiali o in fognaio

Numero Parametro	PARAMETRO	Unità di misura	Non trattabili dall'impianto
1	pH		
2	temperatura	°C	
3	colore		
4	odore		
5	materiali sospesi		
6	Solidi sospesi (come TSS)	mg/l	
7	COD5 (come O2) (2)	mg/l	
8	COD (come O2) (2)	mg/l	
9	Alluminio	mg/l	X
10	Arsenico	mg/l	X
11	Bario	mg/l	X
12	Boro	mg/l	X
13	Cadmio	mg/l	X
14	Cromo Totale	mg/l	X
15	Cromo VI	mg/l	X
16	Ferro	mg/l	X
17	Manganese	mg/l	X
18	Mercurio	mg/l	X
19	Nichel	mg/l	X
20	Piombo	mg/l	X
21	Rame	mg/l	X
22	Selenio	mg/l	X
23	Silicio	mg/l	X
24	Zinco	mg/l	X
25	Cloruri Totali (come Cl)	mg/l	X
26	Cloro attivo libero	mg/l	
27	Solfuri (come H2S)	mg/l	X
28	Solfati (come SO4)	mg/l	X
29	Solfati (come SO4) (3)	mg/l	X
30	Ciurati (3)	mg/l	X
31	Fluoruri	mg/l	X
32	Fosforo Totale (come P) (2)	mg/l	
33	Ammoniacale (come NH4) (3)	mg/l	
34	Ammonio (come N) (2)	mg/l	
35	Nitrito (come N) (2)	mg/l	
36	Nitrato (come N) (2)	mg/l	
37	Carburi totali	mg/l	
38	Carboni totali	mg/l	
39	Alcidi	mg/l	
40	Solventi organici aromatici	mg/l	
41	Solventi organici alogenati (4)	mg/l	
42	Pesticidi totali	mg/l	
43	Pesticidi totali (esclusi)	mg/l	
44	Fosfori (5) tra cui:	mg/l	
45	- fosfori	mg/l	
46	- fosfori	mg/l	
47	- fosfori	mg/l	
48	- fosfori	mg/l	
49	Solventi Corrosivi (5)	mg/l	
50	Escherichia coli (4)	UFC/100 ml	
51	Saggio di tossicità acuta (5)		

Il presente allegato è costituito da n. 113 fascie ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra ECO/DEL/2018/000



IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

113